



**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE  
NON FINANZIARIO  
2022**





---

**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA**  
DI CARATTERE  
NON FINANZIARIO  
2022

---



# INDICE

<i>Guida alla lettura</i> .....	7
<i>Lettera agli Stakeholders</i> .....	10
<b>1  Il Gruppo SECO</b> .....	13
<b>1.1 </b> Il contesto .....	15
<b>1.2 </b> Dalle origini al cambiamento .....	18
<b>1.3 </b> I settori in cui operiamo .....	22
<b>1.4 </b> Il modello di Business.....	28
<b>1.5 </b> La governance del Gruppo .....	32
<b>1.6 </b> Ricerca, sviluppo e innovazione .....	40
<b>1.7 </b> La condivisione del valore .....	47
<b>2  Sostenibilità è strategia</b> .....	51
<b>2.1 </b> Il contesto di sostenibilità .....	52
<b>2.2 </b> Gli Stakeholders del Gruppo .....	58
<b>2.3 </b> L'analisi di materialità e l'attività di risk assessment .....	60
<b>2.4 </b> I nostri pilastri di Sostenibilità .....	66
<b>3  Diamo sempre il nostro meglio</b> .....	71
<b>3.1 </b> Le persone .....	74
<b>3.2 </b> clienti .....	91
<b>3.3 </b> fornitori .....	102
<b>3.4 </b> La comunità .....	109
<b>4  Tuteliamo l'ambiente</b> .....	115
<b>4.1 </b> La gestione ambientale.....	117
<b>4.2 </b> Uso efficiente delle risorse naturali .....	120
<b>4.3 </b> Consumi energetici ed emissioni .....	123
<b>4.4 </b> Economia circolare e gestione dei rifiuti .....	127
<b>7  Annex</b> .....	131
<b>5.1 </b> Nota metodologica .....	131
<b>5.2 </b> Approfondimenti tecnici .....	136
<b>5.3 </b> GRI Content Index .....	150



## Guida alla lettura

In linea con quanto intrapreso lo scorso anno, anche nel 2022, il Gruppo SECO (nel seguito anche “Gruppo”, “SECO”) ha predisposto e realizzato la propria **Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario** (nel seguito anche “DNF”). Il Gruppo rientra infatti nel perimetro delle fattispecie disciplinate dal **d.lgs. 254/2016** che recepisce e attua la **direttiva 2014/95/UE del Parlamento e del Consiglio europeo** in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte delle grandi imprese definite “enti di interesse pubblico”.

In allineamento alle richieste specifiche di cui agli **artt. 4 e 5 del d.lgs. 254/2016**, nella presente DNF sono approfondite le performance del Gruppo SECO nel corso del triennio 2020 - 2022, relativamente ai **temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva**. In particolare, con riferimento a tali tematiche, sono state analizzate le politiche di gestione attuate dal Gruppo e i risultati raggiunti, i rischi potenziali ed attuali nonché le modalità di gestione intraprese; sono inoltre presentati gli indicatori-chiave di performance non finanziaria rilevanti per il business.

Il presente documento è stato redatto tenendo saldi i principi di rendicontazione definiti dal Global Reporting Initiative (GRI)<sup>1</sup> per assicurare la qualità delle informazioni riportate e garantire agli stakeholder di valutare in modo realistico e ragionevole le performance del Gruppo; i dati sono quindi riportati con **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività e prestando attenzione a rappresentare il contesto di sostenibilità dell'organizzazione e la verificabilità delle informazioni riportate**.

Maggiori informazioni metodologiche sono disponibili nella sezione “Nota Metodologica” del presente documento.

La DNF si apre quindi con la presente guida alla lettura, seguita dalla **Lettera agli Stakeholders**.

<sup>1</sup> | La Global Reporting Initiative (GRI) è un ente senza scopo di lucro nato con l'obiettivo di fornire supporto concreto nella rendicontazione delle performance di sostenibilità ad aziende e istituzioni di qualsiasi dimensione e in qualsiasi luogo del mondo, ai fini della misurazione dell'impatto ambientale, sociale ed economico generato dalle proprie attività. Gli Standard GRI — di natura universale e specifica, ossia inerente alle dimensioni di sostenibilità — sono di applicazione volontaria e riconosciuti a livello mondiale come principale riferimento nella rendicontazione di natura non finanziaria.



Il corpo centrale del documento è poi organizzato in **quattro capitoli**. Ogni capitolo presenta in copertina gli **highlights** che sottolineano i risultati chiave del Gruppo in relazione a quell'area, i **temi materiali trattati**<sup>2</sup>, i **GRI Standard di riferimento**<sup>3</sup> rendicontati e la relativa **connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**<sup>4</sup>, infine i **rischi** e le **opportunità** connessi ai temi materiali oggetto dei singoli capitoli. All'interno dei capitoli abbiamo predisposto dei box di focus per approfondimenti sul contenuto.

## 0 | Titolo del capitolo

### HIGHLIGHTS DI CAPITOLO

### TEMI MATERIALI TRATTATI

### RISCHI

### OPPORTUNITÀ

### GRI DI RIFERIMENTO

### SDG DI RIFERIMENTO



Sono inoltre presenti nel testo alcuni **highlight** per mettere in evidenza **informazioni quali-quantitative chiave**.

### Focus tecnici

### Focus su alcuni progetti rilevanti sviluppati da SECO

Nel primo capitolo, **“Il Gruppo SECO”**, sono stati presentati i macro trend del settore in cui il Gruppo opera, la storia del Gruppo, le tappe fondamentali della sua evoluzione, anche con riferimento alle innovazioni di prodotto, i settori e i mercati in cui opera. Si fa poi riferimento alla struttura del Gruppo, con alcune pagine dedicate al modello di governance, all'impegno nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione di prodotto e al valore economico generato e condiviso con i principali portatori di interesse.

Il secondo capitolo, **“Sostenibilità è strategia”**, descrive il percorso che ha portato alla creazione di questo documento e le principali azioni svolte per l'individuazione delle tematiche materiali per il Gruppo. Sono inoltre riportati in questo capitolo la strategia di SECO relativa alla sostenibilità, la sua compliance alla Tassonomia Europea e il suo contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il terzo capitolo, **“Diamo sempre il nostro meglio”**, racconta la gestione degli impatti sociali, in particolare con riferimento ai dipendenti del Gruppo, ai suoi clienti, ai fornitori e nei confronti della comunità in cui opera.

Nel quarto capitolo, **“Tuteliamo l'ambiente”**, presentiamo la gestione ambientale connessa agli impatti generati dal nostro business in relazione alle risorse energetiche, idriche, ai rifiuti e alle emissioni atmosferiche.

In ultimo una sezione **“Annex”** che ospita la “Nota Metodologica” in cui sono trattati gli approfondimenti tecnici sulla rendicontazione, gli “Approfondimenti tecnici” in cui sono riportate le tabelle contenenti i dati quantitativi trattati all'interno del documento e, infine, la Relazione della Società di revisione.

Alla realizzazione del presente documento hanno partecipato con dedizione e responsabilità tutte le realtà aziendali coordinate dalla funzione Investor Relations.

Buona lettura.

2 | Maggiori informazioni sono fornite nella sezione “Sostenibilità è strategia” del presente documento.

3 | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione “Nota Metodologica” del presente documento.

4 | Sottoscritta dai 193 Paesi Membri delle Nazioni Unite in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del settembre 2015, l'Agenda è corredata da una lista di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), ripartiti in 169 target ed è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Maggiori informazioni sono fornite nella sezione “Sostenibilità è strategia” del presente documento.

## Lettera agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

ci siamo appena lasciati alle spalle un anno complicato dallo shortage di materie prime e componenti elettronici che ha influenzato l'andamento di numerosi settori industriali, provocando un significativo aumento del lead time e del costo dei materiali. Un anno ricco di sfide ma che, allo stesso tempo, ci rende orgogliosi per i risultati ottenuti.

Stiamo assistendo ad una sempre più rapida diffusione della digitalizzazione in molteplici settori e ambiti della vita quotidiana, anche quelli storicamente più lontani da questo trend. La continua richiesta di innovazione, interconnessione tra gli oggetti ed analisi dei dati in tempo reale sta contribuendo a plasmare i comportamenti di aziende e persone ad una velocità che, fino a pochi anni fa, ci sembrava inimmaginabile: siamo solo all'inizio di una grande rivoluzione digitale destinata a durare per molti anni.

In uno scenario così dinamico, abbiamo continuato ad ampliare la nostra offerta tecnologica e ad accelerare la nostra crescita dimensionale e la nostra presenza internazionale. Nel 2022 i nostri ricavi sono saliti a 201 milioni di euro, in crescita, su base organica, di oltre il 40% rispetto al 2021, e l'Adjusted EBITDA ha superato i 44 milioni di euro.

Anche durante il periodo più difficile dello shortage abbiamo continuato a supportare i nostri clienti nello sviluppo del proprio business: investendo oltre 25 milioni di euro nelle nostre scorte di magazzino per assicurarci la disponibilità di componenti critici e con tempi di consegna elevati, siamo stati in grado di garantire continuità nelle nostre consegne. Il nostro team di R&D ha inoltre completato il re-design di circa 20 prodotti già esistenti, sostituendo alcuni componenti particolarmente difficili da reperire con altri caratterizzati da lead time più ridotti. Queste misure, unite al nostro modello di business che ci ha garantito flessibilità e pieno controllo della fase di produzione, ci hanno consentito di non interrompere mai le nostre attività produttive e di continuare a rispettare gli impegni assunti con i nostri clienti.

Al centro degli importanti risultati di quest'anno ci sono le oltre 800 persone che lavorano in SECO. Per questo motivo, crediamo molto nelle attività di formazione e sviluppo professionale, sulle quali anche quest'anno abbiamo continuato ad investire. Attraverso il Talent Development Program, ad esempio, accompagniamo, ogni anno, alcune delle nostre figure a più elevato potenziale in un percorso di crescita mirato a svilupparne le capacità manageriali e di leadership attraverso percorsi di coaching dedicati. Abbiamo inoltre avviato un progetto, all'interno del nostro dipartimento di R&D, che ci ha portato a definire percorsi di carriera strutturati e a rafforzare la struttura manageriale tramite l'individuazione di 13 Team leaders. È stato inoltre introdotto un sistema di performance appraisal volto non soltanto a favorire un dialogo e un confronto trasparenti all'interno di ciascun team, ma anche a riconoscere l'impegno quotidiano che le nostre persone dimostrano nel proprio lavoro e ad individuare le aree di crescita di ciascuno.

Riteniamo che dallo scambio e dall'unione di conoscenze nasca un maggior valore per tutti i nostri Stakeholders ed è per questo che, anche quest'anno, il nostro ecosistema di partners, università e centri di ricerca ha continuato ad allargarsi per potenziare sempre di più la nostra proposta tecnologica ed accelerare il time-to-market delle soluzioni che proponiamo ai nostri clienti.

Oggi come non mai, la Sostenibilità del business rappresenta un tema di centrale importanza in termini di impatto sul nostro pianeta e sul benessere delle generazioni presenti e future. Vogliamo rendere virtuoso il nostro cammino come Gruppo, convinti che le nostre soluzioni possano diventare validi strumenti per lo sviluppo sostenibile in numerosi ambiti industriali. Per questo abbiamo identificato, anche tenendo conto delle tematiche ESG materiali individuate insieme ai nostri Stakeholders, un set di 20 azioni in ambito ambientale, sociale e di governance, da implementare nei prossimi anni, per incorporare in modo sempre più strutturato la sostenibilità nella nostra strategia di lungo termine e nelle nostre azioni quotidiane.

Il 2023 sarà un anno caratterizzato dalla forte spinta inflazionistica e da alti tassi di interesse. Tuttavia, vediamo davanti a noi grandi opportunità di crescita grazie alla forte domanda di prodotti e soluzioni digitali. Le necessità dei nostri clienti vanno sempre più nella direzione di soluzioni integrate di hardware e software per ottenere prodotti smart interconnessi e beneficiare dell'analisi dei dati in tempo reale elaborata con modelli di intelligenza artificiale. SECO è perfettamente posizionata per rispondere in modo efficiente ed innovativo a questi bisogni.

Siamo di fronte ad un trend secolare e la rivoluzione digitale è solo agli inizi: con passione e determinazione, continueremo a lavorare per cogliere le enormi opportunità di crescita del nostro mercato. Siamo convinti che questo impegno si tradurrà in un'importante creazione di valore.

È davvero emozionante essere parte di questo progetto e pensiamo sia importante ringraziare tutti gli Stakeholders che ci supportano costantemente, così come tutte le nostre Persone che, con creatività, passione e dedizione, hanno reso SECO una realtà di successo apprezzata in tutto il mondo.

Vediamo enormi opportunità all'orizzonte e stiamo lavorando duramente per farci trovare pronti e raccogliere: una fantastica rivoluzione digitale è appena cominciata!

**Daniele Conti**  
*Presidente*

**Massimo Mauri**  
*CEO*





## 1| Il Gruppo SECO



**Oltre 40**  
anni di attività



**Presenza in 9 paesi**  
con 10 centri di R&D e 5 stabilimenti produttivi



**Oltre 300**  
clienti attivi in tutto il mondo



**33% dei dipendenti**  
impiegati in attività di R&D



**7% del fatturato**  
investito in attività di R&D



**206 milioni €**  
il valore economico generato, di cui il 93% distribuito agli stakeholder

### TEMI MATERIALI

**Lotta alla corruzione attiva e passiva**

### RISCHI CONNESSI

Mancanza di trasparenza nei processi operativi e decisionali da parte dell'organizzazione, con conseguente diffidenza di mercati, investitori e clienti.

### OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Adozione di pratiche volte a contrastare i fenomeni della corruzione in modo da preservare il brand SECO da eventuali pubblicità negative e tutelare il corretto agire delle aziende, in linea con le norme e le disposizioni.



## TEMI MATERIALI

### Ricerca, sviluppo e innovazione

#### RISCHI CONNESSI

Mancata disponibilità in tempo utile di soluzioni tecniche necessarie a soddisfare nuove normative in tema ambientale o di sicurezza e mancato contributo allo sviluppo tecnologico del settore.

#### OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Incremento della ricerca scientifica anche legata ai temi della sostenibilità e alla progettazione sostenibile dei propri prodotti — contribuendo allo sviluppo delle comunità locali e del settore di business in cui SECO opera — e individuazione di soluzioni innovative in grado di migliorare la competitività del Gruppo.

#### GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-1, 2-6, 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-27, 201-1, 205-2, 205-3, 207-1, 207-2, 207-3, 207-4

#### SDG DI RIFERIMENTO

SDG #5 - Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica (Target 5.5)

SDG #8 - Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro (Target 8.2)

SDG #9 - Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati — in particolare in quelli in via di sviluppo — nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca — sia pubblica che privata — e per lo sviluppo (Target 9.5)

SDG #16 - Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme (Target 16.5)

Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti (Target 16.6)

Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli (Target 16.7)



## 1.1| Il contesto

Anche a seguito degli eventi inaspettati che il mondo ha dovuto affrontare nel corso degli ultimi tre anni, le tecnologie digitali hanno assunto un ruolo ancora più centrale per le organizzazioni e rappresentano oggi un elemento chiave nell'evoluzione delle aziende, accelerandone in modo significativo i cambiamenti organizzativi e generando numerose opportunità di sviluppo derivanti da modelli di business innovativi e basati sulla digitalizzazione. Entro il 2023, infatti, si prevede che il 75% delle organizzazioni a livello mondiale si doterà di roadmap a tutto campo per implementare la propria strategia di *digital transformation*<sup>1</sup>.

È inoltre fondamentale sottolineare come il ritmo del cambiamento nel settore tecnologico sia aumentato esponenzialmente negli ultimi decenni. Per le aziende non è mai stato così importante reinventarsi per adattarsi alle mutevoli priorità e richieste dei clienti e dei dipendenti. Negli ultimi due anni è infatti emerso chiaramente come nessuno possa ormai più sottrarsi alla crescente digitalizzazione che sta caratterizzando la nostra società.

Sia le aziende che i governi si sono trovati di fronte a un'esigenza senza precedenti di aumentare la propria presenza digitale, sia in termini di offerta che di processi interni, rendendo più facile la propria interazione con clienti e dipendenti, da qualsiasi luogo e senza soluzione di continuità.

Pertanto, integrare il digitale nella propria offerta rappresenterà un fattore chiave non soltanto per il vantaggio competitivo, ma per la sopravvivenza stessa delle aziende di qualsiasi settore: a queste realtà, infatti, sarà richiesto di ripensare i propri servizi e funzionalità includendo elementi tecnologicamente innovativi.

Innestare tali tecnologie avanzate e funzionalità altamente innovative nel proprio modello di business rappresenta un elemento di elevata complessità, sia in termini di competenze tecnologiche richieste che di gestione della supply chain. Assume quindi grande valore anche la possibilità di affidarsi a partner tecnologici altamente specializzati, in grado di fornire soluzioni hardware-software complete e personalizzate (c.d. one-stop shops). In questo modo, i clienti possono beneficiare di tecnologie all'avanguardia, minimizzando allo stesso tempo il time-to-market e l'execution risk legato ai propri investimenti in tecnologia.

Il 2022 è stato un anno in cui le questioni geopolitiche e l'andamento dei principali indicatori macroeconomici hanno sicuramente impattato numerosi settori del mondo industriale e retail.

In questo scenario, pur avendo registrato una leggera flessione nella domanda globale di componenti hardware direttamente collegati al mondo dei dispositivi connessi (c.d. IoT Endpoints), la spesa in tecnologie IoT da parte delle imprese è quantificata in oltre 200 miliardi di dollari<sup>2</sup> per il solo mercato europeo, con una crescita annua stimata intorno al 20% fino al 2026.

1 | IDC FutureScape Worldwide IT Industry 2021 Predictions

2 | Worldwide Semiannual Internet of Things Spending Guide di International Data Corporation (IDC)



Anche International Data Corporation (IDC) prevede che il mercato europeo dell'IIoT continuerà a svilupparsi ed espandersi, pur tenendo conto degli effetti del conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Secondo l'aggiornamento di gennaio 2023, il mercato IIoT è cresciuto del 21,5%, raggiungendo nei 201 miliardi di dollari<sup>3</sup>.

IIoT Analytics, inoltre, prevede che il mercato IIoT esprimerà un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 19,4% tra il 2022 e il 2027, fino a raggiungere i 483 miliardi di dollari.

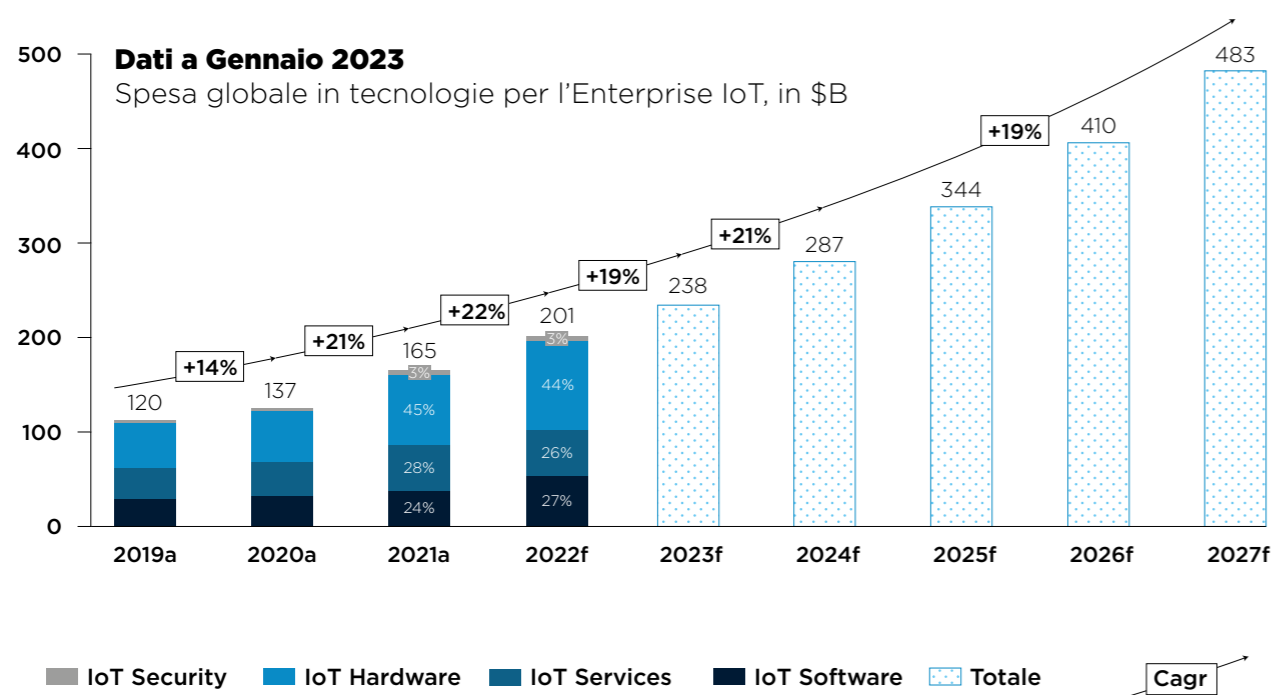


Figura 1: Mercato dell'Enterprise IIoT 2019-2027 (IIoT Analytics - Febbraio 2023)

### Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Green Deal europeo

In questo contesto, si inserisce anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un importante veicolo di supporto per nuovi investimenti e nuove riforme orientate anche all'innovazione e alla digitalizzazione.

Il 2021 ha rappresentato il primo anno di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con il completamento di 51 scadenze previste. Nell'aprile 2022 il governo italiano ha varato un decreto composto da 41 articoli con la finalità di accelerare il conseguimento dei traguardi di fine giugno prevedendo l'attuazione di 15 riforme (tra cui la revisione della carriera degli insegnanti, la delega per la riforma degli appalti pubblici e la strategia per l'economia circolare) e 30 investimenti.

Come visto, quindi l'innovazione digitale può quindi rappresentare un driver di successo nel raggiungimento di una società, un ambiente ed un modello economico più virtuosi.

### Focus - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR si inserisce all'interno del programma "Next Generation" — il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica — prevedendo una serie di misure di investimenti e un coerente pacchetto di riforma, a cui sono allocate in Italia risorse per 191,5 miliardi di euro.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e si compone di sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

Anche con riferimento alle misure contenute nel Green Deal, le tecnologie sono intese come un fattore abilitante nell'affrontare le problematiche climatiche e le sfide ambientali in generale, grazie ad esempio allo sviluppo di soluzioni di efficienza energetica, di circolarità e di mobilità sostenibile.

Da un punto di vista sociale, le innovazioni digitali possono se indirizzate correttamente, contribuire a garantire un accesso digitale ad un numero sempre maggiore di individui e, conseguentemente, di fruire in modo sempre più allargato di contenuti di informazione e per l'educazione.

Con riferimento alla sfera economica, infine, le tecnologie digitali possono ricoprire un ruolo importante nell'ottimizzazione dei processi produttivi in ottica di efficientamento nell'impiego di risorse naturali lungo tutta la catena del valore.

### Gli sviluppi futuri del settore

Infine, si rilevano interessanti gli sviluppi futuri che le tecnologie digitali possono portare in ambito di sostenibilità<sup>4</sup>:

- Energy orientato alle rinnovabili: la sfida all'innovazione in questo settore risponde sia alle esigenze legate ai temi della transizione energetica e a forme di produzione ed utilizzo come, ad esempio, le comunità energetiche che potrebbero richiedere lo sviluppo di soluzioni digitali che consentano di monitorare e gestire tali flussi in modo decentrato;
- Mobilità verde: dall'Unione Europea arriva lo sfidante obiettivo della completa elettrificazione dell'automotive entro il 2035. Gli ambiti del trasporto pubblico e privato, delle flotte commerciali, rappresentano chiare opportunità per l'introduzione di soluzioni innovative basate, ad esempio, sulla sostituzione o ricarica di batterie, la diffusione di modalità alternative di noleggio o condivisione nell'utilizzo di veicoli;

3 | Global IIoT Enterprise Spending Dashboard di IIoT Analytics

4 | Veronica Balocco, Green tech, il "cuore pulsante" dello sviluppo sostenibile: ecco i 4 settori più promettenti, ESG360, 9 dicembre 2022

- Servizi di sostenibilità alle aziende ed edTech: l'accesso al credito potrà essere sempre più legato a performance non finanziarie, con cui tutte le realtà aziendali dovranno prima o poi confrontarsi adottando soluzioni ad hoc; tra queste potranno rientrarvi, ad esempio, innovazioni introdotte da realtà edTech legate alla sostenibilità, soluzioni di misurazione, monitoraggio e reporting delle emissioni, tecnologie che mirano alla riduzione dell'impronta energetica e al carbon offsetting;
- Monitoraggio dell'impronta di carbonio e carbon offsetting per fornire al mondo delle aziende gli strumenti per monitorare in modo costante e puntuale l'impronta ambientale, e quindi poter agire attraverso azioni specifiche e mirate per la riduzione di tale impronta.

Il lavoro che abbiamo svolto ai fini dello sviluppo e della redazione della DNF è partito dall'analisi del contesto e del settore in cui SECO opera. Nel documento sarà data evidenza del percorso che il Gruppo sta intraprendendo per rispondere a tali sfide.

## 1.2| Dalle origini al cambiamento

La storia di SECO ha origine in un garage degli Anni '70 ad Arezzo, dove Daniele Conti e Luciano Secciani, poco più che ventenni, si apprestano, senza saperlo, a inventare il domani.

Fin da bambini, condividono una passione innata per l'elettronica e uno spiccato spirito di intraprendenza. Crescendo insieme, tra circuiti elettronici e libri di scuola, capiscono che il loro hobby può trasformarsi in qualcosa di più grande. È così che, nell'aprile del 1979, SECO vede per la prima volta la luce come laboratorio di elettronica per diventare, in meno di 10 anni, un player già affermato nel settore dell'elettronica, in grado di sviluppare soluzioni che vanno dalla produzione di piccoli sistemi per i produttori di macchine orafe, fino a soluzioni standard e custom dedicate al mondo dei trasporti.

Successivamente, l'amore di Daniele e Luciano per i primi Personal Computer arrivati da oltreoceano porta alla nascita di SECO SYSTEM 210, il primo computer targato SECO che, presentato allo SMAU - la principale fiera italiana dedicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - riceve una nomination per il premio "Best Design" tra i prodotti più innovativi. Di lì a poco, arriva l'idea di trasferire l'esperienza acquisita con il PC nel contesto

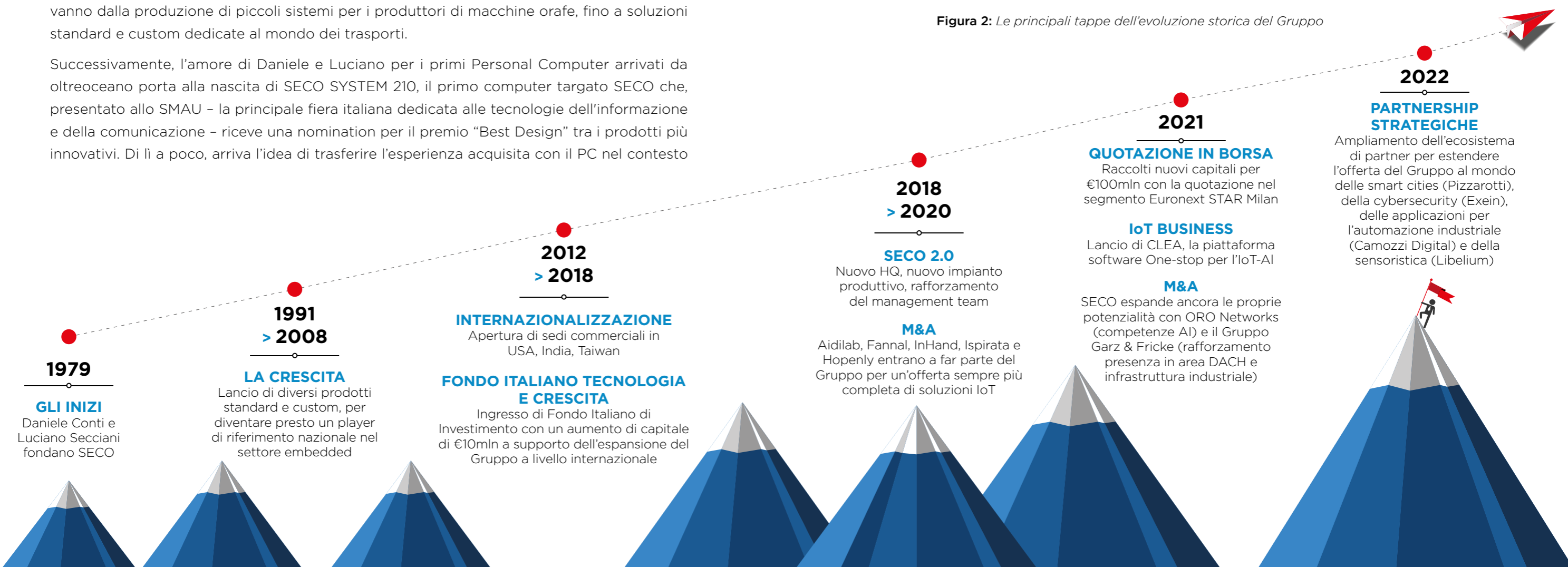
industriale: prende forma il primo PC industriale in formato euro card del pianeta.

A quel primo Personal Computer ha fatto seguito, negli anni, l'introduzione di numerose soluzioni basate su computer miniaturizzati e sistemi dotati di pannelli touch, che hanno consentito ai clienti di SECO di rendere "intelligenti" i propri dispositivi grazie alla digitalizzazione: queste tecnologie abilitano infatti gli oggetti a generare e processare dati, consentendo lo sviluppo e il lancio di nuove funzionalità a disposizione degli utilizzatori finali di prodotti quali macchinari industriali, attrezzature da palestra, macchine per l'erogazione di cibi e bevande, e molti altri. Essere a fianco dei propri clienti, accompagnarli nel percorso di trasformazione della propria offerta grazie alle tecnologie digitali è ciò che ha consentito a SECO di diventare oggi una realtà da oltre 200 milioni di euro, con una solida base di oltre 300 clienti nel mondo ed un portafoglio di soluzioni hardware e software in continua evoluzione.

Il Gruppo è oggi un punto di riferimento nell'ambito dell'alta tecnologia, nella miniaturizzazione dei computer e nei servizi di IoT ed Intelligenza Artificiale. Una realtà internazionale, con una presenza in 9 Paesi ed una forte vocazione industriale. Gran parte della produzione è infatti svolta all'interno dei 5 stabilimenti produttivi situati in Italia, Germania e Cina: una scelta strategica che si rivela vincente e che permette di offrire ai clienti un servizio ottimale presidiando direttamente il controllo degli standard qualitativi e, ancor di più in un contesto di mercato caratterizzato da difficoltà di approvvigionamento lungo la supply chain dei componenti, ottimizzando i tempi di consegna tramite la pianificazione interna delle attività di produzione.

Da quel garage degli anni '70 tutto è cambiato per SECO, ma come in quel lontano aprile del 1979, ancora oggi il team di SECO non smette mai di portare avanti il desiderio di innovazione e di eccellenza.

Figura 2: Le principali tappe dell'evoluzione storica del Gruppo







### IDENTITÀ

Da oltre 40 anni, SECO è guidata dalla curiosità verso il domani, dalla sete di esplorazione e dal desiderio di offrire il meglio ai clienti.



### VISION

Esistiamo per aprire il mondo all'innovazione.



### MISSION

Uniamo tecnologie e competenze per rispondere a nuove esigenze e opportunità.



### PROMISE

Tecnologie End-to-End che trasformano possibilità in innovazione concreta.

## I nostri valori



### PASSIONE

Diamo sempre il massimo. Traduciamo le idee in azioni.



### DINAMISMO

Siamo sempre in cerca di nuove idee. Anticipiamo il cambiamento.



### RISPETTO

Siamo guidati da lealtà, onestà e integrità. Lavoriamo per assicurare i più elevati standard qualitativi.



## Il nostro impegno



### Rispetto per i colleghi

Crediamo nel valore della diversità e valorizziamo l'unicità del singolo.



### Professionalità

Ci impegniamo nella conoscenza e nell'applicazione degli standard d'eccellenza SECO.



### Comunicazione e sorriso

Esprimiamo passione, motivazione e gioia senza mai prevaricare l'interlocutore.



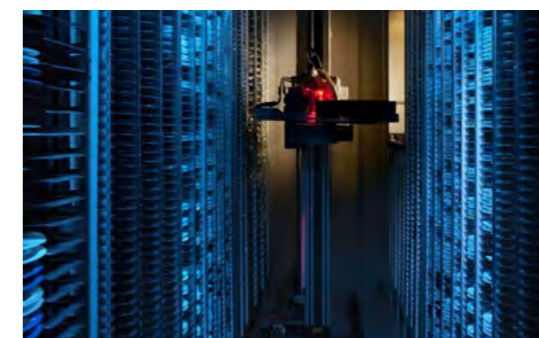
### Rispetto per l'ambiente

Rispettiamo l'ambiente e siamo d'esempio anche con piccoli gesti quotidiani.



### Team

Raggiungiamo il successo grazie alle persone che ci stanno a fianco ogni giorno.



### Eccellenza

Cerchiamo di anticipare le esigenze dei clienti e di andare oltre le loro aspettative.



### 1.3 | I settori in cui operiamo

Operiamo per **aumentare il valore creato per i nostri stakeholder**, integrando la tecnologia nei prodotti dei nostri clienti. Conoscendo ed ascoltando le loro esigenze, lavoriamo per rendere intelligenti i loro dispositivi, dotandoli delle soluzioni tecnologiche più avanzate in termini di capacità di calcolo, data analytics, connettività, interoperabilità con altri dispositivi ed esperienza utente. In questo modo, abilitiamo i nostri clienti a trasformare il loro modello di business offrendo soluzioni altamente innovative, consentendo loro di concentrarsi esclusivamente sul proprio core business e facendo sì che la complessità tecnologica rappresenti per loro un'opportunità anziché un ostacolo.



Rendiamo questo possibile grazie a **soluzioni integrate e customizzate** basate su computer miniaturizzati, interfacce uomo-macchina e piattaforme software IoT-ready, plug-and-play e basate su algoritmi di Intelligenza Artificiale. In questo modo, abilitiamo l'interconnessione tra dispositivi che acquisiscono così la capacità di trasferire agli utilizzatori informazioni ad alto valore aggiunto, elaborabili in tempo reale.

Le nostre soluzioni sono personalizzabili in base alle esigenze dei nostri clienti e, grazie alla nostra esperienza in molteplici verticali, possono trovare applicazione in una vasta gamma di settori, tra cui ad esempio il **medicale**, l'**automazione industriale**, i **trasporti**, l'**infotainment**, le **smart cities**, l'**aerospaziale** e la **difesa**, il **fitness** e il **vending**.

Figura 3: I mercati di riferimento di SECO



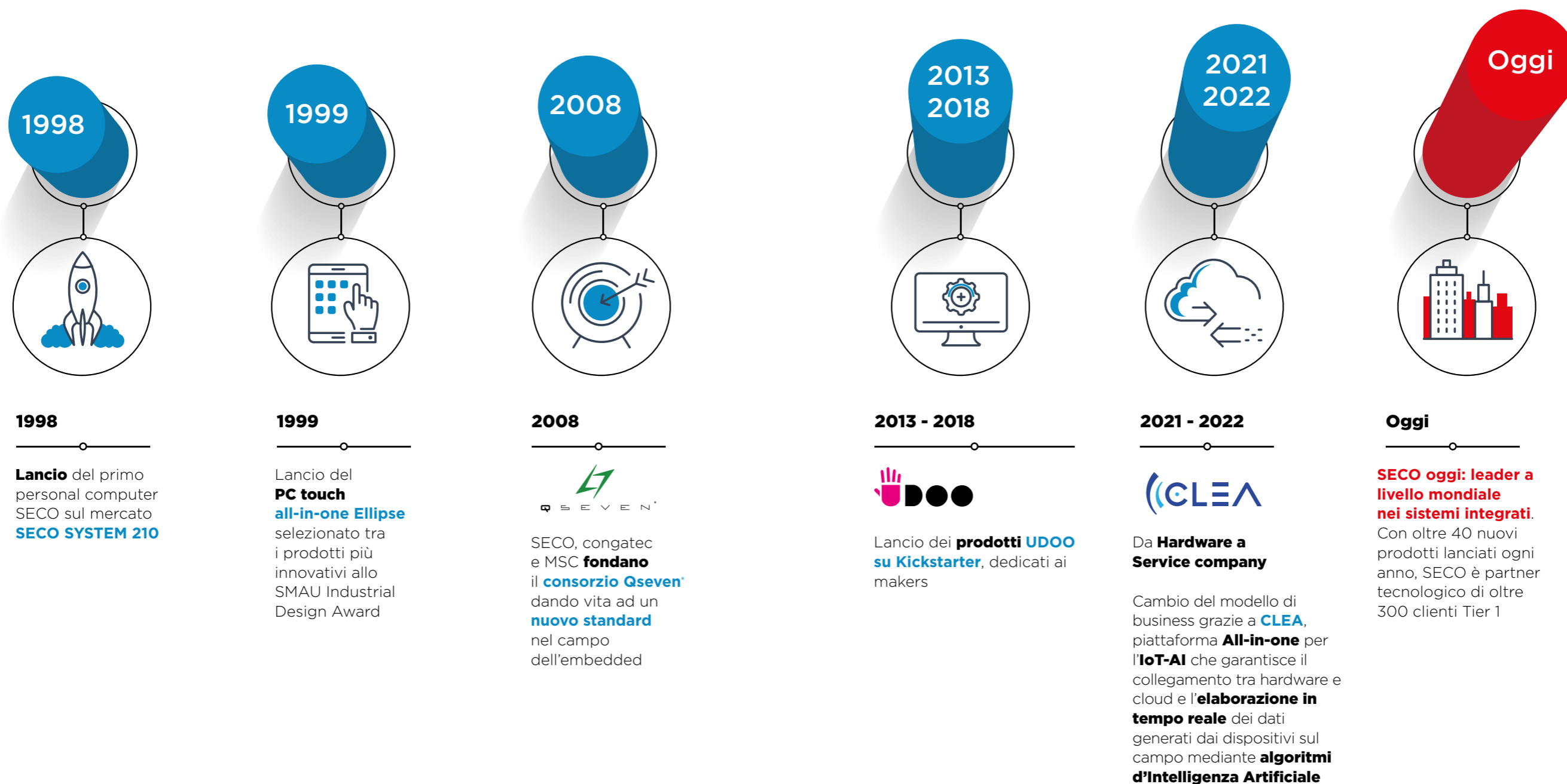


Negli ultimi anni abbiamo notato che esiste un enorme potenziale nella possibilità di analizzare in tempo reale i dati generati dai dispositivi in campo: in particolare, questi dati possono consentire, tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale dedicati, di prevenire il danneggiamento di un componente o lo spegnimento di una macchina, evidenziare anomalie di funzionamento, efficientare i consumi energetici o, ancora, personalizzare servizi ed offerte in base alle abitudini d'uso del cliente. Infatti, oltre all'analisi dei dati, tali algoritmi sono in grado di elaborare insights, previsioni e suggerimenti ad hoc per il gestore e l'utilizzatore del dispositivo, per assisterlo nel proprio processo decisionale. Sfruttando il potenziale dei dati, è quindi possibile fornire al cliente soluzioni ad alto valore aggiunto, in grado sia di ottimizzare la struttura dei costi per attività come l'utilizzo o la manutenzione dei dispositivi installati, sia di servitizzare parte del proprio modello di business tramite l'offerta di servizi basati sull'intelligenza artificiale ai propri clienti ed utilizzatori finali di tali dispositivi.

In questo senso, algoritmi che consentano di elaborare grandi moli di dati provenienti da diverse fonti e di analizzarli in tempo reale restituendo al cliente un set di KPI personalizzati, rappresentano un elemento di grande valore oltretutto una fonte di vantaggio competitivo potenzialmente decisiva per i loro utilizzatori.

Per questo motivo, con il lancio di **CLEA** abbiamo deciso di ampliare ulteriormente la nostra gamma di prodotti lungo la catena del valore: CLEA è una Platform as A Service (Paas), ovvero una soluzione di cloud computing ed Intelligenza Artificiale alla quale i nostri clienti possono connettere i propri dispositivi, beneficiando della flessibilità offerta da un ambiente open source in cui sviluppare, eseguire e gestire applicazioni personalizzate senza la complessità di dover creare da zero infrastrutture e piattaforme normalmente associate a tali processi <sup>5</sup>.

Figura 4: L'evoluzione nel tempo dell'offerta di SECO



<sup>5</sup> | Maggiori informazioni sono disponibili alla sezione "Ricerca, sviluppo e innovazione" del presente documento.

### 1.3.1| Le nostre soluzioni tecnologiche per settore

Sempre più settori industriali vedono oggi un crescente ricorso a dispositivi elettronici utilizzati nei più svariati campi di applicazione: dagli strumenti di misurazione ai dispositivi multimediali, fino ai dispositivi wearable e a quelli rinforzati (rugged) per resistere a particolari sollecitazioni e condizioni atmosferiche. Tali oggetti possono avere, in funzione del settore di applicazione e dello specifico caso d'uso, caratteristiche molto diversificate in termini di prestazioni, capacità di calcolo, connettività, compattezza, resistenza al calore e all'umidità, emissioni elettromagnetiche. La scalabilità delle soluzioni, la loro disponibilità a lungo termine, la cybersicurezza del dato e l'interoperabilità con altri dispositivi e periferiche sono altri elementi in grado di impattare profondamente sulla qualità della soluzione disegnata dal cliente e, quindi, sulla trasformazione del suo modello di business e sul suo vantaggio competitivo. Di seguito si riportano i principali settori nei quali SECO è in grado di fornire soluzioni off-the-shelf, basate sui più diffusi standard di progettazione di computer industriali a livello mondiale, o personalizzate sulla base delle esigenze di uno specifico verticale o di un particolare cliente.

#### Medicale

La produzione di dispositivi per il settore medicale<sup>6</sup> necessita di elevati standard di sicurezza e disponibilità a lungo termine delle tecnologie utilizzate, al fine di garantire la reperibilità dei prodotti per un periodo che può superare i 10 anni. Da oltre vent'anni SECO lavora con clienti del settore biomedicale ed è certificata<sup>7</sup> ISO:13485<sup>8</sup> per il sistema di gestione della Qualità nella fornitura di dispositivi medici.

#### Automazione industriale

L'automazione è un aspetto cruciale nelle industrie manifatturiere moderne, in cui è necessario implementare processi in grado di massimizzare la qualità di prodotto, migliorare l'efficienza e garantire la sicurezza degli operatori. Studiamo i nostri prodotti per supportare le imprese a raggiungere questi obiettivi, attraverso soluzioni basate su sistemi integrati e piattaforme personalizzabili e connesse che, rispondendo ai requisiti tecnico-dimensionali del cliente, consentano elevate performance e facilità d'uso. Accompagniamo i nostri clienti nell'innovazione di prodotto e servizio e del loro business model, ad esempio disegnando soluzioni per rendere intelligenti macchinari ed impianti di produzione, rendendoli connessi e dotandoli di sensori, abilitandoli ad utilizzare i dati di campo per predire malfunzionamenti, interventi manutentivi ed efficientare l'intero processo di produzione.

6 | Si specifica che SECO opera nel mercato in qualità di Contract Manufacturer e Distributore, non come Legal Manufacturer.

7 | Si specifica che la certificazione ISO:13485 era in possesso di PSM S.r.l. già dal 2008. Tale società è confluita in SECO S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2020.

8 | La certificazione, derivata dalla serie di standard relativi alla gestione della qualità ISO 9000, affronta lo sviluppo, l'implementazione e la manutenzione di un sistema di gestione della qualità ed è destinata a progettisti, produttori e distributori di dispositivi medici.

#### Trasporti

Nel mercato dei trasporti, che richiede estrema affidabilità, garanzia della continuità di servizio e supporto a lungo termine, offriamo ai nostri clienti una vasta gamma di soluzioni integrate e modulari studiate per adattarsi a differenti applicazioni: dai computer di bordo alle scatole nere, passando per i sistemi di infotainment e di comunicazione per i passeggeri a bordo del mezzo di trasporto.

#### Digital Signage

La comunicazione attraverso videoposter o cartellonistica digitale in spazi pubblici aperti o all'interno di edifici è in rapida crescita. Insieme ai nostri clienti, lavoriamo per rendere le interfacce utente sempre più intuitive, consentire la raccolta e la trasmissione di dati ad alto valore, integrando nei dispositivi funzionalità innovative come il riconoscimento vocale e facciale.

#### Coffee & Vending

Il mondo del Coffee & Vending è in rapida crescita e richiede innovazioni costanti, la ricerca di interfacce sempre più intuitive ed una user experience sempre più coinvolgente. La sfida è quella di fornire un servizio continuativo in qualsiasi condizione, con la possibilità di aggiornare da remoto le macchine installate e di verificarne l'operatività in tempo reale, grazie a funzionalità di geolocalizzazione e manutenzione predittiva. Per i nostri clienti Coffee & Vending sviluppiamo soluzioni basate su interfacce touch intelligenti e modulari, realizzate in base alle specifiche esigenze tecniche, operative ed estetiche del cliente. Abilitiamo inoltre l'offerta di un'esperienza di acquisto completa e veloce, integrando nelle macchine sistemi di pagamento di ultima generazione.

#### Smart Buildings & Smart Cities

Le tecnologie che rendono gli edifici e i nostri centri abitati sempre più intelligenti aprono le porte a numerose possibili applicazioni, tra cui colonnine di ricarica per veicoli elettrici, dispositivi di regolazione automatica della temperatura e della luminosità degli ambienti per una maggior efficienza energetica, soluzioni per la sicurezza stradale, il controllo del traffico e la rilevazione delle emissioni. Per tutto ciò e molto altro ancora collaboriamo con i nostri clienti per sviluppare smart device e soluzioni personalizzate di IoT e Intelligenza Artificiale.

#### Energia & Utilities

Il mondo dell'Oil&Gas richiede un know how e una capacità d'ingegnerizzazione di prodotto altamente specializzati per via della complessità del settore, caratterizzato da impianti e macchinari eterogenei, installati nel corso del tempo e pertanto dotati di differenti apparati tecnologici. Le nostre soluzioni abilitano l'interoperabilità tra queste apparecchiature, assicurando il costante flusso di dati tra dispositivi e sensori presenti nei siti e nelle centrali operative, al fine di offrire nuovi importanti strumenti di monitoraggio per attività quali l'individuazione dei guasti, la manutenzione predittiva, la gas leak detection.



## 1.4| Il modello di Business

Come mostrato nell'infografica che segue, il nostro modello di business pone al centro i valori del Gruppo, "passione, dinamismo e rispetto", e l'attività di ricerca e sviluppo svolta sia internamente che attraverso partnership con aziende tecnologiche e con istituti di ricerca e poli universitari in tutto il mondo<sup>9</sup>.

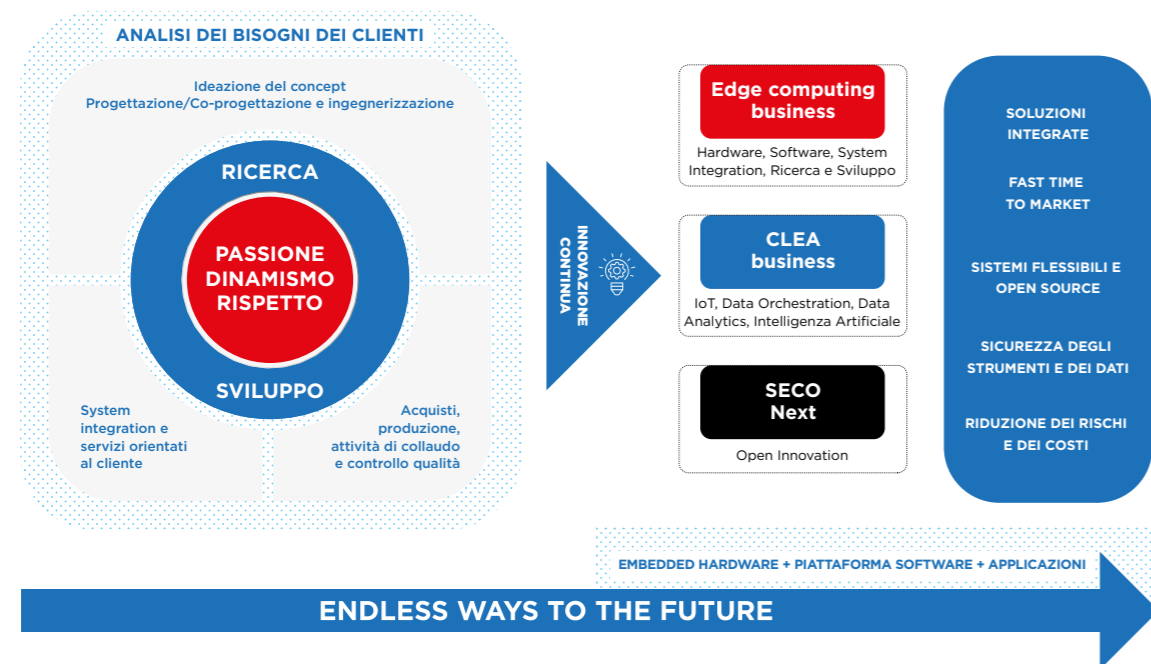


Figura 5: Il modello di business di SECO

La **catena del valore** è articolata in 3 fasi principali di tipo strategico e operativo, presidiate internamente dai nostri team di lavoro<sup>10</sup> che assicurano un monitoraggio costante delle diverse fasi del progetto.

La prima fase, ad alto valore strategico, consiste nella **progettazione o co-progettazione** delle nostre soluzioni basate su tecnologie hardware (edge computing) o software (CLEA): ascoltiamo i nostri clienti per comprenderne le esigenze, anticipandone i bisogni ed immaginando le soluzioni che meglio possano adattarsi alle loro necessità.

Validate insieme al cliente le specifiche preliminari della soluzione (**design win**), si passa alla fase di **ingegnerizzazione** che rappresenta lo stadio intermedio tra l'ideazione del prodotto e la sua effettiva realizzazione: ci occupiamo di industrializzare il prodotto, mettendo a punto una soluzione funzionale e personalizzabile sulla base dei requisiti definiti dal cliente in termini di, ad esempio:

- (per le soluzioni di edge computing) standard industriali di progettazione, fattori di forma, requisiti tecnici e dimensionali, materiali da utilizzare, certificazioni di processo e di prodotto;

9 | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Ricerca, sviluppo e Innovazione" del presente documento.

10 | Si specifica che a partire dal 2020 il Gruppo ha iniziato ad esternalizzare parzialmente alcune attività di produzione delle schede, avvalendosi di produttori esterni certificati. Questa scelta rientra nell'ottica di mantenimento, allo stesso tempo, della flessibilità dei processi produttivi e del pieno controllo degli standard qualitativi sulle fasi del processo produttivo a maggior valore per il cliente finale.

- (per le soluzioni basate su CLEA) infrastruttura per l'elaborazione e stoccaggio dei dati sull'edge o in cloud, frequenza di aggiornamento e storicizzazione dei data warehouse, requisiti e modalità di data collection e data orchestration, natura dei KPI da monitorare, azioni compiute dagli algoritmi di intelligenza artificiale.

In seguito, presidiamo direttamente tutte le fasi collegate al ciclo delle Operations e alla gestione della supply chain, dall'acquisto delle **materie prime e della componentistica** necessarie alla realizzazione del prodotto, alla **produzione**, della quale costituiscono parte integrante le attività di **collaudo** e di **controllo qualità**: ci impegniamo infatti ad assicurare degli standard qualitativi in linea sia con gli obiettivi che definiamo internamente, sia con le normative in vigore e gli standard certificativi eventualmente applicabili (ad esempio, la compliance alla certificazione ISO 13485 per la produzione di dispositivi biomedicali). In particolare, in questa fase siamo in grado di fornire servizi di verifica e validazione dell'integrità di segnale, pre-compliance certificativa, sviluppo di BIOS e firmware personalizzati, trattamenti di coating delle schede per assicurare ai nostri clienti un'offerta completa e adatta a tutte le loro esigenze.

L'ultima fase prevede le attività di **system integration** e il **supporto ai clienti** con servizi ad hoc orientati a rispondere alle loro esigenze. Dalle nostre linee produttive escono soluzioni hardware plug-and-play, già dotate di interfaccia touch HMI e connettività, predisposte per il collegamento a CLEA: in questo modo, i nostri prodotti possono essere integrati in modo rapido ed efficiente nelle soluzioni dei nostri clienti, minimizzandone lo sforzo di implementazione. Analogamente, per le soluzioni basate su CLEA il nostro team di sviluppatori e service designer si occupa di realizzare l'infrastruttura di IoT-AI, implementata secondo le specifiche definite in fase di progettazione e pronta per essere installata nei dispositivi del cliente.

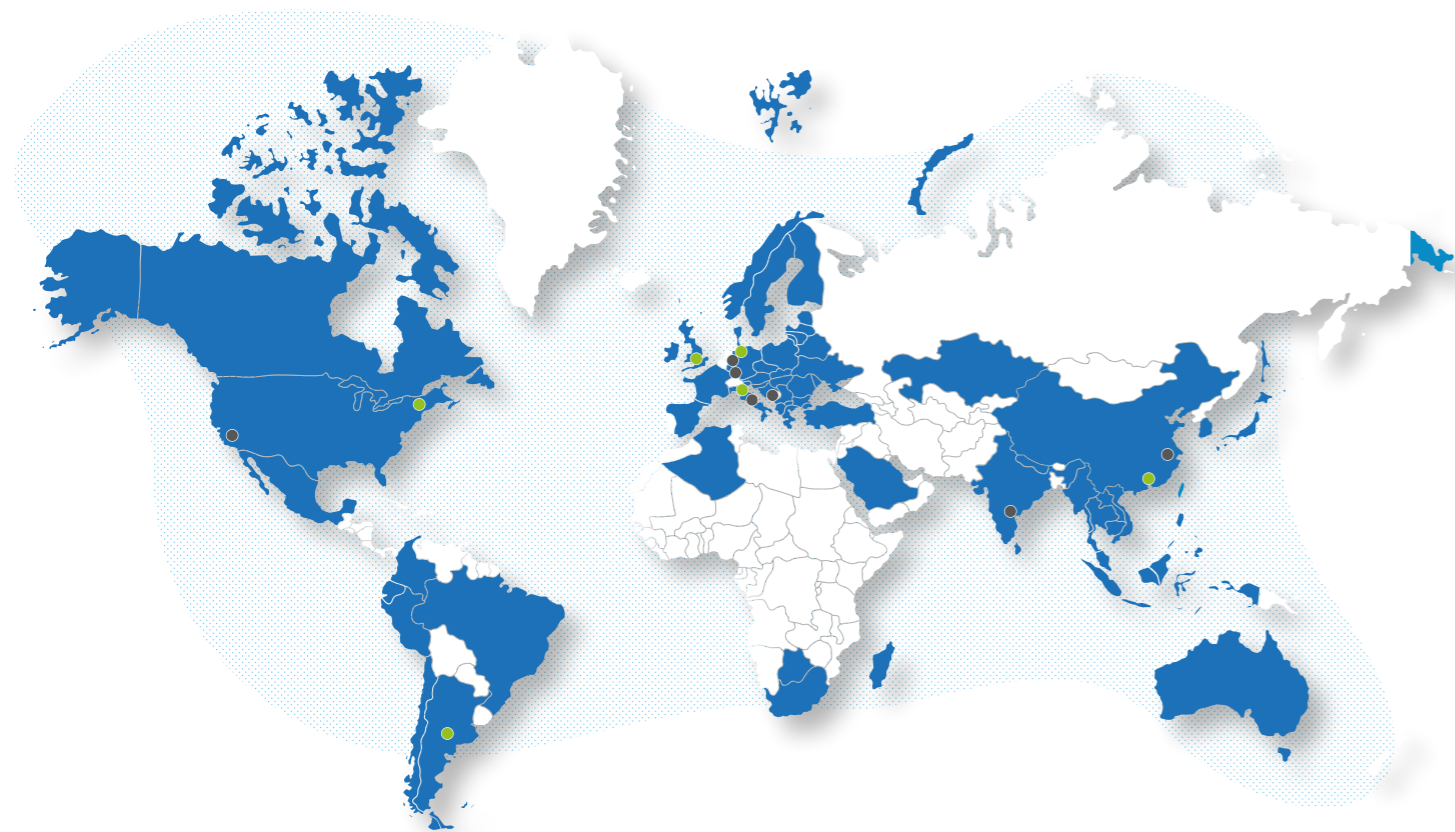
Per rispondere alle diverse richieste del mercato, abbiamo quindi deciso di strutturarci secondo **due principali linee di business**:

- **Edge computing**, dedicata allo sviluppo di soluzioni hardware integrate per trasformare i prodotti dei nostri clienti in dispositivi "intelligenti", abilitandoli a generare dati e fornire funzionalità avanzate di interazione uomo-macchina basate su touch display;
- **CLEA**, che include le nostre soluzioni software per l'IoT e l'Intelligenza Artificiale in grado di trasformare, in tempo reale, i dati raccolti dai dispositivi in informazioni ad alto valore aggiunto attraverso algoritmi di data orchestration<sup>11</sup> e data analytics.

Inoltre, dal 2021 abbiamo lanciato **SECO Next**, il nostro hub per l'innovazione focalizzato sul monitoraggio delle tecnologie di frontiera a più elevato potenziale di crescita, nonché allo sviluppo di modelli di business sostenibili insieme al nostro ecosistema di partner.

Gli elementi chiave del **vantaggio competitivo** del nostro business model sono quindi la capacità di offrire ai nostri clienti **soluzioni integrate**, customizzate, end-to-end e **sicure**. Occupandoci di ogni fase del processo, siamo in grado di **ottimizzare i costi** e ridurre significativamente il **time-to-market** dei prodotti realizzati dai nostri clienti. Siamo sostenitori e propulsori dell'open innovation e lavoriamo con peer e partner per rispondere ai bisogni di aziende, istituzioni pubbliche e private attraverso la tecnologia, contribuendo a realizzare prodotti e soluzioni che contribuiscano ad automatizzare e rendere più sicuri i processi industriali, migliorando la qualità della vita delle persone.

11 | Gestione, mediante un algoritmo personalizzato, di dati disaggregati, anche provenienti da molteplici fonti, al fine di organizzarli in un formato valido per la data analysis



■ Serviti da SECO  
  Non serviti  
 ● Uffici commerciali  
 ● R&D, Produzione, Acquisti

**Figura 6:** Presenza geografica e mercati serviti

## SECO Next per la creazione di modelli di business più sostenibili

Lanciata nel 2021, SECO Next è la business unit di SECO che rappresenta un ponte tra il mondo della ricerca di frontiera e quello delle aziende, per abilitare un processo di **trasformazione digitale basato sulla sostenibilità**.

SECO Next è stata creata per generare valore per le aziende tramite un approccio di **Open Sustainability Innovation**: un laboratorio in cui un **ecosistema aperto di stakeholder** (clienti, fornitori, partner tecnologici, start-up, università e centri di ricerca) mette in gioco le proprie differenti esperienze e competenze per **co-progettare**, attraverso l'utilizzo di tecnologie di frontiera, **soluzioni innovative orientate al benessere delle persone e alla generazione di valore sostenibile da parte delle aziende**. L'obiettivo è, infatti, quello di applicare tecnologie altamente innovative come Edge AI, machine vision, realtà virtuale, realtà aumentata, cybersecurity, 5G, fotonica e quantum computing, all'interno di nuove soluzioni industriali secondo modelli di sviluppo improntati alla sostenibilità e al miglioramento della qualità della vita delle persone.

Sensori IoT di nuova generazione per la rilevazione di fughe di gas ed emissioni di inquinanti atmosferici lungo la filiera di produzione di idrocarburi, sensori iperspettrali per il controllo qualità in settori come food and beverage, packaging e farmaceutico, modelli digital twin per il monitoraggio e l'analisi di impatto di avventi avversi su infrastrutture a rischio idrogeologico: sono solo alcune delle soluzioni attualmente allo studio di SECO Next e del suo ecosistema di partner.

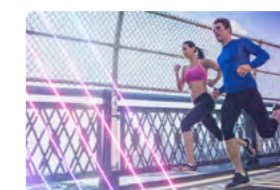
Disegnare e creare insieme al cliente un'idea progettuale altamente innovativa a costi e tempi di realizzazione contenuti. Testare le funzionalità e misurare il valore della nuova soluzione, raccogliendo feedback dagli utilizzatori. Trasformarla in una soluzione scalabile e pronta per la mass production riducendo significativamente il time-to-market per il cliente. Questi gli obiettivi del progetto SECO Next.



Ecosistema



Diversità



Dinamicità



Scambio



Confronto



Cooperazione



## 1.5| La governance del Gruppo

### La corporate governance

Il Gruppo SECO è costituito dalla controllante SECO S.p.A. e dalle sue partecipate, come riportato nello schema che segue.

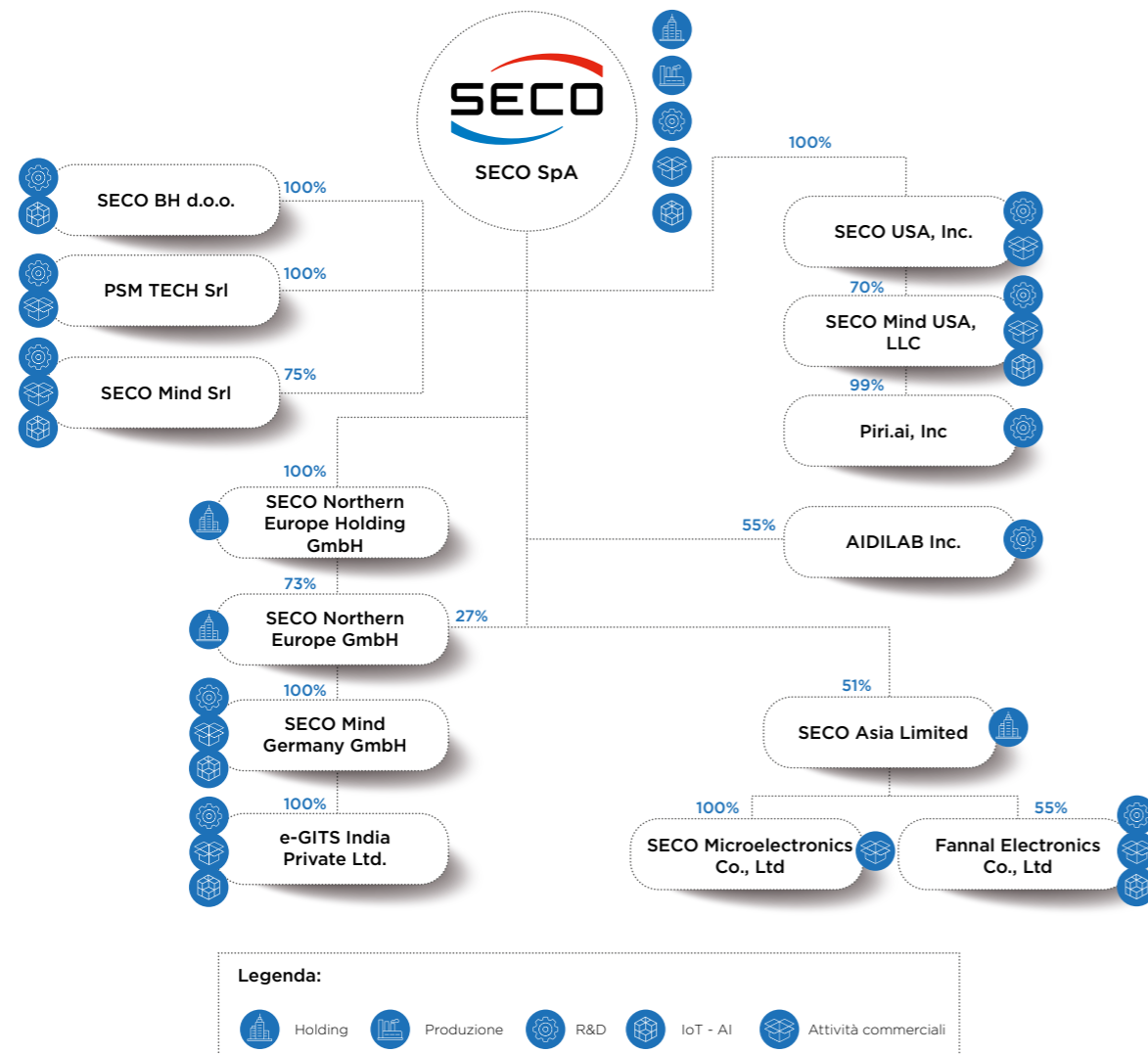


Figura 7: Struttura del Gruppo

Dal 5 maggio 2021 SECO S.p.A. è quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A. La quotazione ha consentito di raccogliere circa 100 milioni di Euro in aumento di capitale, da destinare al perfezionamento di operazioni di acquisizione per accelerare la crescita dimensionale ed incrementare ulteriormente la presenza internazionale e il portafoglio di soluzioni tecnologiche offerte dal Gruppo.

Nel corso del 2022, SECO ha inoltre eseguito le seguenti operazioni straordinarie:

- Acquisizione di un ramo d'azienda comprendente alcuni asset e dipendenti facenti capo alla società Camozzi Digital S.r.l., trasferiti nella società SECO BH d.o.o., partecipata al

100% da SECO S.p.A., nell'ambito della partnership industriale avviata tra SECO e Camozzi Digital; detta operazione, annunciata al mercato in data 29 aprile 2022 e perfezionata in data 5 luglio 2022, ha visto l'assegnazione di n. 7.971.583 azioni di SECO S.p.A. a Camozzi Digital S.r.l. a fronte del predetto conferimento.

- Semplificazione della struttura societaria tramite la fusione delle legal entities, basate in Germania, SECO Deutschland GmbH, Garz & Fricke Holding GmbH, Keith & Koep GmbH all'interno della società Garz & Fricke GmbH, contestualmente rinominata SECO Northern Europe GmbH e partecipata al 100% da SECO S.p.A. La fusione ha effetto dal 1° luglio 2022, con effetti contabili retrodatati a partire dal 1° gennaio 2022. A tal proposito, nell'agosto 2022 Dirk Finstel è stato nominato nuovo CEO di SECO Northern Europe GmbH.

Al 31.12.2022, il capitale sociale di SECO è pari a Euro 1.153.965,12 suddiviso in 118.677.417 azioni ordinarie. L'azionariato di SECO è proposto nel grafico sottostante.

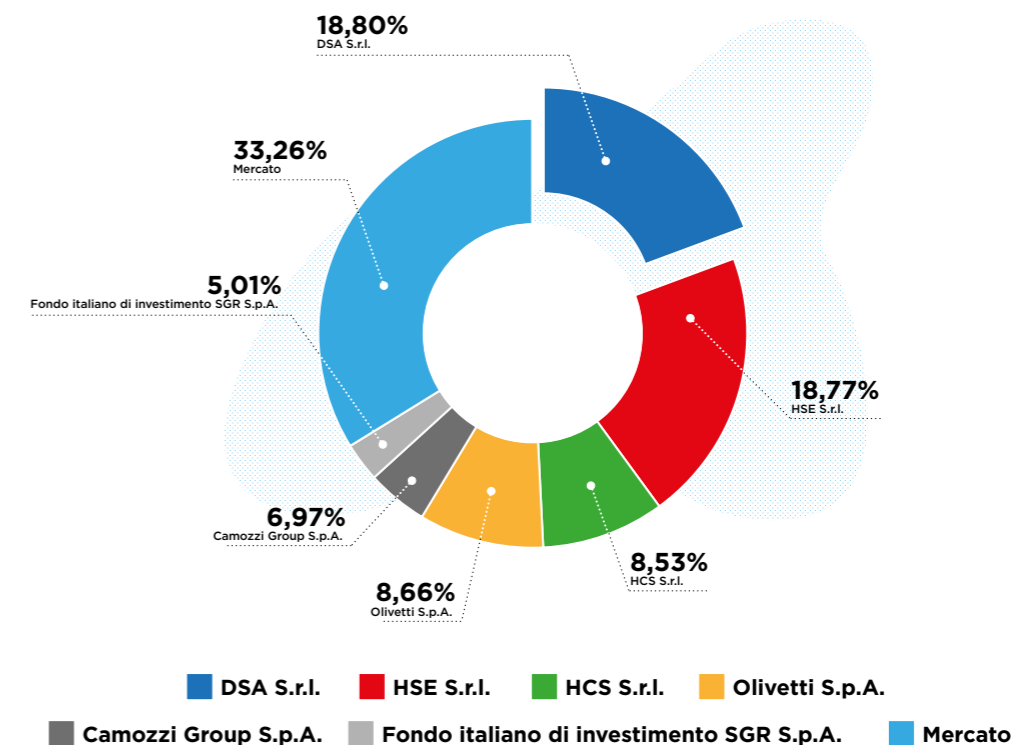


Figura 8: L'azionariato di SECO

Il sistema di corporate governance aziendale è sviluppato sulla base del modello tradizionale di governo societario, strutturato in conformità alle disposizioni normative e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A. cui la società aderisce.

La governance societaria si articola come rappresentato nella seguente illustrazione.



Figura 9: Struttura della governance societaria

SECO è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, composto da 10 membri: il Presidente, il Chief Executive Officer (CEO) e 8 consiglieri di cui 5 non esecutivi e 3 indipendenti<sup>12 13</sup>.

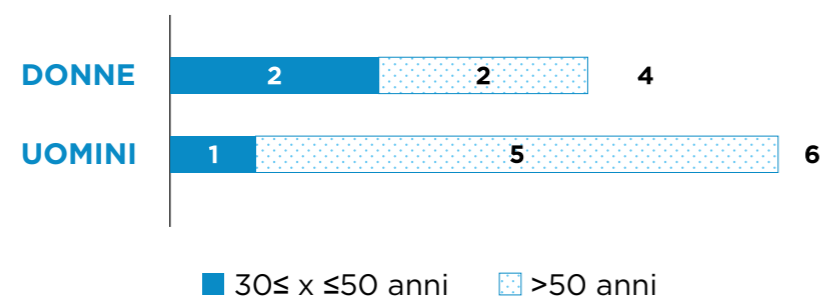


Figura 10: Composizione del CdA per genere e fascia di età (anno 2022)

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste<sup>14</sup> nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di amministratori in possesso dei Requisiti di

12 | Per indipendenza si fa riferimento alla definizione espressa nell'art. 147-ter del d.lgs 58/1998 e al Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A.

13 | In data 22 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione la dott.ssa Valentina Montanari Consigliere non esecutivo e indipendente, a seguito della scomparsa del Consigliere Indipendente prof.ssa Giovanna Mariani, deceduta in data 4 novembre 2022.

14 | Per maggiori informazioni consultare lo Statuto del Gruppo. Si specifica che il CdA è stato nominato dall'Assemblea 2021, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Indipendenza e di equilibrio tra generi. Gli Amministratori, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità, sono nominati per un periodo di 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un **Presidente** che può eleggere un Vice Presidente, che lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento. Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente e dallo Statuto in vigore<sup>15</sup>. Il CdA, inoltre, su proposta del Presidente, nomina un **Segretario** anche estraneo alla Società.

Il **Collegio Sindacale** è composto da 3 membri effettivi, di cui un Presidente e 2 membri effettivi, ai quali si aggiungono 2 supplenti, rieleggibili, nominati e funzionanti a norma di legge. I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per 3 esercizi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina.

### Etica e integrità nel business

La nostra cultura d'impresa si ispira al rispetto e all'osservanza dei principi etici, di correttezza e trasparenza. A tal fine, con la consapevolezza dell'esigenza di un miglioramento continuo dei nostri presidi interni ed esterni, ci siamo dotati dei seguenti strumenti<sup>16</sup>.

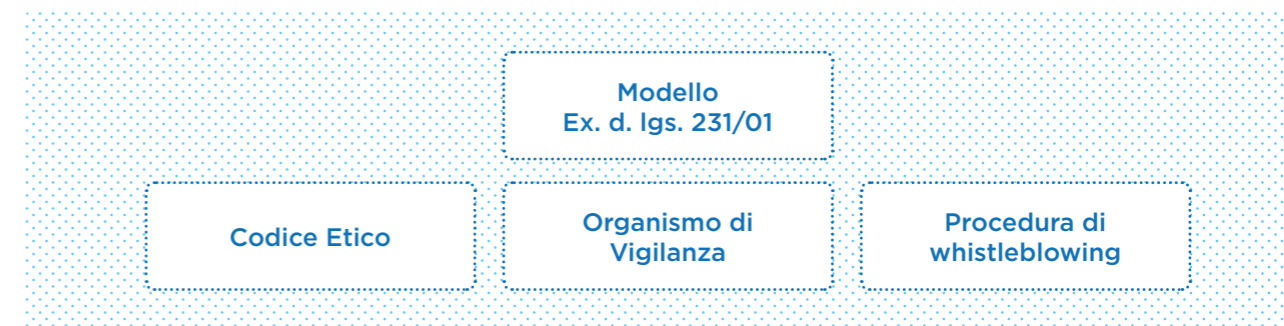


Figura 11: I nostri strumenti a garanzia dell'integrità di business

Il **Modello di organizzazione e di gestione ex d.lgs. 231/2001**, aggiornato a novembre 2020, è stato adottato al fine di prevenire la commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Modello contiene una "Parte generale" che descrive i contenuti del Decreto, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell'Organismo di Vigilanza (OdV), nonché indica le misure poste a presidio del Modello. La "Parte speciale" individua invece i processi sensibili a rischio-reato e definisce i protocolli preventivi per la mitigazione del relativo livello di rischio, suddivisi in base alla tipologia di reato.

L'**Organismo di Vigilanza** viene nominato dal CdA che ne definisce anche la durata in carica (rinnovabile) e il relativo compenso. Allo stesso, cui è garantita l'indipendenza gerarchico-funzionale dal vertice aziendale, onde assicurarne la massima effettività ed imparzialità di giudizio, è demandato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'attuazione, sull'efficacia e

15 | Per maggiori informazioni consultare lo Statuto del Gruppo

16 | Per maggiori informazioni ed eventuali approfondimenti è possibile consultare i documenti nella loro versione integrale alla sezione Corporate Governance del sito web del Gruppo.



sull'osservanza del Modello così come stabilito dal d.lgs. 231/2001.

Nel corso del 2022, l'OdV ha presentato un piano di controlli, che è stato ultimato a dicembre 2022, con il supporto di alcuni consulenti esterni. Inoltre, sono state predisposte delle apposite checklist e sono state svolte delle interviste strutturate, al fine di presidiare le tre seguenti tematiche: commerciale, ambiente e sicurezza. Per ciascuno di questi aspetti sono stati rilevati dei potenziali punti di miglioramento, ma non sono state riscontrate criticità.

L'OdV dev'essere informato dai destinatari del Modello in merito a qualsiasi circostanza inerente all'attuazione e/o il rispetto del Modello o comunque in relazione a tutti gli eventi che potrebbero, anche solo potenzialmente, generare la responsabilità di SECO ai sensi del Decreto. Per tale ragione, e per agevolare i flussi informativi tra i destinatari e l'OdV, sono state istituite **apposite linee di comunicazione dedicate** attraverso cui i destinatari possono inviare informazioni, dati, documenti e segnalazioni, anche in forma anonima (rif. sezione "La procedura di whistleblowing" del presente documento).

## Il Codice Etico

Il Codice Etico (di seguito anche "Codice") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2018 ed è parte integrante e sostanziale del sistema dei valori e delle regole approfonditi nel Modello; esso definisce le linee di condotta per il rispetto dei requisiti etici e legali del Gruppo.

L'impegno del Gruppo risiede nella volontà di rendere facilmente accessibile il documento a tutti i destinatari, al fine di garantire che tutti coloro che operano per conto e/o nell'interesse di SECO osservino e facciano osservare ai propri interlocutori, siano essi interni o esterni alla Società, un comportamento conforme ai principi di **integrità, correttezza e imparzialità** e che assicuri la **trasparenza** delle azioni<sup>17</sup>.

Il Codice disciplina anche le seguenti tematiche: la tutela dell'incolumità personale e il rispetto dei diritti umani; la tutela dei dipendenti dal punto di vista delle pari opportunità occupazionali, della salute e della sicurezza sul lavoro; la tutela del patrimonio aziendale; il rispetto dell'ambiente; i rapporti con i fornitori, i clienti e con la pubblica amministrazione; l'anticorruzione; l'antiriciclaggio; i conflitti di interesse; i controlli interni; la tracciabilità delle transazioni; la riservatezza delle informazioni e la trasparenza e veridicità nelle comunicazioni; la protezione dei dati al fine di salvaguardarne la riservatezza e infine il sistema disciplinare che regola le violazioni del Codice e i canali per la segnalazione di eventuali inadempimenti.

Con riferimento alla **promozione e all'adozione di regole e controlli interni volti a prevenire e ridurre al minimo il rischio di fenomeni corruttivi**, nel rispetto della normativa e delle determinazioni vigenti in materia di anticorruzione, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, i dirigenti ed i dipendenti del Gruppo sono tenuti a segnalare, all'inizio del rapporto e nel corso di svolgimento dello stesso, eventuali legami di parentela o affinità (incluso il coniuge ed il convivente) sussistenti con dirigenti e/o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Promuoviamo l'adozione di specifiche misure finalizzate a contrastare e impedire la prestazione di attività lavorativa, in qualsiasi forma, da parte di ex dipendenti o collaboratori della Pubblica

Amministrazione che, negli ultimi tre anni di servizio e prima della cessazione del rapporto con la medesima, abbiano ricoperto funzioni con poteri autoritativi o negoziali nei confronti di SECO (c.d. "Pantouflage").

La divulgazione e la comunicazione riguardanti le politiche di anticorruzione dell'organizzazione e le procedure in atto, la diffusione del Codice Etico e la formazione in materia di anticorruzione rappresentano degli ulteriori pilastri nel contesto delle misure implementate dalla Società per contrastare la corruzione in ogni sua forma.

Nel triennio il 100% dei membri del CdA della capogruppo ha ricevuto comunicazione sulle politiche e procedure adottate dal Gruppo in materia di anticorruzione. In particolare, sono stati condivisi il Modello Organizzativo e il Codice Etico aggiornati.

Con riferimento alla capogruppo SECO S.p.A., la formazione in merito al Modello Organizzativo e alle politiche e procedure adottate dal Gruppo in materia di anticorruzione è condotta tramite una piattaforma e-learning aziendale. Tale modalità è stata adottata a partire dal mese di aprile 2022, sostituendo la modalità di formazione in presenza che, precedentemente allo scoppio della pandemia da Covid-19, veniva erogata con cadenza periodica ai dipendenti di nuova assunzione. Alla data del 31 dicembre 2022, il 45% dei dipendenti presenti nella capogruppo ha completato tale attività di formazione.

Per quanto riguarda l'attività di formazione si rimanda alle specifiche nella sezione "Approfondimenti tecnici".

## La procedura di whistleblowing

Al fine di garantire la possibilità a tutti gli stakeholder di segnalare ogni eventuale comportamento illegittimo o fattispecie di reato, abbiamo definito una **Procedura di Whistleblowing**.

Nell'ambito di tale iter, il procedimento di gestione della segnalazione è regolato in modo da garantire la riservatezza del segnalante, anche con riferimento alle procedure e alle policy adottate da SECO in materia di protezione dei dati personali. Il rispetto di tale processo, in conformità a quanto previsto dal Decreto, e al fine di prevenire eventuali abusi, è garantito dall'applicazione di specifiche sanzioni nei confronti di chi viola le misure dirette a tutelare il segnalante.

È in capo all'OdV ricevere, analizzare e verificare le segnalazioni, anche avvalendosi del supporto delle funzioni/strutture aziendali ritenute di volta in volta competenti.

I canali preposti per l'invio delle segnalazioni sono alternativamente:

- via mail all'indirizzo [whistleblowing@seco.com](mailto:whistleblowing@seco.com);
- via raccomandata A/R all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza c/o SECO S.p.A., Via A. Grandi, n. 20 - 52100 Arezzo (AR).

Per facilitare la consultazione della procedura, questa è inoltre resa disponibile sul portale dedicato alle attività di HR a disposizione di tutti i dipendenti delle società SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l. e SECO Mind S.r.l..

Al 31 dicembre 2022 non risultano procedimenti aperti a seguito di segnalazioni pervenute tramite i canali sopra indicati.

<sup>17</sup> | Il Codice Etico è reso disponibile sul sito internet di SECO ed è consultabile al seguente link.

## Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Dedichiamo la massima cura nella definizione delle strutture organizzative interne e delle procedure operative per assicurare l'**efficienza**, l'**efficacia** e la **massima trasparenza** nella gestione delle attività aziendali e nell'attribuzione delle responsabilità operative e di vertice. Ci siamo dotati di sistemi di controllo interno costituiti da regole, procedure, protocolli e strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle politiche aziendali e il buon funzionamento di ciascuna delle società del Gruppo, in coerenza con le strategie e gli obiettivi sociali e avente la finalità di rilevare, verificare e analizzare i rischi tipici connessi alle nostre attività.

La nostra organizzazione è supportata da un **Sistema di Gestione Qualità certificato e integrato**<sup>18</sup>, improntato su un approccio di risk-based thinking ed elaborato in conformità ai parametri dalle certificazioni ISO 9001:2015<sup>19</sup>, ISO 14001: 2015<sup>20</sup>, ISO 13485:2016<sup>21</sup>, ISO 27001:2013<sup>22</sup> e ISO 45001:2018<sup>23</sup>.

In particolare, SECO S.p.A. ha elaborato un Manuale Integrato della Qualità che individua, tra gli altri, le modalità e il contenuto del documento di analisi del contesto e di valutazione dei rischi.

La valutazione dei rischi è basata sull'**analisi di contesto** in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione **7 dimensioni**: economico-finanziaria, sociale interna, tecnologica-infrastrutturale, organizzativa-operativa, normativa, competitiva e di mercato. Per ognuna di esse conduciamo un'approfondita analisi per identificarne i **principali contenuti** in relazione alle informazioni e ai dati del Gruppo, gli **stakeholder interni ed esterni** che sono coinvolti nella dimensione del contesto e le loro aspettative; infine, sono individuati i **rischi e le opportunità**.



Figura 12: Le fasi della procedura di valutazione dei rischi

18 | Maggiori informazioni sono disponibili alla sezione "Qualità e sicurezza dei processi" del presente documento.

19 | Ottenuta nel 2004 per SECO S.p.A. ed estesa alla società controllata SECO USA, Inc. nel 2020, limitatamente alle procedure commerciali e di gestione del cliente; inoltre, tale certificazione è stata ottenuta dalle società PSM Tech S.r.l., Fannal Electronics Co., Ltd. e SECO Northern Europe GmbH.

20 | Ottenuta nel 2020 per SECO S.p.A. e nel 2019 da parte di Fannal Electronics. Anche la società SECO Northern Europe GmbH è provvista di tale certificazione.

21 | Ottenuta nel 2020 per SECO S.p.A.

22 | Ottenuta nel 2021 per SECO S.p.A., certificato corporate esteso anche a PSM Tech S.r.l.; la società SECO Mind S.r.l. è compliant rispetto agli standard richiesti dal framework certificativo, con previsione di ottenere la certificazione nel corso del 2023.

23 | Ottenuta nel 2022 per SECO S.p.A. (le sedi di Arezzo, Tregozzano e con obiettivo di includere anche Siena nel 2023) e Fannal Electronics.

A ciascun rischio è assegnato un **coefficiente di impatto** determinato sulla dimensione percepita di **gravità** (livello di perdita in termini di denaro e/o tempo) e di **probabilità** (0%-100%) di manifestazione del fenomeno. Sono quindi individuati i **presidi gestionali e le azioni**, già in essere o che potrebbero essere implementate, per **mitigarne l'impatto**.

Grazie all'aggiornamento costante dell'analisi in base al modificarsi del contesto di mercato e all'evolversi della struttura societaria, è possibile confrontare i coefficienti di impatto e verificare i trend, in crescita o diminuzione del livello di rischio e conseguentemente adottare le misure più idonee.

A tal proposito abbiamo condotto un'analisi volta all'individuazione di rischi e opportunità connessi ad ogni tematica materiale; le relative modalità di gestione sono trattate all'interno dei capitoli di riferimento. Inoltre, nelle copertine di capitolo del presente documento, è stata data visibilità dei rischi e delle opportunità connesse alle tematiche materiali ivi trattate.

## Tutela e salvaguardia dei diritti umani

La tutela e il rispetto dei diritti umani sono tra i principali principi riportati nel nostro Codice Etico e guidano la condotta del nostro business. La tutela dell'incolumità personale e individuale di tutti coloro che operano e/o collaborano con SECO è centrale nel nostro impegno verso la salvaguardia dei diritti umani.

Nel 2022 abbiamo inoltre adottato una nuova policy relativa alla gestione dei c.d. "conflict minerals", un ulteriore presidio per implementare pratiche di approvvigionamento responsabile e improntate al rispetto per i diritti umani lungo tutta la nostra catena di fornitura.

Nell'infografica sottostante sono rappresentate le principali dimensioni connesse ai diritti universali dell'uomo presidiate dal Gruppo. Maggiori informazioni sono riportate nei capitoli di riferimento.



Figura 13: Le nostre aree d'azione per la tutela dei diritti umani



## 1.6| Ricerca, sviluppo e innovazione

Ogni giorno lavoriamo per rimanere all'avanguardia dell'innovazione, mettendo creatività e passione al centro delle nostre azioni quotidiane: il nostro obiettivo è di mettere a disposizione dei nostri clienti gli strumenti tecnologici per affrontare le sfide del futuro cogliendo le opportunità offerte dalla digitalizzazione, trasformando il proprio modello di business e proponendo soluzioni di valore per gli utilizzatori finali dei propri prodotti.

**Investiamo continuamente nei nostri processi di ricerca e sviluppo** e nelle nostre **persone** e collaboriamo **con alcuni dei player di riferimento nel mondo dell'Edge computing e dell'Intelligenza Artificiale**, coinvolgendo anche importanti centri di ricerca ed università in tutto il mondo.

In particolare, SECO partecipa con cadenza regolare a **programmi di Early Access** organizzati da alcuni dei più importanti silicon makers al mondo accedendo, diversi mesi prima della loro immissione sul mercato di massa, alle soluzioni tecnologiche di più recente progettazione.

Grazie a questo "accesso prioritario", siamo in grado di effettuare test e sviluppi preliminari sulle tecnologie che in futuro troveranno applicazione nei nostri prodotti, restituendo ai nostri partner dei feedback in merito ad eventuali criticità e maturando, allo stesso tempo, una conoscenza approfondita dei nuovi prodotti con largo anticipo rispetto ai nostri competitors. Ciò ci consente di ridurre significativamente il time-to-market delle soluzioni che progettiamo, integrando queste tecnologie, per i nostri clienti.

Negli ultimi anni abbiamo inoltre accelerato il nostro percorso di crescita completando delle **acquisizioni societarie** e stringendo delle **partnership strategiche** per poter integrare le nostre competenze e mettere a punto soluzioni tecnologiche di livello sempre più elevato.

Il 2022 ha visto il lancio di 41 nuovi prodotti, di cui 13 dedicati ad applicazioni custom per specifici clienti e 28 soluzioni off-the-shelf con molteplici campi di utilizzo. Inoltre, per fronteggiare la difficoltà di approvvigionamento di alcuni componenti critici a causa dello shortage lungo la catena di fornitura, nel corso del 2022 abbiamo completato il re-design di circa 20 prodotti già esistenti, sopperendo alla mancanza di alcuni componenti ed assicurando ai nostri clienti la continuità delle consegne programmate.

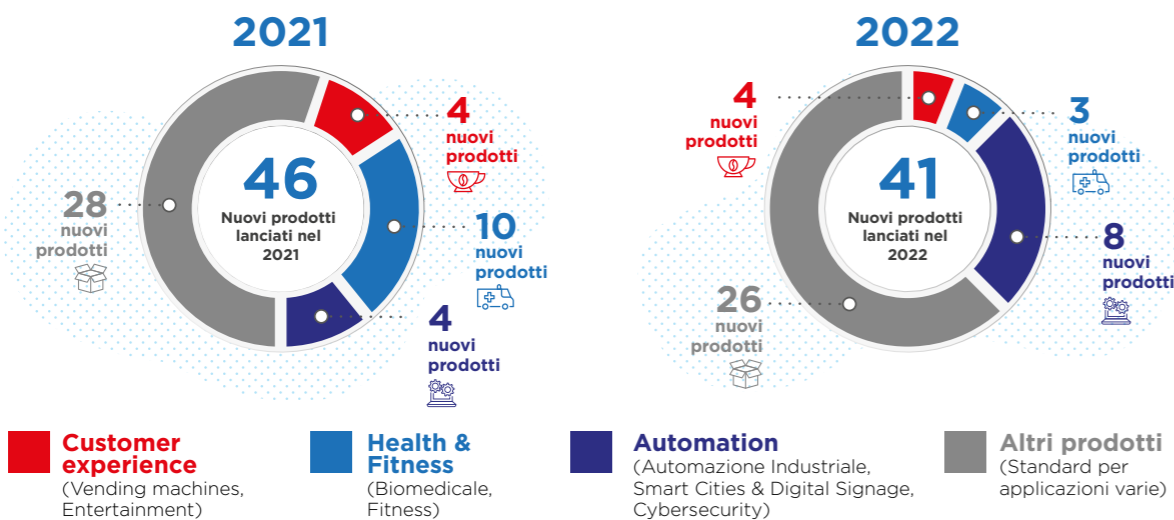


Figura 14: Prodotti lanciati per ambito di applicazione

## 1.6.1| Investimenti in R&D

Il contesto nel quale operiamo è veloce e dinamico, in continua evoluzione e soggetto ad una forte spinta all'innovazione da parte di tutti gli operatori del settore. La rapidità con cui il nostro mercato si muove può rendere rapidamente obsoleto ciò che fino a quel momento ha rappresentato un elemento di novità e di vantaggio competitivo. Per rimanere all'avanguardia dell'innovazione tecnologica, investiamo continuamente in infrastrutture di ricerca e sviluppo, e in professionisti con competenze altamente specializzate, ma che allo stesso tempo sappiano muoversi all'interno di team interfunzionali per combinare le diverse capacità ed esperienze necessarie a rispondere rapidamente ed efficacemente ad ogni esigenza del mercato.

	2021	2022
<b>Quota di fatturato destinata ad investimenti R&amp;D (%)</b>	10%	7%
<b>Dipendenti dedicati ad attività R&amp;D (%)</b>	30%	33%

Figura 15: Investimenti in Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2022 abbiamo destinato circa il **7% del nostro fatturato** e abbiamo dedicato **più del 30% dei nostri dipendenti all'attività di ricerca e sviluppo**. Abbiamo investito nella progettazione di nuovi prodotti e soluzioni da commercializzare sul mercato, nel co-sviluppo e co-engineering di prodotti e soluzioni personalizzate lavorando a stretto contatto con i nostri clienti. In particolare, circa il 16% delle nostre persone lavorano quotidianamente allo sviluppo di tecnologie e soluzioni software e di IA.

Grazie all'**integrazione**, al **lavoro coordinato** e al **know-how altamente specializzato** delle diverse funzioni all'interno del Gruppo, siamo in grado di gestire con **tempestività ed efficienza** tutte le fasi del progetto. In particolare, per quanto riguarda la fase di ricerca e sviluppo, al fine di formalizzare i diversi stadi del processo e il contributo di ogni stakeholder coinvolto, abbiamo definito delle **procedure di "New Product Development"** che, a seconda della tipologia di prodotto (standard, semi-custom o custom), **stabiliscono le responsabilità e le interazioni** sia tra gli Stakeholder interni, come i dipartimenti che presidiano ogni fase del progetto, sia verso gli Stakeholder esterni, come clienti o fornitori. La procedura è accompagnata da istruzioni operative, ricomprendenti i dettagli per ogni attività, consentendoci di massimizzare il contributo di ciascuno e assicurare elevati livelli di efficienza e time-to-market.

Nel 2022, SECO ha proseguito il proprio percorso di **miglioramento continuo**, promuovendo l'armonizzazione dei processi e la diffusione di best practice comuni all'interno delle realtà di più recente acquisizione, con particolare riferimento alle aree di project management, gestione della roadmap, qualità di prodotto e di processo.

## 1.6.2| Collaborazione con Peers e Organismi del settore

La nostra offerta di prodotto si divide in prodotti standard, semi-custom e custom, per offrire una gamma completa di soluzioni hardware e software adatte a ogni esigenza.

I prodotti standard sono basati sugli standard di progettazione maggiormente diffusi nel mondo industriale, assicurando continuità in termini di design, ingegnerizzazione, dimensioni e fattori di forma. In questo modo, è possibile garantire agli utilizzatori una disponibilità di prodotto a **lungo termine** ed **elevata scalabilità** degli investimenti in ricerca e sviluppo effettuati dal cliente. Queste soluzioni possono essere integrate all'interno di sistemi più complessi, plug-and-play e pronti per essere inseriti nel prodotto finale del cliente.

A seconda delle specifiche richieste, i nostri prodotti possono essere sviluppati sulla base di specifici **form factors e standard di progettazione**, che SECO ha contribuito a co-fondare, partecipando attivamente ad alcuni dei principali organismi di standardizzazione dei fattori di forma utilizzati oggi sul mercato. Il fattore di forma riguarda le specifiche di progettazione hardware dei dispositivi, in particolare delle schede elettroniche, definendone e prescrivendone le dimensioni e la forma, oltre ad altre specifiche regole di design fisico dei componenti impiegati.

Queste regole sono codificate e standardizzate da Organismi di standardizzazione, tra i più affermati a livello mondiale si annoverano:



di cui SECO è membro fondatore, e ai quali si deve la nascita di alcuni degli standard più diffusi, tra cui:



## 1.6.3| Anticipiamo i bisogni dei nostri clienti

Il nostro desiderio di essere propulsori di avanguardie tecnologiche ci ha portato a sviluppare un portafoglio sempre più ampio di prodotti adatti alle più disparate applicazioni in ambito B2B.

In particolare, negli ultimi anni abbiamo lavorato per aumentare il valore della nostra offerta per il cliente, dotando i prodotti di funzionalità aggiuntive e integrando tecnologie diverse, fornendo ai nostri partner soluzioni end-to-end basate su computer miniaturizzati, touch display, software di interconnessione hardware-software fino a soluzioni di data analytics.

Un chiaro esempio di queste innovazioni è **CLEA**, una soluzione software “as-a-service” con funzionalità di IoT, data orchestration e Intelligenza Artificiale in grado di abilitare i nostri clienti ad estrarre l'enorme potenziale dei dati contenuti nei propri dispositivi. Gli utenti possono infatti analizzare questi dati in tempo reale per incrementare la propria marginalità e lanciare nuovi modelli di business basati su servizi a valore aggiunto. Piattaforma modulare e open-source, CLEA nasce dall'integrazione di specifiche tecnologie e competenze acquisite negli ultimi anni tramite mirate operazioni di M&A.

CLEA è infatti la piattaforma software end-to-end che combina **Intelligenza Artificiale, Internet of Things, Edge e Cloud computing** attraverso un'unica Suite, grazie a cui è possibile raccogliere i dati sul campo, trasferirli sul cloud (o elaborarli direttamente sull'Edge, sfruttando la potenza di calcolo accelerata dall'Intelligenza Artificiale) e renderli fruibili in tempo reale in modo altamente personalizzato, per restituire informazioni ad alto valore aggiunto per i nostri clienti.



Figura 16: CLEA: la soluzione proprietaria e modulare che consente un'offerta Edge-to-AI

Invece, per quanto riguarda i **prodotti custom o semi-custom**, solitamente il processo si basa su un **lavoro sinergico tra il team ricerca e sviluppo di SECO e quello del nostro cliente**: i due team cooperano per definire le caratteristiche tecniche, prestazionali, dimensionali e di design della soluzione.

Siamo il partner nella digitalizzazione dell'offerta dei nostri clienti: attraverso le nostre capacità di innovazione e integrazione, unite alla pluriennale esperienza di personalizzazione in numerosi settori industriali, siamo in grado di **ridurre** significativamente il time-to-market della soluzione sviluppata, che viene disegnata per rispondere alle specifiche esigenze del cliente. Prende così vita una relazione pluriennale, **win-win** e capace di generare valore per entrambe le parti.

Molteplici sono i possibili casi di applicazione di CLEA: ad esempio, la manutenzione predittiva dei macchinari può consentire di pianificare con anticipo un intervento di riparazione, ottimizzando i flussi logistici per le attività manutentive, efficientare i consumi energetici, ridurre gli episodi di malfunzionamento e i rischi per gli operatori. Incrociare le informazioni provenienti dai dispositivi con tecnologie e fonti dati esterne (meteo, temperatura e pressione atmosferica, soluzioni di riconoscimento facciale e vocale, sensoristica) può inoltre abilitare il cliente ad offrire agli utilizzatori finali contenuti e servizi personalizzati e ad alto valore aggiunto.

In particolare, tra i possibili settori di applicazione vi sono: il vending (ad esempio, per analizzare la previsione della tendenza delle vendite), il medicale (monitoraggio del quadro clinico e dei parametri vitali, segnalazione di anomalie), i trasporti (connessione tra sensori del veicolo e altri dispositivi a disposizione del conducente), l'automazione industriale (identificazione di anomalie di funzionamento e manutenzione predittiva per la prevenzione di possibili guasti).



## 1.6.4| Le nostre tecnologie al servizio di business sostenibili

Generare dati dai dispositivi ed analizzarli in tempo reale apre le porte a molteplici applicazioni in grado di automatizzare numerosi processi ed attività svolte ogni giorno in ambito industriale e B2B, efficientando i processi produttivi, riducendo gli scarti di prodotto e, in ultima analisi, ottimizzando l'uso delle risorse e il consumo di energia.

Nel corso del 2022, oltre il 90% del nostro fatturato è stato generato da prodotti in grado di abilitare o accelerare funzionalità come:

- **Manutenzione predittiva:** la previsione di possibili guasti a specifici componenti consente di pianificare le operazioni di manutenzione, così da poter effettuare interventi mirati anziché sostituire l'intero dispositivo, ottimizzando allo stesso tempo gli spostamenti del personale di assistenza;
- **Monitoraggio dei consumi energetici:** regolazione, in base alle modalità di utilizzo, della temperatura o dell'illuminazione di un ambiente commerciale, industriale o residenziale, gestione del tempo di accensione o spegnimento di un dispositivo;
- **Riduzione degli scarti:** miglioramento della qualità di processo tramite l'automazione delle operazioni industriali e il monitoraggio in tempo reale delle attività di produzione;
- **Fault detection:** monitoraggio dello stato di funzionamento del dispositivo per individuare anomalie di funzionamento e prevenirne guasti o interruzioni di servizio;
- **Functional Safety:** implementazione automatica di una serie di azioni di protezione per mitigare, a seguito dell'individuazione di un guasto o anomalia di funzionamento di un dispositivo, il rischio di danni a persone o cose;
- **Ottimizzazione della logistica:** definizione del percorso più efficiente, gestione del livello di saturazione di mezzi e magazzini, pianificazione delle attività di manutenzione e rifornimento presso i clienti;
- **Monitoraggio dei parametri biometrici e diagnostica avanzata:** analisi in tempo reale di indicatori per controllare lo stato di salute di pazienti o atleti durante visite specialistiche, esami di laboratorio o prestazioni sportive.

Tutti i nostri prodotti, favorendo la trasformazione digitale dei dispositivi e dei processi industriali, rendono possibile il lancio di nuove applicazioni a valore aggiunto per il cliente, in grado di offrire, al contempo, significative opportunità di sviluppo sostenibile. Alcune delle soluzioni che abbiamo recentemente lanciato o contribuito a sviluppare costituiscono un concreto esempio di come alla transizione digitale possano legarsi tangibili benefici di controllo e riduzione delle emissioni, prolungamento della vita utile dei dispositivi, utilizzo efficiente delle risorse naturali ed automazione dei processi industriali.

**Easy Edge**, ad esempio, è un microcontroller pensato per il retrofitting di qualsiasi dispositivo non dotato di computer miniaturizzato di ultima generazione, abilitandone il rapido collegamento alla rete e la piena integrazione a CLEA. Usfruendo di tutti i servizi di IoT-AI della piattaforma, anche una macchina non "IoT-ready" viene così proiettata nell'era dell'Intelligenza Artificiale, potendo sfruttare appieno le capacità di ottimizzazione tecnologica delle attività offerte dalla digitalizzazione. In questo modo, tramite un dispositivo plug-and-play è possibile prolungare

la vita utile di un macchinario altrimenti a rischio di obsolescenza, evitando di rottamarlo o sostituirlo.

**CLEA AI EV Charging Station**, presentata insieme a Intel e realizzata integrando tecnologie da questa fornite, è una soluzione disegnata per sostenere l'elettrificazione della mobilità tramite soluzioni di trasporto intelligenti, accessibili ed efficienti. Questa colonnina di ricarica per veicoli elettrici è stata progettata per consentire la gestione da remoto dell'intera base installata tramite modelli di Intelligenza Artificiale dedicati. La soluzione è disegnata per fornire un più intuitivo modo d'uso, con l'integrazione di un'interfaccia utente e un sistema di pagamento elettronico, così come la possibilità di ricevere assistenza e supporto tecnico in tempo reale.

**Off-grid box** è una soluzione in grado di generare una produzione di energia elettrica per un fabbisogno di 3-8 kWp e di acqua potabile per 5.000 litri al giorno, destinata a operare in aree remote e non collegate alla rete di approvvigionamento energetico o idrico, sia per ragioni geografiche, sia a causa di catastrofi naturali e umanitarie. Per la complessità dei contesti in cui tali apparecchi sono dislocati, assume una particolare rilevanza la possibilità di controllare a distanza, tramite CLEA, lo stato di operatività delle macchine, con finalità manutentive o di ottimizzazione, a seconda delle condizioni e del livello di utilizzo, della capacità di erogazione per ridurre gli sprechi.

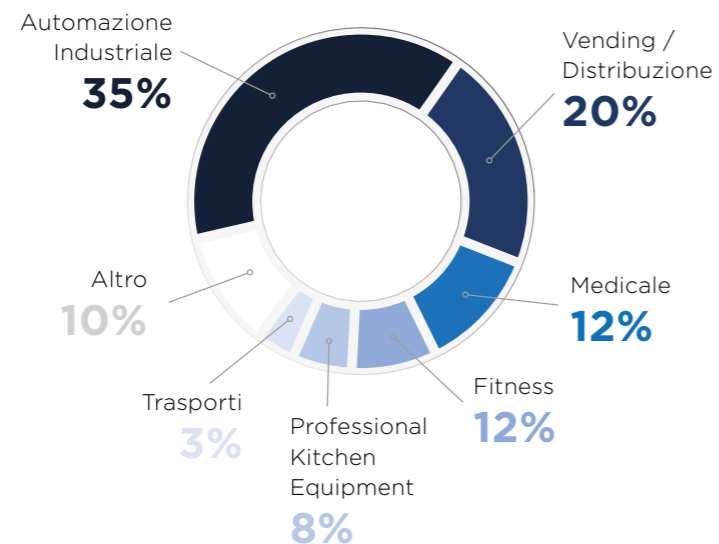
L'**automazione industriale** sta portando a una rapida intensificazione delle interazioni uomo-macchina. Per questo motivo, si rende indispensabile l'introduzione di tecnologie mirate a innalzare il livello di sicurezza nei luoghi in cui gli operatori si trovano a cooperare con dispositivi automatizzati. Il **modulo SMARC Halley**, ad esempio, è una soluzione sviluppata in collaborazione con Intel utilizzando processori di tipo Intel Atom® x6427FE e x6200FE. Ottimizzato per la Functional Safety, questo modulo si propone come uno strumento per riconoscere quando un sistema non stia operando secondo il livello di affidabilità minimo richiesto (ad esempio, per un'avaria di un componente), intervenendo autonomamente sulla macchina, interrompendone l'esercizio per evitare che un possibile malfunzionamento possa costituire un potenziale pericolo per le persone e l'ambiente circostante.

Siamo convinti che l'IoT e l'Intelligenza Artificiale rappresentino strumenti particolarmente efficaci all'interno di un percorso virtuoso verso una maggiore sostenibilità dei modelli adottati in ogni settore industriale. Per accelerare l'introduzione di tecnologie sempre più innovative, riteniamo importante affiancare il supporto delle competenze specifiche di realtà leader nel proprio verticale alla nostra capacità interna di sviluppo di soluzioni di edge computing ed algoritmi di IoT ed Intelligenza Artificiale. In questa direzione, hanno trovato spazio le partnership che abbiamo avviato nel corso del 2022.

Dalla collaborazione con **Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.** è stata realizzata, utilizzando le funzionalità AI di CLEA, la piattaforma Pizzarotti Monitoring System (PMS), per il monitoraggio e la gestione di scavi, infrastrutture e smart buildings. La piattaforma consente di applicare ai flussi di dati provenienti dal cantiere dei modelli di intelligenza artificiale e machine learning, che sfruttano metodi geotecnici ed ingegneristici per supportare gli addetti ai lavori nella gestione degli scavi. Ciò consente di ottimizzare l'intero progetto di realizzazione di un edificio o un'infrastruttura automatizzando i processi, riducendone i costi e monitorando i fattori di rischio per incrementare il livello di sicurezza delle operazioni di scavo.

Il controllo dei consumi, il miglioramento della qualità della vita nelle nostre città, l'ottimizzazione

## La nostra tecnologia per una migliore qualità della vita



## Alcuni esempi di applicazione

### CLEA AI EV Charging Station

Soluzione basata su CLEA per colonnine di ricarica di veicoli elettrici



### Easy edge

Dispositivo per il retrofitting di macchine legacy, per aumentarne le funzionalità e prolungarne la vita utile



### Off-grid box

Controllo da remoto, tramite, CLEA, delle macchine di Off-grid box, pensate per l'autosufficienza idrica ed energetica in zone non servite dalla rete



Figura 17: Le tecnologie SECO per una migliore qualità della vita

dell'uso delle risorse naturali sono alcuni dei casi d'uso di soluzioni basate su sensori di monitoraggio: è in questo senso che si inserisce la collaborazione avviata con **Libelium S.L.** per integrarne gli innovativi sensori con le nostre soluzioni. I sensori, infatti, sono componenti essenziali per abilitare i dispositivi a connettersi con l'ambiente circostante, raccogliendo le diverse tipologie di dati che, grazie a CLEA, possono essere elaborati in tempo reale per restituire KPI a supporto delle decisioni in numerosi ambiti tra cui, ad esempio, le smart cities, le infrastrutture, il monitoraggio ambientale e l'agrifood.

La partnership con **Exein S.p.A.**, invece, è orientata a fornire ai nostri clienti, tramite CLEA, delle funzionalità di Intelligenza Artificiale on-Edge all'avanguardia, capaci di individuare e neutralizzare eventuali minacce cyber definendo tempestivamente le azioni correttive da intraprendere senza compromettere l'operatività dei dispositivi collocati sul campo.

La rilevazione della qualità dell'aria e dell'acqua, l'individuazione di agenti contaminanti, il controllo dell'irrigazione, della fertilità del suolo o del propagarsi di infestanti o malattie delle colture, la gestione intelligente della mobilità e dei trasporti sono solo alcune delle applicazioni che, insieme al nostro ecosistema di partner, stiamo immaginando come possibili e prime risposte all'azione che il pianeta ci chiede di fronte al cambiamento climatico cui stiamo tutti assistendo.

## 1.7| La condivisione del valore

Il continuo sviluppo di nuove tecnologie ha progressivamente spinto la trasformazione digitale degli oggetti, delle linee produttive e dei modelli di business.

Le iniziative di acquisizioni e partnership che SECO ha intrapreso nel corso degli ultimi anni sono parte di una strategia volta ad aumentare il valore creato per tutti i propri Stakeholders attraverso un'espansione organica e inorganica del business:

- per i clienti, garantendo un'ampia offerta di soluzioni hardware e software altamente innovative, integrate e customizzabili;
- per i fornitori, rafforzando i rapporti di collaborazione in modo da creare un network sempre più forte e radicato, consentendo anche a questi di beneficiare del percorso di crescita intrapreso da SECO;
- per i dipendenti, favorendo continue occasioni di crescita, formazione e collaborazione per aumentarne la soddisfazione e il coinvolgimento;
- per gli azionisti, rendendoli partecipi del progetto di espansione sul mercato e creazione di valore.

Il 2022 si è chiuso con **ricavi per complessivi Euro 201 milioni** (in crescita del 79% rispetto al 2021, di cui oltre il 40% su base organica), mentre **l'EBITDA Adjusted** è stato pari a Euro 44,0 milioni (22% dei ricavi), in **aumento del 74%** rispetto al 2021. **L'utile di esercizio** è pari a Euro 14,6 milioni, **in crescita del 124%** rispetto all'anno precedente.

Nel 2022 **il valore economico generato è pari a Euro 206 milioni**, di cui il 93% distribuito ai propri portatori di interesse. La restante parte è trattenuta internamente allo scopo di continuare



a finanziare l'ulteriore accelerazione del Gruppo in ragione delle interessanti opportunità di crescita offerte dal settore.

Si riporta di seguito la distribuzione del valore economico generato al fine di mostrare la ripartizione tra il valore distribuito alle diverse categorie di stakeholder e il valore trattenuto internamente.

(Valori in migliaia di euro)

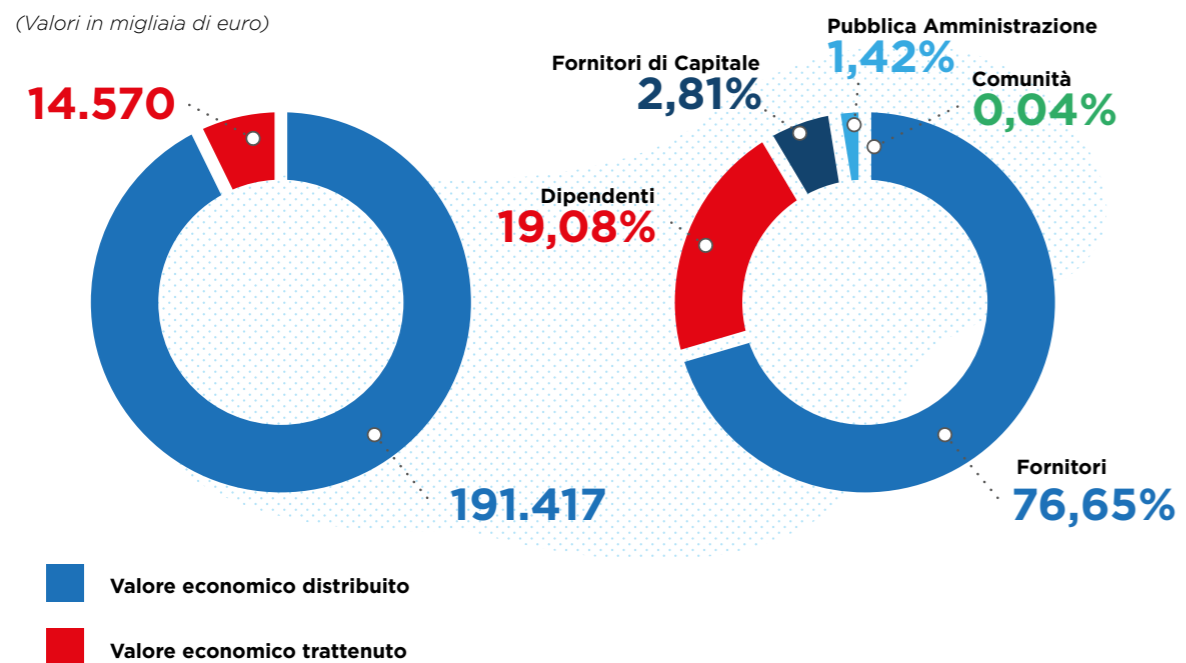


Figura 18: Valore economico prodotto e distribuito

### 1.7.1| La fiscalità

La gestione della strategia fiscale del Gruppo è in capo al Chief Financial Officer (CFO), al quale riportano il Responsabile Amministrativo, il Responsabile Controllo di gestione e i CFO delle società controllate. Tale gestione è volta ad assicurare la **massima trasparenza e correttezza** nei rapporti con le autorità fiscali e si sostanzia nel **rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi e le normative applicabili** in materia. Il Gruppo adotta una serie di azioni volte a minimizzare il rischio fiscale: ogni operazione effettuata al di fuori delle normali attività legate al core business del Gruppo viene monitorata inizialmente dal CFO locale, e successivamente discussa con il CFO di Gruppo e i consulenti legali.

Inoltre, per garantire la massima accuratezza circa la fiscalità sulle transazioni internazionali infragruppo, è stata implementata e trasmessa alle autorità italiane una **politica di transfer pricing di Gruppo**. A tal proposito è responsabilità del CFO fornire ai responsabili d'area informazioni in merito ai prezzi di trasferimento, ai criteri adottati e agli studi a supporto delle politiche di transfer pricing adottate. Infine, dal 2021, ai fini di maggiore efficienza, il Gruppo ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale<sup>24</sup>.

24 | Maggiori informazioni quantitative sono riportate nella sezione "Approfondimenti tecnici" del presente documento.





## 2| Sostenibilità è strategia



**135**

stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità 2022 del Gruppo



**Realizzata un'analisi dei rischi e delle opportunità**

connesse alle tematiche ESG



**20 azioni programmatiche**

in ambito ambientale, sociale e di governance da intraprendere nel triennio 2023-25 per integrare la sostenibilità a tutti i livelli dell'organizzazione

### GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-14, 2-29, 3-1, 3-3

### SDG DI RIFERIMENTO

SDG #17 - Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse (Target 17.17)





## 2.1| Il contesto di sostenibilità

### 2.1.1| Agenda 2030: il contributo di SECO

Per misurare il nostro contributo al raggiungimento della sostenibilità condivisa, abbiamo svolto un'analisi<sup>1</sup> dei **17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite** (SDGs), che, partendo dalle tematiche materiali individuate ed illustrate nei paragrafi successivi, ha consentito di mappare e collegare gli SDGs con gli indicatori degli Standard GRI rendicontati nel presente documento, individuando così 7 Obiettivi a cui SECO contribuisce in modo diretto tramite le proprie attività:

- SDG #3 - Salute e benessere (Target 3.8)<sup>2</sup>
- SDG #4 - Istruzione di qualità (Target 4.4)<sup>3</sup>
- SDG #5 - Parità di genere (Target 5.5)<sup>4</sup>
- SDG #8 - Lavoro dignitoso e crescita economica (Target 8.2, 8.3, 8.5)<sup>5</sup>
- SDG #9 - Industria, innovazione e infrastrutture (Target 9.5)<sup>6</sup>
- SDG #12 - Consumo e produzione responsabili (Target 12.2)<sup>7</sup>
- SDG #13 - Agire per il clima (Target 13.1)<sup>8</sup>

1 | L'analisi è stata svolta anche prendendo in considerazione il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards" nell'ultima versione pubblicata dalla Global Reporting Initiative nel maggio 2022 e il documento "Business reporting on the SDGs: Integrating the SDGs into Corporate Reporting: A Practical Guide", nella sua versione di ottobre 2019. Il primo documento fornisce infatti una ripartizione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e mappa il modo in cui si correlano con le informative nei GRI Standards, comprese le ultime versioni pubblicate, mentre il secondo guida le organizzazioni nella realizzazione di reporting connesso agli SDGs dell'ONU.

2 | Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

3 | Target 4.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4 | Target 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

5 | Target 8.2: Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

Target 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

Target 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

6 | Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.

7 | Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

8 | Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.



Figura 19: Gli obiettivi SDG cui SECO contribuisce

### Lo sviluppo sostenibile e i 17 Obiettivi delle Nazioni Unite

**L'Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, approvata all'unanimità e sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, è un piano d'azione universale per le **persone**, il **pianeta** e la **prosperità** fondato sul principio della responsabilità condivisa, che chiama all'azione tutti i paesi e tutti gli attori.

L'Agenda definisce **17 Obiettivi** di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il **2030**, articolati in **169 Target**, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile.

Crediamo infine di poter contribuire indirettamente all' SDG #7 - Sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni (Target 7.2)<sup>9</sup>, all' SDG #10 - Ridurre le disuguaglianze (Target 10.2 e 10.4)<sup>10</sup>, all' SDG #12 - Consumo e produzione responsabili (Target 12.5)<sup>11</sup> e all' SDG #16 - Pace, giustizia e istituzioni solide (Target 16.6 e 16.7)<sup>12</sup>

## 2.1.2| Tassonomia Europea

Nella cornice istituzionale del Green Deal Europeo la Commissione Europea ha sviluppato un apposito sistema di classificazione che consente una **definizione univoca delle attività economiche — e degli investimenti — che possono considerarsi ecosostenibili**. Tale sistema è stato definito all'interno del **Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 18 giugno 2020, reso vigente a partire dal 12 luglio 2020.

La tassonomia europea prevede in particolare **6 obiettivi di natura ambientale e climatica**:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per potersi definire ammissibile sulla base dei parametri di ecosostenibilità definiti dalla tassonomia, un'attività economica deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. deve contribuire in modo sostanziale al **raggiungimento di uno o più degli obiettivi** previsti dalla tassonomia;
2. deve **soddisfare i criteri di contributo sostanziale** definiti per ciascuna attività;
3. nel contribuire a uno o più degli obiettivi ambientali, **non deve arrecare danno significativo** ai restanti (c.d. "Do No Significant Harm");
4. deve essere effettuata **nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia**, ossia svolte in linea con quanto disciplinato dalle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, le otto convenzioni fondamentali dell'ILO e la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo.

9 | Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

10 | Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

Target 10.4: Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza

11 | Target 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12 | Target 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

Target 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Ad oggi, il Gruppo di Esperti Tecnici sulla finanza sostenibile (TEG) ha contribuito allo sviluppo dei **primi due atti delegati** della Commissione ("*Taxonomy Climate Delegate Act*") — approvati il 9 dicembre 2021 dal Consiglio dell'UE e in vigore dal 1° gennaio 2022 — che prevedono l'adozione di **criteri di vaglio tecnico** relativamente agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Il Regolamento europeo sulla tassonomia prevede pertanto l'obbligo — a partire dal 1° gennaio 2022 — per tutte le società che ricadono nelle fattispecie definite dal Decreto Legislativo 254/2016 di rendicontare la quota di fatturato, la percentuale di spese in conto capitale (CAPEX) e la percentuale di spese operative (OPEX) qualificabili come ecosostenibili sulla base dei criteri di ammissibilità definiti. Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2023 l'obbligo di rendicontazione si applica, per la rendicontazione dell'anno 2022, anche ai criteri di allineamento.

### Il calcolo dei KPIs da parte di SECO

Per rispondere alle richieste informative del regolamento, SECO ha dapprima effettuato un'analisi di ammissibilità del proprio codice NACE — 2612 Fabbricazione di schede elettroniche integrate — utilizzando lo strumento "Taxonomy Compass" messo a disposizione dalla Commissione Europea. In seconda battuta, non avendo riscontrato corrispondenze puntuali, ha optato per procedere con un'analisi qualitativa delle attività economiche come definite negli atti delegati al momento disponibili.

Le seguenti attività economiche sono risultate ammissibili rispetto all'obiettivo *Mitigazione del Cambiamento Climatico*, mentre nessuna attività economica è risultata allineata rispetto ad alcun obiettivo:

- *3.5 Produzione di apparecchiature per l'efficienza energetica degli edifici*: produzione di schede elettroniche utilizzate come componenti all'interno di prodotti quali pompe di calore o soluzioni di domotica per il controllo del riscaldamento; soluzione CLEA finalizzata all'applicazione per vetri oscuranti SMART per l'efficientamento dei consumi energetici
- *3.6 Produzione di altre tecnologie low-carbon*: produzione di schede elettroniche utilizzate come componenti all'interno di colonnine di ricarica per veicoli elettrici o ibridi
- *6.5 Trasporto di motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri*: noleggio di auto elettriche aziendali
- *7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature per l'efficienza energetica*: acquisto ed installazione di un impianto di illuminazione a LED presso lo stabilimento di Tregozzano
- *7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici*: acquisto ed installazione di sensori da applicare alle finestre della sede di Arezzo per rilevarne l'apertura e provocare lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento e condizionamento all'interno della stanza
- *8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse*: contratto d'utilizzo di servizi Cloud basati su data center alimentati almeno al 90% da energia rinnovabile

Nelle tabelle seguenti si riporta un dettaglio dell'analisi effettuata in relazione a ciascun KPI.

## Fatturato

Economic activities	Substantial contribution criteria									DNSH criteria				
	Code	Absolute turnover	Proportion of turnover	Climate change mitigation	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Minimum safeguards	Taxonomy-aligned proportion of turnover year N	Category (enabling activity)	
	(s)	k€	%	%	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	m	
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES														
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)														
<b>Turnover of environmental sustainable activities (Taxonomy-aligned activities) (A.1)</b>	/	0	0%											
A.2. Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)														
Manufacture of energy efficiency equipment for buildings	3,5	811	0%											
Manufacture of other low-carbon technologies	3,6	761	3%											
<b>Turnover of Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)</b>		<b>1.572</b>	<b>1%</b>											
<b>Total (A.1+A.2)</b>		<b>1.572</b>	<b>1%</b>											
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES														
<b>Turnover of Taxonomy-non-eligible activities (B)</b>		<b>198.487</b>	<b>99%</b>											
<b>Total (A+B)</b>		<b>200.060</b>	<b>100%</b>											

## CapEx

Economic activities	Substantial contribution criteria									DNSH criteria				
	Code	Absolute CapEx	Proportion of CapEx	Climate change mitigation	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Minimum safeguards	Taxonomy-aligned proportion of turnover year N	Category (enabling activity)	Category (transitional activity)
	(s)	k€	%	%	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	m	t
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES														
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)														
<b>CapEx of environmental sustainable activities (Taxonomy-aligned activities) (A.1)</b>		<b>0</b>	<b>0%</b>											
A.2. Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)														
Installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment	7,3	10	0%											
Installation, maintenance and repair of instruments and devices for measuring, regulation and controlling energy performance of buildings	7,5	12	0%											
<b>CapEx of Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)</b>		<b>22</b>	<b>0%</b>											
<b>Total (A.1+A.2)</b>		<b>22</b>	<b>0%</b>											
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES														
<b>CapEx of Taxonomy-non-eligible activities (B)</b>		<b>18.248</b>	<b>100%</b>											
<b>Total (A+B)</b>		<b>18.270</b>	<b>100%</b>											

## OpEx

Economic activities	Substantial contribution criteria									DNSH criteria				
	Code	Absolute OpEx	Proportion of OpEx	Climate change mitigation	Climate change mitigation	Climate change adaptation	Water and marine resources	Circular economy	Pollution	Biodiversity and ecosystems	Minimum safeguards	Taxonomy-aligned proportion of turnover year N	Category (enabling activity)	
	(s)	k€	%	%	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%	m	
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES														
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)														
<b>OpEx of environmental sustainable activities (Taxonomy-aligned activities) (A.1)</b>		<b>0</b>	<b>0%</b>											
A.2. Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)														
Transport by motorbikes, passenger cars and light commercial vehicles	6,5	9	0%											
Data processing, hosting and related activities	8,1	40	0%											
<b>OpEx of Taxonomy-eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)</b>		<b>49</b>	<b>0%</b>											
<b>Total (A.1+A.2)</b>		<b>49</b>	<b>0%</b>											
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES														
<b>OpEx of Taxonomy-non-eligible activities (B)</b>		<b>23.427</b>	<b>100%</b>											
<b>Total (A+B)</b>		<b>23.476</b>	<b>100%</b>											



## 2.2| Gli Stakeholders del Gruppo

Il processo di **Stakeholder engagement**, avviato nel corso del 2021, ha visto in una prima fase l'aggiornamento della mappa degli Stakeholders del Gruppo, grazie ad una survey mirata che è stata rivolta al top management aziendale e che ha consentito di:

- mappare ed identificare gli **Stakeholders** principali;
- analizzare le **modalità di comunicazione e relazione** con ognuno di essi;
- definire le **Business Unit** coinvolte nella relazione;
- identificare gli **strumenti e i canali di dialogo** utilizzati;
- valutarne il grado di **rilevanza** per il Gruppo al fine di delineare un piano di Stakeholder engagement sempre più strutturato.

Il risultato dell'analisi è riportato nell'infografica che segue, in cui la dimensione delle bolle indica la rilevanza attribuita a ciascuna categoria di Stakeholder dai partecipanti al panel, secondo le modalità precedentemente illustrate.

Riteniamo fondamentale e di strategica importanza l'interazione e il dialogo continuo con tutti i nostri Stakeholders ed è per questo motivo che abbiamo avviato un processo di engagement che ci permetta di adottare strumenti e modalità di comunicazione personalizzati per ogni categoria di Stakeholder, in modo da gestire le istanze e mantenere attiva la collaborazione e il dialogo con ciascuna di esse.

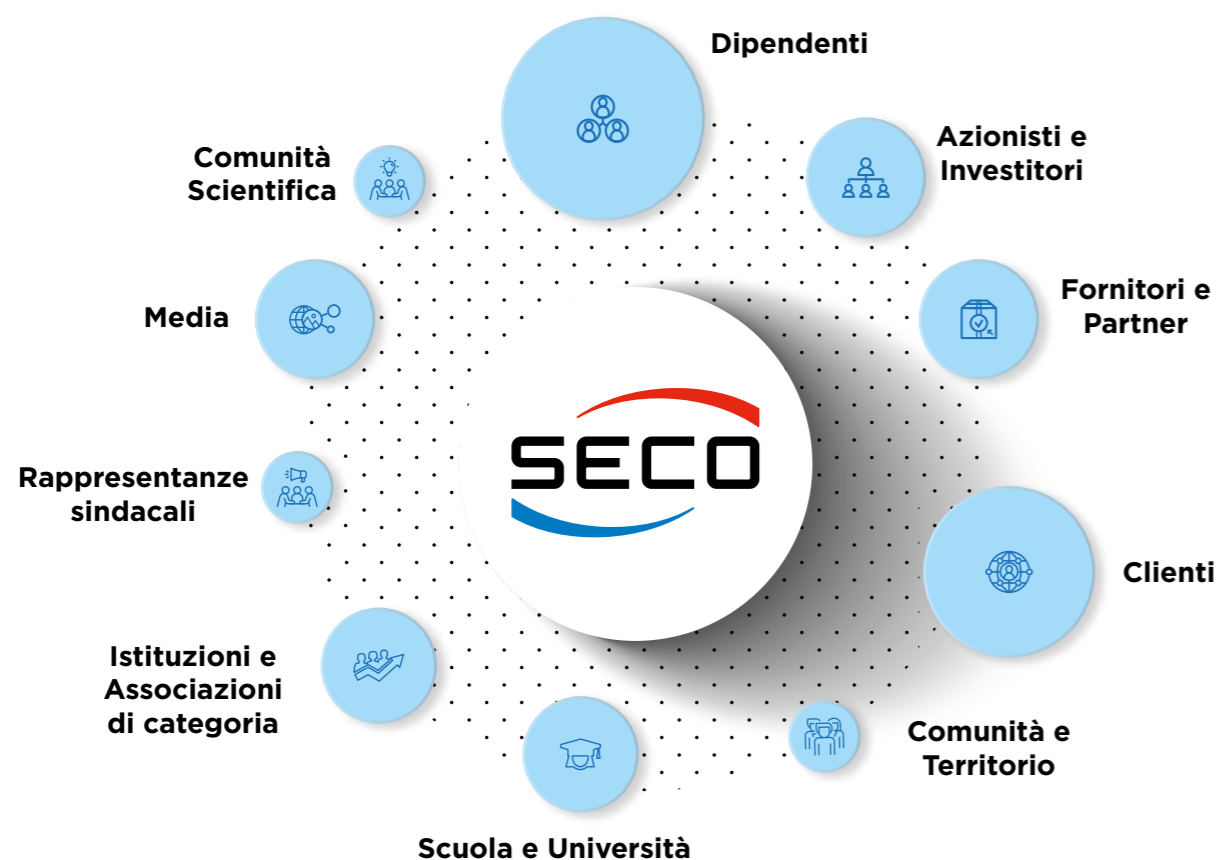


Figura 20: La Mappa degli Stakeholder di SECO

La tabella sottostante presenta gli strumenti e i canali di dialogo utilizzati, la frequenza dell'interazione e le modalità con cui SECO si relaziona con le varie categorie di Stakeholder.

Stakeholder	Strumenti e canali di dialogo e frequenza dell'interazione	Modalità di comunicazione
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portale informatico (in base alle necessità)</li> <li>• Incontri e riunioni di team (settimanale-mensile)</li> <li>• Questionari per valutare la soddisfazione (annuale)</li> <li>• Incontro annuale di valutazione della performance (annuale)</li> <li>• Attività di comunicazione interna (newsletter)</li> <li>• Formazione (secondo i piani formativi)</li> <li>• Codice Etico (in base alle necessità)</li> </ul>	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Azionisti e investitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni economico-finanziarie e di governance (trimestrale, semestrale, annuale)</li> <li>• Sito web aziendale e comunicati stampa (in base alle necessità)</li> <li>• Incontri periodici (risultati trimestrali, semestrali, annuali) e in occasione di particolari avvenimenti aziendali quali operazioni straordinarie, presentazioni di partnership strategiche, ecc.</li> <li>• Meeting one-to-one, one-to few o one-to-many</li> </ul>	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Fornitori e partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico (all'inizio del rapporto contrattuale)</li> <li>• Questionari di qualifica (all'inizio del rapporto contrattuale, annuale)</li> <li>• Compliance normativa del fornitore (all'inizio del rapporto contrattuale)</li> <li>• Sezione del sito web aziendale "Frequently Asked Questions"</li> </ul>	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari e call con consulenti terzi per raccogliere feedback (annuale)</li> <li>• Customer service (in base alle necessità)</li> <li>• Sezione del sito web aziendale "Frequently Asked Questions"</li> </ul>	Ascolto, informazione, collaborazione, monitoraggio e coinvolgimento
Comunità e territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sponsorizzazioni di attività sportive, culturali e progetti per il sociale (annuale)</li> </ul>	Ascolto, collaborazione e coinvolgimento
Scuola e università	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavoli di lavoro, collaborazioni e sviluppo di progetti (annuale)</li> </ul>	Collaborazione e coinvolgimento
Istituzioni e associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavoli di lavoro, incontri periodici</li> </ul>	Ascolto, collaborazione e coinvolgimento
Rappresentanze sindacali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavoli di lavoro, incontri periodici</li> </ul>	Ascolto, collaborazione e coinvolgimento
Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web (in base alle necessità)</li> <li>• Conferenze (in base alle necessità)</li> </ul>	Ascolto, informazione, monitoraggio
Comunità scientifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavoli di lavoro, collaborazioni e sviluppo di progetti (annuale)</li> </ul>	Collaborazione e coinvolgimento

Nel corso del 2022, in continuità con la Stakeholder analysis effettuata nel 2021, dette categorie di Stakeholder sono state coinvolte direttamente all'interno del processo di valutazione dei temi materiali e di raccolta di feedback sull'operato di SECO, come descritto nel dettaglio nel capitolo 2.3.1.

## 2.3| L'analisi di materialità e l'attività di risk assessment

Anche nel corso del 2022, in continuità con quanto realizzato nel 2021 e in coerenza con i principi di rendicontazione delineati dagli Standard GRI<sup>13</sup>, la definizione dei contenuti della DNF 2022 ha visto un ampio coinvolgimento degli Stakeholders interni ed esterni del Gruppo.

Inoltre, con il fine di allineare le pratiche di rendicontazione adottate ai nuovi standard nazionali e internazionali<sup>14</sup>, nel corso del 2022 abbiamo ampliato la nostra analisi per elaborare, oltre alla matrice di materialità “semplice” già predisposta per i precedenti esercizi di rendicontazione, uno studio di **ESG risk assessment** esaminando, in termini di rischi e opportunità attuali e potenziali, gli impatti su territorio, persone e ambiente connessi alle tematiche potenzialmente rilevanti da noi individuate.

Tale attività, che rientra nel percorso di graduale allineamento alla c.d. “doppia materialità”, ha visto, per l'esercizio 2022, il solo coinvolgimento del top management per l'assessment della c.d. “materialità di impatto”: per i prossimi periodi di rendicontazione l'obiettivo sarà quello di implementare un processo strutturato di coinvolgimento degli Stakeholders, così da includere anche questi nel processo di identificazione e valutazione dei nostri impatti verso il contesto esterno.

### 2.3.1| L'analisi di materialità “semplice”

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'analisi di “materialità semplice”, in particolare, il processo si è articolato nelle seguenti fasi operative, in continuità con quanto realizzato nel corso del 2021:



In primis abbiamo proceduto all'aggiornamento della nostra analisi di contesto, l'esito della quale è riportato nel capitolo “1.1 - Il contesto” del presente documento, con il duplice obiettivo di analizzare, con riferimento ai temi della sostenibilità aziendale, il nostro posizionamento rispetto al settore di business in cui operiamo e ai macro-trend emergenti a livello internazionale, individuando allo stesso tempo una rosa di tematiche potenzialmente rilevanti, ricondotte e riclassificate secondo le tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica/di governance.

13 | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione “Nota Metodologica” a pagina 131 del presente documento.

14 | In particolare, la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), entrata in vigore a gennaio 2023, ma che riguarderà la redazione delle rendicontazioni non finanziarie, per le Grandi Imprese quotate come SECO, a partire dal Financial Year 2024 e quindi pubblicate nel corso del 2025.

A tal fine, l'analisi documentale interna ed esterna, svolta nel corso del 2021 prendendo in considerazione il punto di vista di diversi Stakeholder (organismi internazionali, associazioni di categoria, accademia, azionisti e investitori, media) e messa a confronto con l'operato di un panel di peers ed aziende del settore, è stata integrata prendendo in considerazione i contributi di enti ed organismi internazionali quali, ad esempio, Standard & Poors, Sustainability Accounting Standards Board (SASB), Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e Comunità Europea.

Questa prima fase ha portato alla definizione di un elenco di tematiche potenzialmente rilevanti da proporre alla valutazione dei nostri stakeholder e del Top Management.



Agli Stakeholders è stato sottoposto un questionario, al quale sono pervenute oltre 300 risposte di cui 135 complete, con un tasso di conversione quasi del 50%, tramite il quale è stato chiesto loro di valutare:

- la DNF 2021 in termini di precisione, equilibrio, chiarezza, completezza e comparabilità nel tempo delle informazioni e il contesto di sostenibilità mappato, in conformità con le richieste emerse dai nuovi GRI Standard 2021;
- il nostro presidio in relazione alle tematiche di sostenibilità potenzialmente rilevanti individuate;
- la rilevanza dei temi potenzialmente materiali per l'esercizio 2022 inseriti all'interno dell'analisi.

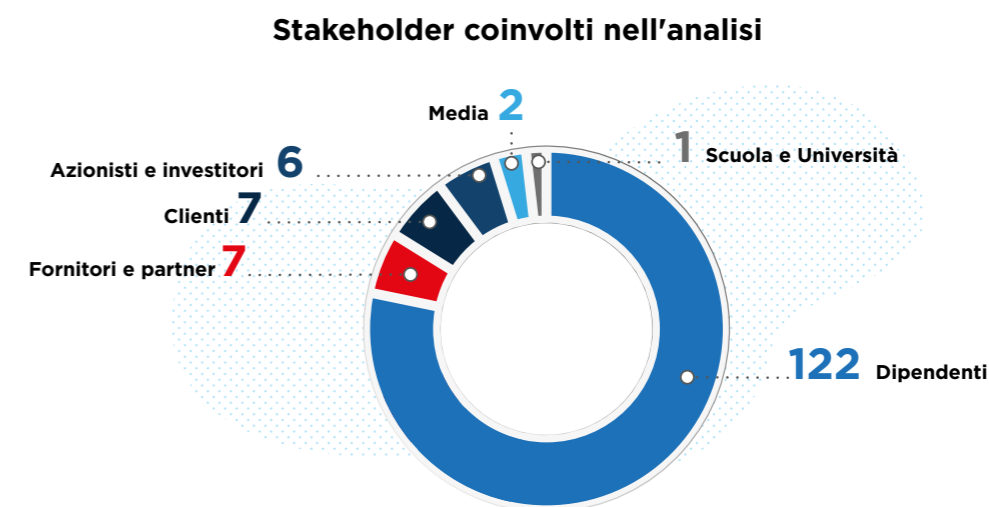


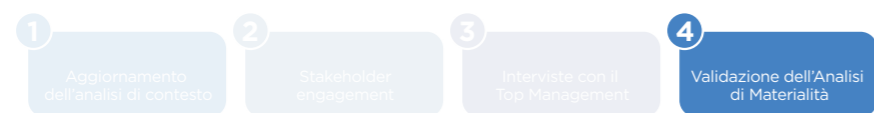
Figura 21: Gli stakeholder coinvolti nell'analisi



Il coinvolgimento del Top Management nel processo di definizione dei temi materiali si è articolato in due fasi distinte. Nella prima è stato realizzato un workshop con alcuni manager della Capogruppo al fine di sondare il loro parere circa la rilevanza strategica per la nostra

organizzazione dei temi in esame, tramite la compilazione del questionario in sessione plenaria. In questa fase si è svolta anche la valutazione degli impatti riportata di seguito.

Nella seconda fase sono state invece effettuate delle interviste “one-to-one” con i medesimi top manager, così da validare le tematiche materiali emerse dal questionario, analizzarne le modalità di gestione e i presidi adottati, e raccogliere informazioni in merito ad eventuali progettualità alle stesse collegate.



La matrice di materialità, così come delineata attraverso i passaggi precedentemente descritti, è stata sottoposta, in data 22 dicembre 2022, al Chief Executive Officer, che ha validato le tematiche materiali risultate dall'analisi e ha ritenuto opportuno di aggiungere, oltre a quelle emerse, le seguenti:

- Formazione e sviluppo del personale
- Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti

A queste tematiche era stato attribuito un già elevato posizionamento all'interno della matrice di materialità, in particolare per la valutazione espressa degli Stakeholders: la volontà di valorizzare il giudizio dei nostri portatori di interesse ha contribuito alla decisione di includerle all'interno della matrice. Oltre a ciò, è stata considerata anche la sempre maggiore importanza che entrambi i temi stanno assumendo nel panorama delle aziende del settore tech, per le quali l'attrazione e la crescita dei nuovi talenti, così come la formazione continua del personale specializzato, costituiscono fattori strategici per la crescita e la competitività di lungo termine.

Per converso, si è invece reputato di escludere per quest'anno le tematiche:

- Strategia di adattamento agli eventi straordinari
- Etica nello sviluppo e nell'uso di AI

Nel primo caso, si è proceduto a rimuovere tale tematica in ragione della natura eccezionale e dunque non prevedibile di tali eventi, oltreché in virtù delle misure che abbiamo messo in atto per mitigare gli impatti di eventi straordinari recenti (in primis, la crisi pandemica da Covid-19 e il conflitto russo-ucraino), grazie alle quali il potenziale impatto di tali fenomeni è oggi da considerarsi non più significativo.

Inoltre, come ulteriore strumento di presidio, ci siamo dotati di un meccanismo di Enterprise Risk Management (ERM) tramite il quale individuiamo i fattori di rischio ed opportunità rilevanti per l'organizzazione, effettuiamo la relativa valutazione e registriamo i mezzi predisposti per ridurre l'impatto.

Per quanto riguarda il secondo tema, invece, abbiamo optato per l'esclusione dalla matrice di materialità sulla base di una valutazione degli ambiti di utilizzo delle soluzioni di AI da noi sviluppate, che sono destinate ad essere applicate prevalentemente in settori industriali e commerciali. Inoltre, gli algoritmi di AI customizzati per il cliente sono di esclusiva proprietà

di quest'ultimo, così come i dati generati attraverso i dispositivi, che vengono pertanto gestiti dalla controparte secondo le modalità da questi ritenute più opportune.

Si presenta di seguito la matrice di materialità 2022 definita a seguito delle analisi precedentemente descritte.

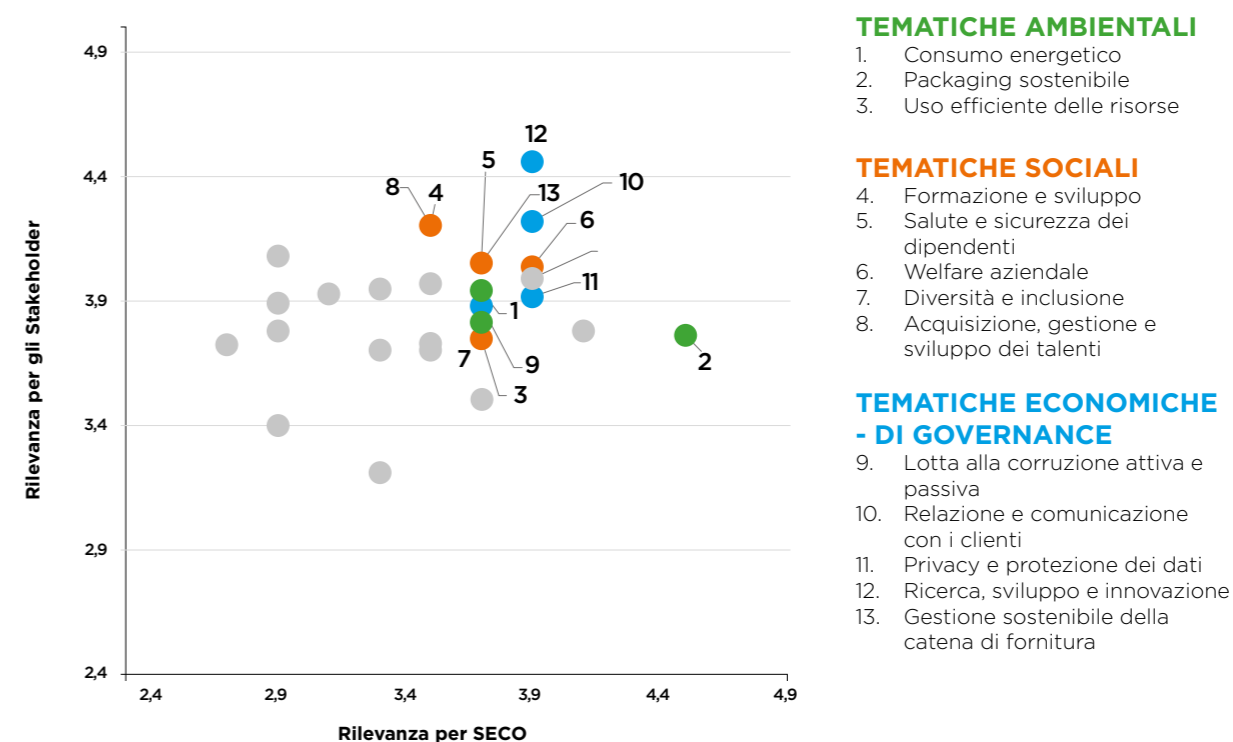


Figura 22: La matrice di materialità di SECO

Da una prima osservazione dei risultati dell'analisi si evince un sostanziale allineamento tra le risposte fornite dal management e dagli stakeholder. Si osserva inoltre come le tematiche economiche e di governance siano caratterizzate da un grado di rilevanza più elevato, seguite da quelle sociali e infine da quelle ambientali. In merito a quest'ultima categoria, tra le nuove tematiche compaiono Packaging sostenibile e Uso efficiente delle risorse, mentre non risultano più presenti le tematiche relative alle emissioni, alla gestione dei rifiuti e alla conformità ambientale di SECO.

### 2.3.2| L'analisi di ESG Risk Assessment

Con riferimento, invece, alla “Materialità d'impatto”, prevista dai nuovi GRI 2021 e dai nuovi standard internazionali, in questo primo anno di approccio alla “doppia materialità” abbiamo coinvolto soltanto alcuni top manager, rimandando al prossimo anno il processo di Stakeholder engagement connesso a questa valutazione.

Il processo seguito in questa fase si è quindi articolato nelle seguenti attività operative, in conformità agli step proposti dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).





I risultati dell'analisi di contesto sono stati incrociati con quanto risultante dal sistema di Enterprise Risk Management (ERM) da noi adottato, al fine di individuare gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, su comunità, persone e ambiente connessi alle tematiche di sostenibilità così emerse.

Dove possibile, ai fini dell'analisi sono stati considerati i rischi già individuati e valutati all'interno dell'ERM. Tale analisi è stata successivamente integrata, unendo ai rischi dell'ERM quelli relativi alle tematiche ESG emerse dall'analisi di contesto, ampliando il perimetro dell'ERM - con un focus principalmente sui rischi per la nostra organizzazione - con quelli rivolti verso l'esterno. Inoltre, a partire dalle informazioni raccolte durante l'analisi di contesto sono state individuate tutte le potenziali opportunità per il Gruppo collegate a tali tematiche.

In questo modo è stato definito un perimetro di 106 impatti, da sottoporre all'attenzione del management nella fase successiva, di cui 51 possibili rischi per le persone, la comunità e per l'ambiente e 55 possibili opportunità in grado di generare, con riferimento ai temi individuati, un impatto positivo per SECO.



Come per l'analisi di materialità "singola", ai manager coinvolti nella sessione plenaria di valutazione è stato chiesto di esprimere il proprio giudizio in merito agli impatti individuati nella fase precedente.

Nello specifico, per ciascun impatto è stato chiesto di assegnare un punteggio da 1 a 5 in merito alla gravità (rischio) o al beneficio (opportunità), tenendo in considerazione la probabilità di avvenimento dell'evento, la **scala** (entità del rischio o del beneficio generato dall'opportunità), la **portata** (livello di diffusione dell'impatto) e, per i rischi, il grado di **rimediaibilità** (livello di difficoltà nel contrastare o rimediare al danno che deriva dall'impatto).



Si è infine proceduto all'analisi degli esiti del workshop con il management, per individuare i rischi e le opportunità da un punto di vista ESG per noi più rilevanti.

I risultati di tale attività – ovvero le tematiche che dall'analisi di impatto sono risultate come maggiormente rilevanti – sono riportati nella seguente tabella.

	Tematiche	Rischi	Opportunità	Impatto	Modalità di gestione
Environment	Economia circolare all'interno del business	7,08	8,51	Medio-alto	pag. 127-129
	Packaging sostenibile	9,24	8,96	Medio-alto	pag. 120-122
Social	Formazione e sviluppo	8,26	8,18	Medio-alto	pag. 81-85
	Welfare aziendale	11,52	11,76	Alto	pag. 85-89
	Diversità e inclusione	6,40	9,77	Medio-alto	pag. 74-77
	Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti	5,44	11,87	Medio-alto	pag. 78-85
Governance	Etica e integrità nel business	8,18	13,26	Alto	pag. 35-37
	Gestione del rischio	8,36	7,82	Medio-alto	pag. 38-39
	Lotta alla corruzione attiva e passiva	8,36	11,40	Alto	pag. 35-37
	Qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti e/o servizi	6,02	11,07	Medio-alto	pag. 91-99
	Relazione e comunicazione con i clienti	6,84	12,80	Alto	pag. 91-92
	Privacy e protezione dei dati	6,56	9,00	Medio-alto	pag. 99-101
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	7,64	10,85	Medio-alto	pag. 103-109
Contributo delle tecnologie al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	9,36	12,24	Alto	pag. 43-47	

Figura 23: Le tematiche rilevanti per SECO dall'analisi di ESG Risk Assessment

La soglia di rilevanza, utilizzata sia per l'individuazione delle tematiche materiali dal punto di vista dell'impatto, sia per definire i singoli impatti ritenuti come materiali, è stata individuata nella mediana delle valutazioni, pari a **7,62** per le tematiche e a **7,68** per gli impatti.

Dall'analisi dei risultati è emersa una maggiore rilevanza attribuita alle tematiche sociali, economiche e di governance, mentre sono risultati mediamente meno rilevanti gli impatti collegati alle tematiche ambientali. Tra questi, si segnalano in particolare i temi legati all'economia circolare e all'utilizzo di packaging sostenibili.

Inoltre, dall'analisi incrociata dei Rischi e delle Opportunità, si è potuto osservare come per quasi tutti i temi analizzati la rilevanza delle opportunità sia risultata superiore a quella connessa ai relativi rischi, anche in conseguenza dei benefici e dei contributi positivi che l'innovazione tecnologica, settore in cui SECO storicamente opera, potrà portare nei prossimi anni con riferimento a queste tematiche.

Le maggiori opportunità per il business sono state evidenziate in relazione alle tematiche economiche e di governance, con particolare riferimento all'etica e integrità e alla relazione e comunicazione con i clienti. Infine, la tematica del welfare aziendale è stata ritenuta quella con i rischi da valutare in modo più approfondito nel corso dei prossimi anni, seguita da quelle legate al packaging sostenibile e al contributo delle tecnologie allo sviluppo sostenibile.

## 2.4| I nostri pilastri di Sostenibilità

Consapevoli di avere un ruolo di responsabilità verso l'ambiente e il contesto sociale in cui operiamo, nel corso del 2022 abbiamo lavorato per iniziare a costruire un percorso credibile e di lungo termine per integrare la sostenibilità a tutti i livelli della nostra organizzazione. In particolare, ci siamo dotati di una policy che disciplina il processo di redazione della DNF formalizzandone i principi, le attività e le modalità operative.

La policy individua le tempistiche del processo di redazione della DNF, le attività e i ruoli di ciascuna struttura coinvolta nel processo, con particolare riferimento alle attività preliminari e alla raccolta delle informazioni non finanziarie relative alla Capogruppo e alle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

Inoltre, nel 2022 ci siamo impegnati attivamente, oltre che nella definizione delle tematiche materiali illustrate nei paragrafi precedenti, nell'identificare alcune azioni programmatiche, da implementare nei prossimi anni, per incorporare sempre di più la sostenibilità nella strategia di SECO e nelle nostre azioni quotidiane.

Nel fare questo, abbiamo voluto accogliere le istanze dei nostri Stakeholders interni ed esterni, iniziando l'analisi a partire dalle tematiche individuate come materiali in occasione dell'elaborazione della matrice di materialità 2021 e identificando un numero di iniziative per ciascuna delle tre aree della sostenibilità (Environment, Social, Governance).

A livello ambientale la principale area di azione ha riguardato il percorso verso una mappatura completa delle emissioni fino alla categoria c.d. Scope 3, per monitorare anche le emissioni indirettamente generate dalle attività aziendali e dall'interazione di SECO con la propria value chain e i propri Stakeholders. Questo progetto vuole rappresentare il primo passo di un percorso di decarbonizzazione: a partire da una quantificazione completa delle emissioni sarà infatti possibile misurare l'impronta di carbonio di SECO, per intraprendere successivamente un piano volto alla riduzione o alla compensazione di tali emissioni.

Nella stessa direzione vanno altre iniziative già adottate a livello di Capogruppo, tra cui l'utilizzo di energia rinnovabile per alimentare tutti i plant produttivi del Gruppo, e la collaborazione con sempre più clienti e fornitori per individuare iniziative a minor impatto ambientale, come ad esempio incrementare l'impiego di materiali riciclati e ridurre l'utilizzo di packaging a perdere a favore di imballaggi a rendere, soluzione che già stiamo sperimentando con alcuni clienti.

Per le nostre Persone, le principali aree d'azione riguardano l'adozione di un sistema strutturato di valutazione della performance, adottato per la prima volta nel corso del 2023, oltre ad una serie di iniziative per promuovere la crescita e il benessere delle persone, incoraggiandone la formazione e la crescita professionale e garantendo allo stesso tempo la parità di opportunità e retribuzione senza alcuna forma di discriminazione.

Inoltre, vogliamo estendere a tutte le persone la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità tramite percorsi di formazione e sensibilizzazione, fino ad includere obiettivi ESG-related in tutti i meccanismi di incentivazione retributiva basati su MBO (Management By Objectives).

Allo stesso modo, intendiamo lavorare sempre di più con i nostri fornitori per contribuire a sensibilizzare l'intera supply chain in modo da ridurre l'impatto in termini di emissioni e rifiuti prodotti, ed eliminare ogni forma di violazione di diritti umani. Per questo motivo, puntiamo a

integrare anche dei requisiti di sostenibilità all'interno degli audit che effettuiamo sui fornitori nuovi e, periodicamente, su quelli esistenti.

Inoltre, vogliamo continuare a coinvolgere la nostra catena di fornitura per presidiare in modo ancora più sistematico il tema dei c.d. *conflict minerals*, così da assicurarci che i materiali utilizzati per produrre la componentistica elettronica non provengano da zone interessate da conflitti armati e non vadano quindi a finanziare attività belliche o di organizzazioni criminali.

### Aree di intervento (2023-25)



#### Environment

- **Rendicontare le emissioni indirette** (Scope 3) per avviare un **percorso di decarbonizzazione**, e nell'ottica dell'adesione ad un approccio di tipo SBT<sup>15</sup>
- Alimentare tutti gli impianti produttivi del Gruppo utilizzando esclusivamente **energia proveniente da fonti rinnovabili**
- Condurre analisi con metodologia LCA (**Life-Cycle Assessment**) sui nostri prodotti per misurarne l'impatto ambientale
- Estendere il ricorso a **imballaggi riutilizzabili e ottenuti da materiale riciclato**, in sostituzione delle soluzioni monouso
- Sostenere una ricerca continua per favorire l'introduzione, nei nostri prodotti, di **componenti riciclati, riciclabili o riutilizzabili**
- Estendere a **livello di Gruppo** il perimetro della certificazione **ISO 14001 sulla gestione ambientale**
- Implementare un **sistema di gestione dell'energia ISO 50001** negli stabilimenti produttivi del Gruppo



#### Social

- Adottare un **sistema di valutazione delle performance** per incoraggiare **feedback misurabili e trasparenti** tra i membri di ciascun team
- Estendere le **linee guida aziendali sul lavoro flessibile** per meglio conciliare le esigenze personali e lavorative delle persone
- **Potenziare i programmi di formazione** prevedendo, ogni anno, almeno 10 ore di formazione per ciascun dipendente

<sup>15</sup> | Si fa riferimento al sistema di best practices individuato dalla Science-Based Targets Initiative (SBTi), nata dalla collaborazione tra UN Global compact (UNGC), World Resource Institute (WRI), Carbon Disclosure Project (CDP) e World Wildlife Fund (WWF) con l'intento di supportare le aziende nell'adozione di obiettivi di mitigazione del proprio impatto ambientale e guidarle nella transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio

- Supportare lo **sviluppo continuo** delle competenze interne e l'**acquisizione di nuovi talenti**
- **Favorire il benessere dei neogenitori** attraverso apposite **politiche di congedo parentale**
- Adottare una **Diversity & Inclusion Policy** ed aumentare la **consapevolezza sul tema tra i dipendenti**
- Promuovere la **parità retributiva per genere** tramite un assessment iniziale ed un processo di revisione periodica
- Estendere a **livello di Gruppo** il perimetro della certificazione **ISO 45001 sulla Salute e Sicurezza** nei luoghi di lavoro



### Governance & Business Integrity

- **Integrare la cultura della sostenibilità** nella strategia aziendale e nelle azioni quotidiane, aumentando la consapevolezza del CdA, del Management Team e dei dipendenti
- **Includere almeno un obiettivo ESG nel 100%** dei meccanismi di incentivazione retributiva basati su **MBO**
- Adottare una **policy** e costruire un **sistema di controllo interno** in materia di **Conflict Minerals**, in conformità alle raccomandazioni dell'OCSE
- Integrare **requisiti di sostenibilità** all'interno di **tutti gli audit sui nuovi fornitori**
- Estendere a **livello di Gruppo** il perimetro della certificazione **ISO 27001 sulla sicurezza informatica**

Figura 24: Gli obiettivi ESG fissati dal Gruppo





### 3| Diamo sempre il nostro meglio



**817**

dipendenti a fine 2022



**19.115 ore**

totali di formazione nel 2022, 36,3 in media per dipendente



**100%**

i lavoratori delle sedi italiane coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza



**1.715 ore**

di formazione in tema di salute e sicurezza nel periodo 2020-2022



**98,5%**

il tasso di retention dei principali clienti negli ultimi tre anni



**56,9%**

la spesa di approvvigionamento verso fornitori nazionali nel 2021



**Conflict minerals policy**

introdotta nel 2022



## TEMI MATERIALI

- **Formazione e sviluppo**
- **Salute e sicurezza dei dipendenti**
- **Welfare aziendale**
- **Diversità e inclusione**
- **Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti**

## RISCHI CONNESSI

Mancata soddisfazione delle aspettative e delle esigenze di crescita individuale e professionale delle risorse umane del Gruppo. Riduzione del commitment e della soddisfazione dei dipendenti a causa di uno scarso equilibrio vita-lavoro. Discriminazione e trattamento non equo delle persone sulla base di genere, religione, età, orientamento sessuale, provenienza geografica e altre caratteristiche individuali.

## OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Sviluppo del capitale umano del Gruppo e trasmissione alle nuove generazioni entranti delle competenze necessarie. Riduzione degli infortuni sul lavoro e del costo sociale a seguito del rafforzamento di politiche di controllo, prevenzione e monitoraggio. Aumento della soddisfazione personale dei propri dipendenti, tramite iniziative di redistribuzione della ricchezza e grazie a politiche di conciliazione vita-lavoro. Promozione di un ambiente inclusivo lungo tutta la catena del valore del Gruppo.

## TEMI MATERIALI

- **Relazione e comunicazione con i clienti**
- **Privacy e protezione dei dati**
- **Gestione sostenibile della catena di fornitura**

## RISCHI CONNESSI

Perdita di fiducia da parte dei clienti del Gruppo a seguito di notizie incerte o comunicazione mancante da parte dell'azienda. Violazioni nella gestione dei dati dei propri clienti e degli utilizzatori finali dei prodotti o dei semilavorati di SECO. Nascita di malcontenti tra le comunità locali a causa dell'attività delle sedi produttive del Gruppo. Impatti ambientali e sociali legati alle attività svolte dai fornitori e dagli appaltatori dell'organizzazione.

## OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Realizzazione di prodotti più adesi alle richieste dei clienti, grazie all'avvio di percorsi di dialogo e collaborazione strutturati nei loro confronti. Creazione di un modello di gestione dei dati sensibili, in linea con i più alti standard internazionali, in modo da tutelare i propri clienti e diventare una best practice sul mercato. Creazione di un indotto economico locale significativo.

## GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-7, 2-8, 2-28, 2-30, 3-3, 204-1, 401-1, 401-2, 401-3, 402-1, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10, 404-1, 404-3, 405-1, 406-1, 407-1, 408-1, 409-1, 414-1, 418-1

## SDG DI RIFERIMENTO

SDG #3 - Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti (Target 3.8)

SDG #4 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria (Target 4.4)

SDG #5 - Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica (Target 5.5)

SDG #8 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari (Target 8.3)

Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore (Target 8.5)

Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari (Target 8.8)

SDG #10 - Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro (Target 10.2)

Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza (Target 10.4)

SDG #12 - Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali (Target 12.2)

SDG #17 - Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse (Target 17.17)

## BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



### 3.1| Le persone

Le persone rappresentano una delle nostre principali risorse, un elemento fondamentale per la nostra organizzazione e per il **nostro successo**. Siamo un gruppo internazionale in continua evoluzione, con sedi in nove Paesi. Ci impegniamo attivamente per condividere una **cultura aziendale comune**, che mira a sviluppare e valorizzare il talento di ognuno, a favorire un'**interazione continua** tra i team di lavoro e relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto delle **pari opportunità**.

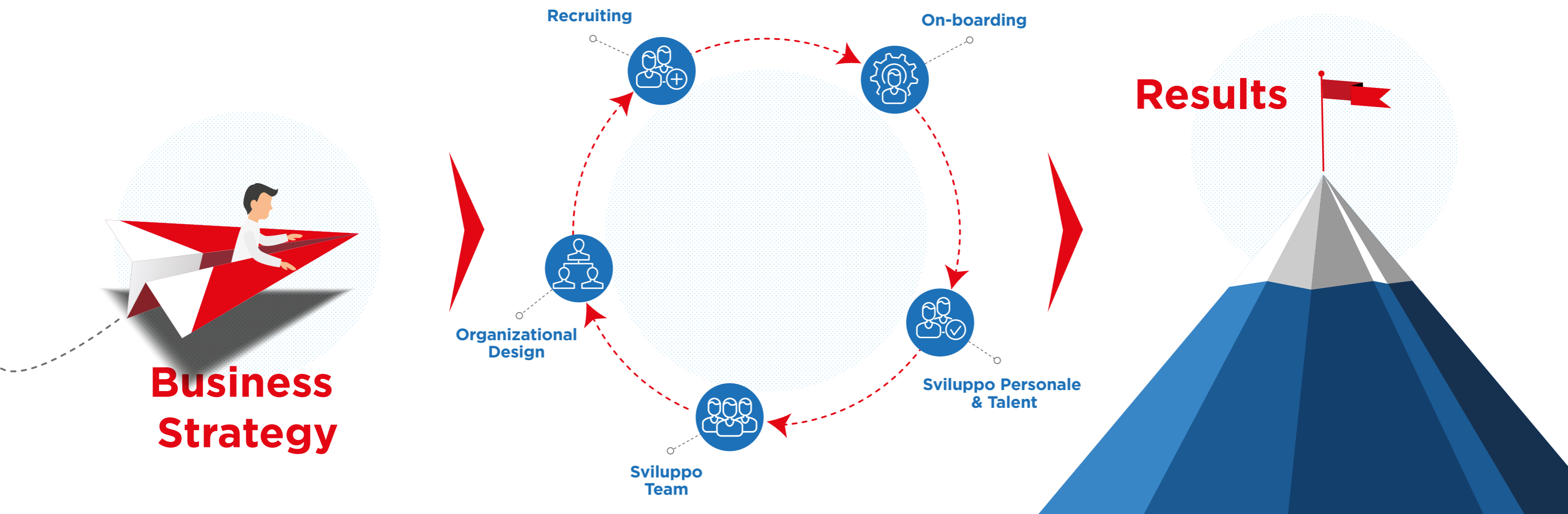
Il nostro modello HR è disegnato per supportare a pieno lo sviluppo della strategia e degli obiettivi di crescita del business di SECO.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di armonizzazione dell'operatività della funzione Risorse Umane tra tutte le società del Gruppo, per assicurare la piena integrazione e condivisione di alcune delle best practices introdotte a livello di Capogruppo a partire dal 2021.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo si compone di 817 dipendenti, con una crescita del 4% rispetto ai 782<sup>1</sup> dipendenti al termine dell'anno precedente.

Ai dipendenti di tutte le società italiane del Gruppo (45% dell'organico totale) si applica il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del settore metalmeccanico.

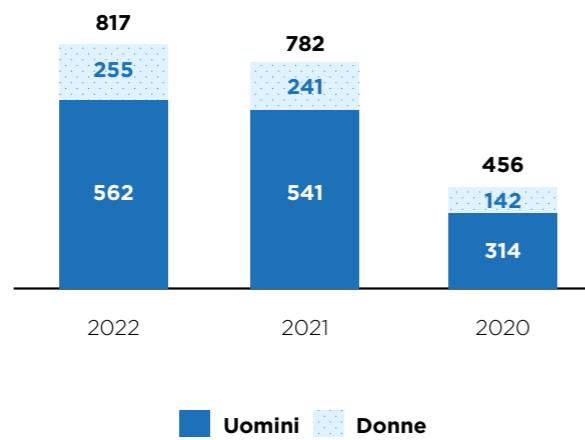
Figura 25: Il modello HR di SECO



1 | I dati e le informazioni relativi al numero dei dipendenti per l'annualità 2021 sono stati riesposti rispetto alla precedente versione della DNF in quanto inferiori per complessive 53 unità rispetto a quanto riportato lo scorso anno. Tale differenza è stata rilevata a seguito di un aggiornamento, intervenuto nel 2021, nei sistemi di gestione delle informazioni relative ai rapporti di lavoro in due società del Gruppo, per effetto del quale tali dipendenti, usciti nel corso del 2021, erano stati conteggiati come presenti al termine dell'anno. Tutte le rappresentazioni relative al personale per l'anno 2021 (categorie professionali, tipologie di contratto, assunzioni, cessazioni, ecc.) sono quindi state riviste a seguito di tale rettifica.



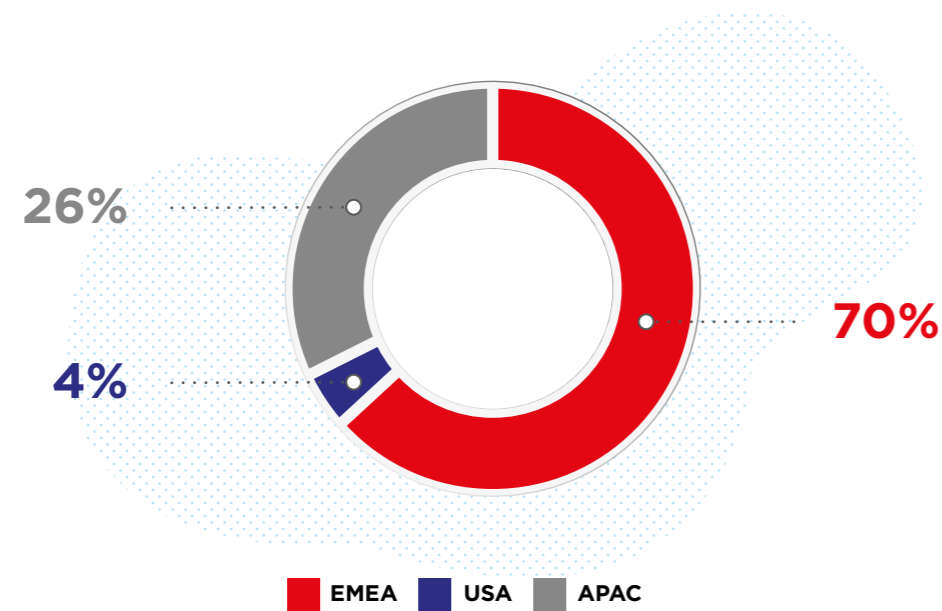
### Evoluzione dell'organico di Gruppo



Nel 2022 il numero di collaboratori appartenenti a categorie vulnerabili è di 14, in leggera diminuzione rispetto ai 16 al termine dell'anno precedente.

Nel 2022 il 5% della popolazione è rappresentata da Executives/Managers<sup>2</sup>, il 57% da White-collars e infine il 38% da Blue-collars.

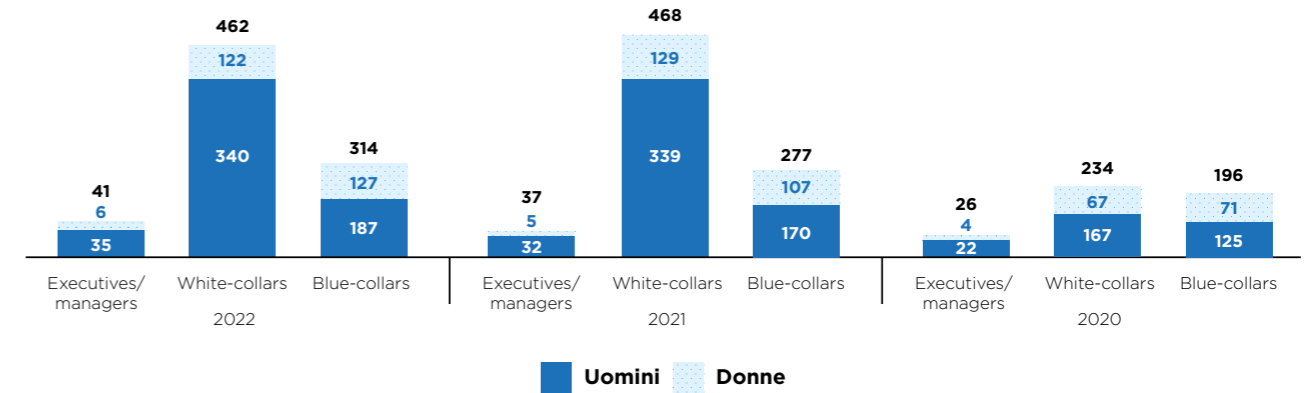
### Distribuzione geografica dei dipendenti nel 2022



Inoltre SECO si avvale anche del supporto di una quota di lavoratori non dipendenti, che nel 2022 è pari a 75 persone, in aumento di 27 unità rispetto al 2021.

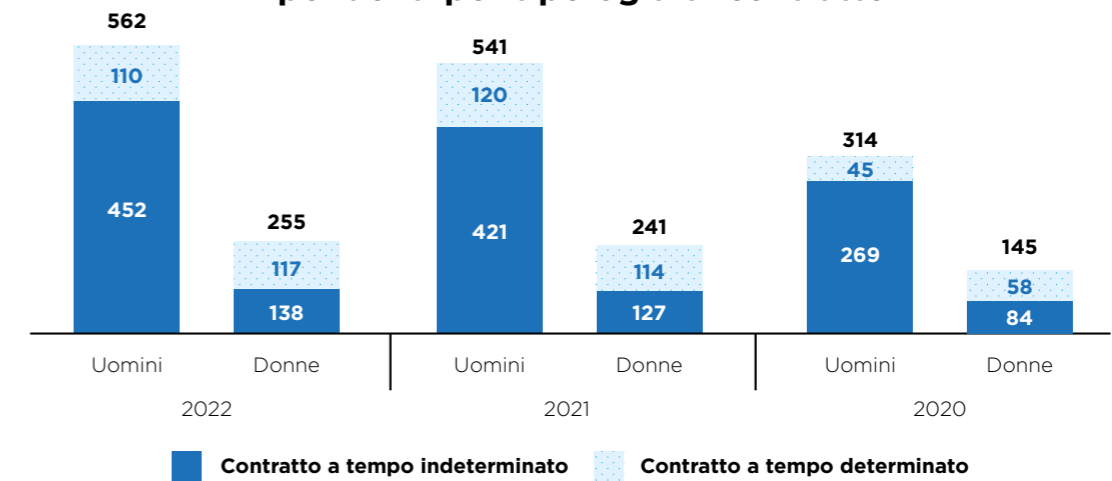
<sup>2</sup> | Sono inclusi in tale categoria: i) i dipendenti delle società del Gruppo aventi sede in Italia, assunti con inquadramento di "Dirigente" ai sensi della legislazione italiana; ii) i soggetti operanti come primi riporti al Group CEO e ai CEO di ciascuna delle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

### Le categorie professionali

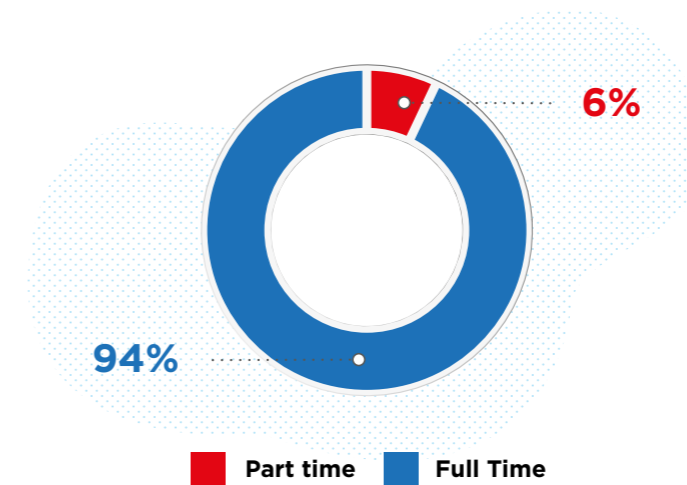


Sul totale della forza lavoro, il 72% è rappresentato da dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

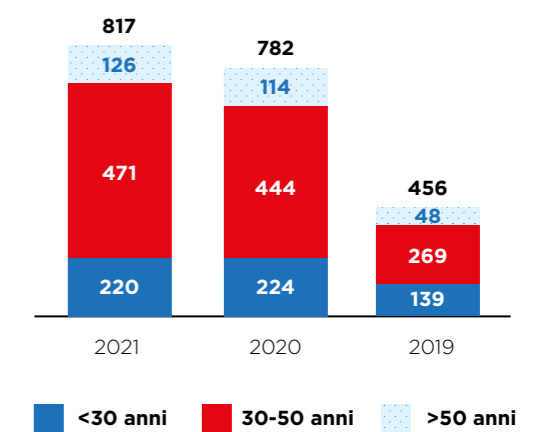
### Dipendenti per tipologia di contratto



### Tipologia di impiego nel 2022



### Evoluzione dell'organico per fascia d'età



Al termine del 2022 il 58% della popolazione aziendale ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 27% è al di sotto dei 30 anni e il 25% si colloca nella fascia sopra i 50 anni.

### 3.1.1| Selezione e onboarding

**Trasparenza, uguaglianza e non discriminazione** sono i principi che guidano il nostro modo di vivere i rapporti lavorativi e di conseguenza anche l'attività di selection e recruiting. Ci assicuriamo, infatti, che la selezione dei nostri dipendenti sia effettuata nel rispetto delle **pari opportunità** rifiutando qualsiasi forma di discriminazione.



#### Recruiting

Per garantire tali principi SECO ha definito una procedura di recruiting, applicata alle società italiane del Gruppo, che definisce i passaggi chiave per l'assunzione di nuove risorse, come ad esempio la motivazione della richiesta di assunzione, l'individuazione dei requisiti professionali richiesti per la posizione in esame, nonché le figure aziendali coinvolte nel processo (manager o responsabile di dipartimento, direzione Risorse Umane, Finance).

Nella selezione di profili di particolare rilevanza, si avvale inoltre della collaborazione di agenzie esterne per l'attività di head hunting, nonché di strumenti come i test PI (Predictive Index) e Hogan per valutare alcune competenze soft dei candidati.

Inoltre, dal 2020 è stato introdotto uno strumento di Job assessment, in grado di definire i requisiti comportamentali e i fattori critici di successo di una specifica posizione, stabilendo dei parametri obiettivi di riferimento.

#### Tool

#### Funzionamento e Output



**Behavioural assessment**

Misura motivazioni e bisogni di un individuo, fornendo gli elementi per interpretare i suoi comportamenti sul lavoro e aiutare i manager a creare team più produttivi



**Cognitive assessment**

Misura la velocità di apprendimento dell'individuo o la sua capacità di apprendere, adattare e comprendere concetti nuovi e complessi

Figura 26: Il behavioural assessment e il cognitive assessment

In quest'ottica, durante le attività di Behavioural assessment e Cognitive assessment viene effettuata un'analisi basata su appositi test psicometrici per individuare bisogni, requisiti professionali e capacità tecnico-cognitive del candidato, così da supportare i team leader nella creazione di gruppi di lavoro più produttivi.

Nell'ottica di promuovere percorsi di crescita orizzontale tra le persone, dal mese di settembre 2022 è stato attivato un sistema di job posting interno grazie al quale i dipendenti del Gruppo possono candidarsi per ricoprire una posizione aperta in altri dipartimenti o società di SECO. Grazie a questo strumento, si è in grado di valorizzare le competenze e il potenziale delle figure interne prima di attivare un'eventuale selezione esterna dei profili.

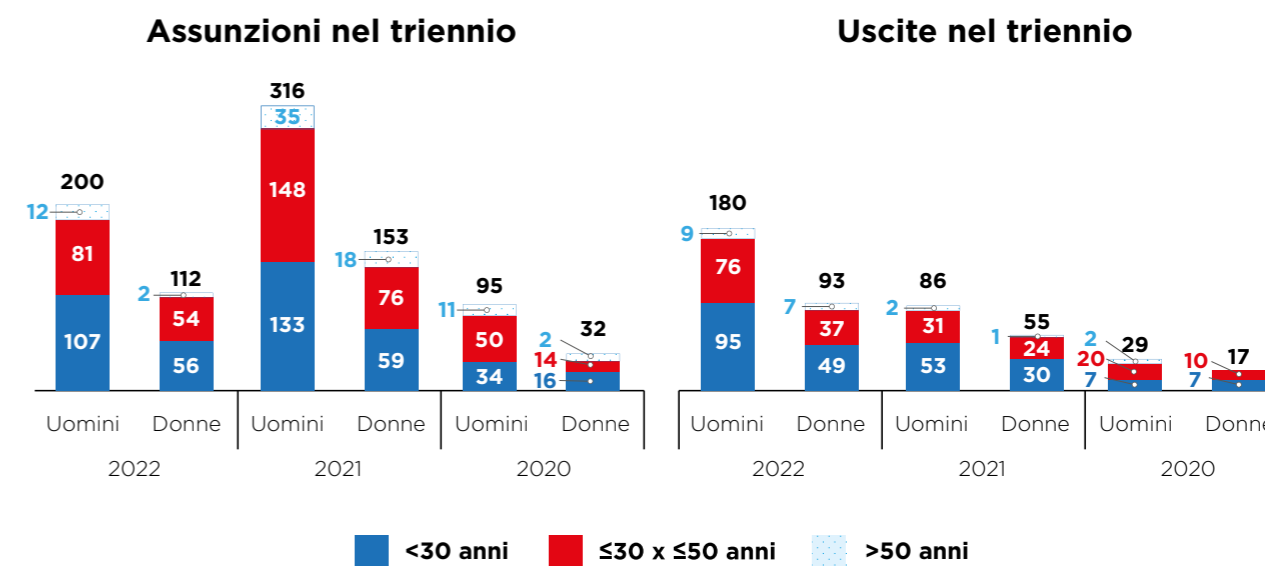
I principali canali esterni attraverso cui vengono ricercati nuovi collaboratori riguardano invece:

- Offerte di lavoro pubblicate sulle pagine LinkedIn di SECO S.p.A. e delle società del Gruppo;
- Società di head hunting per l'individuazione di specifiche figure da inserire nel management team;
- Rapporti con università, istituti tecnici ed associazioni di categoria per l'inserimento di figure neolaureate e neodiplomate.

Nel 2022 sono entrati a far parte del Gruppo 312 dipendenti, di cui il 52% con età inferiore ai 30 anni.

Si sono poi verificate 273 cessazioni del rapporto lavorativo, in aumento rispetto all'anno precedente. Di queste la maggior parte (circa il 67%) si concentra nell'area APAC, storicamente caratterizzata da tassi di turnover ampiamente superiori a quelli osservati nelle altre aree geografiche in cui SECO opera.

**52%** dei dipendenti assunti ha meno di 30 anni  
**38%** il tasso di nuove assunzioni<sup>3</sup> nel 2022  
**33%** il turnover<sup>4</sup> in uscita nel 2022



<sup>3</sup> Il turnover in entrata è calcolato come rapporto tra il totale dei nuovi ingressi al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 del medesimo anno.

<sup>4</sup> Il turnover in uscita è dato dal rapporto tra il totale delle cessazioni avvenute al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 del medesimo anno.



### On-boarding

Considerando la progressiva espansione e internazionalizzazione del Gruppo, unitamente alla conseguente crescita nell'organico, è stato condiviso con tutti i dipendenti del Gruppo un **manuale** che definisce l'**organigramma aziendale** in maniera chiara, leggibile e fruibile, per ogni Società e funzione, supportando tutti i dipendenti a comprendere, e al contempo a costruire insieme, l'organizzazione. Il manuale, divulgato a partire dal 2021 e periodicamente aggiornato, è consultabile tramite il portale HR da tutta la popolazione aziendale.

Inoltre, per facilitare l'inserimento dei nuovi assunti è stato creato un **percorso di on-boarding** che prevede momenti di conoscenza e confronto con i propri team e con i colleghi con cui si troveranno a collaborare più frequentemente. Tra i piani futuri rientra l'estensione di questa attività anche alle filiali straniere, così da condividere una pratica che favorisca il coinvolgimento di tutti i nuovi entrati all'interno di una realtà dal crescente respiro internazionale.

Con la medesima prospettiva, è stata anche introdotta una **colazione con l'Amministratore Delegato**, con cadenza trimestrale, per consentire ai nuovi dipendenti di porre domande ed interrogativi per conoscere a fondo la realtà SECO. A questa iniziativa è collegato anche il **"Question time"**, svoltosi nel mese di ottobre 2022 ed esteso a tutti i dipendenti della Capogruppo, che ha rappresentato un'ulteriore occasione di conoscenza della realtà e della strategia di SECO.



Figura 27: Un incontro tra i nuovi ingressi e l'Amministratore Delegato di SECO

Dal 2021 inoltre, è stata intrapresa una campagna di employer branding che, utilizzando l'hashtag **#SECO PEOPLE**, racconta attraverso la pagina LinkedIn del Gruppo i nuovi ingressi, il loro percorso professionale e i traguardi che si aspettano di raggiungere lavorando in SECO. L'idea è quella che, condividendo questi aspetti con tutti gli Stakeholder del Gruppo, si possa contribuire ad avvicinarli alla realtà e alla cultura di SECO. Analogamente, nella comunicazione interna è stato strutturato un piano di newsletter per far conoscere, tramite una breve descrizione, i nuovi ingressi a tutti i dipartimenti dell'azienda.



Figura 28: #SECO PEOPLE

### 3.1.2| Sviluppo Personale & Talent



### Sviluppo Personale & Talent

Siamo guidati dall'ambizione di costruire un ambiente lavorativo in cui l'innovazione e il miglioramento continuo si concretizzano nella **condivisione di idee** e nella costruzione di un **progetto comune**.

Per tale ragione ci impegniamo a sviluppare e promuovere la **professionalità** e la **competenza** di ciascun dipendente, incoraggiandone la crescita professionale anche attraverso **programmi di formazione e di aggiornamento**. Ci impegniamo pertanto a costruire anche percorsi di formazione dedicata e continua volti a sviluppare competenze trasversali e specifiche per dipartimento.

Con riferimento allo **sviluppo di giovani talenti** con elevato potenziale di crescita, il programma Speed Up, che nel 2021 aveva visto la partecipazione di 5 talenti selezionati tra i vari dipartimenti di SECO S.p.A., è stato esteso a livello europeo quest'anno nella forma di un **International Talent program**: nel 2022, infatti, questo progetto ha visto il coinvolgimento di 12 persone provenienti da Italia e Germania, per le quali è stato avviato un programma di coaching mirato ad accelerarne il percorso di crescita a partire da un set condiviso di competenze organizzative, sociali, culturali e di leadership.

### Sviluppo dei talenti: gli obiettivi del programma Talent International

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Migliorare la gestione e lo sviluppo professionale dei colleghi grazie alla pianificazione strategica, il coordinamento e una comunicazione efficace.	Accelerare l'efficacia organizzativa costruendo team trasversali che godono di alta fiducia e quindi spazio per mobilitare l'organizzazione orizzontalmente.	Trasferire a tutta la popolazione aziendale l'impegno di SECO nello sviluppo dei talenti e coinvolgere le persone nel raggiungere gli obiettivi del Gruppo.
<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
Favorire un percorso di armonizzazione Italia-Germania.	Sviluppare una cultura comune in azienda, a livello europeo.	Perfezionare le abilità di leadership dei talenti partecipanti.

Figura 29: Gli obiettivi del programma Talent International



Ai partecipanti selezionati sono messi a disposizione diversi strumenti per raggiungere gli obiettivi definiti all'inizio del percorso tra cui: **sessioni individuali** di apprendimento e sviluppo delle competenze, **group meeting** per favorire la condivisione di una visione comune e trasversale tra diverse funzioni aziendali, **formazione sul campo**, visite presso le sedi del Gruppo e momenti di **mentorship** da parte di figure manageriali del Gruppo e coach specializzati.

LEADERSHIP Assessment & Individual Coaching	MANAGERIAL SKILL DEVELOPMENT Formazione pratica	COMPANY TRANSFORMATION Spazio di Team Learning	NETWORK Vista sul campo	Mentoring con Manager esperti
				
Hogan Assessment + 3 sessioni individuali	Hands-on skill transfer in 6 sessioni	4 workshops di formazione, progetto di lavoro e condividere l'apprendimento	Europa	3 incontri dedicati alla Leadership

Figura 30: Il percorso formativo del programma Talent International

Inoltre, considerata l'assoluta centralità della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione all'interno della nostra organizzazione e la necessità di favorire la crescita di figure professionali altamente specializzate, nel 2022 è stato implementato, a livello di Capogruppo, un **programma di people development dedicato ai membri del team R&D**. Questo progetto ha visto la definizione di un piano strutturato di **step di carriera** volti a sviluppare, sulla base delle capacità individuali mostrate da ciascun membro del team, percorsi di crescita in ambito tecnico e/o manageriale.

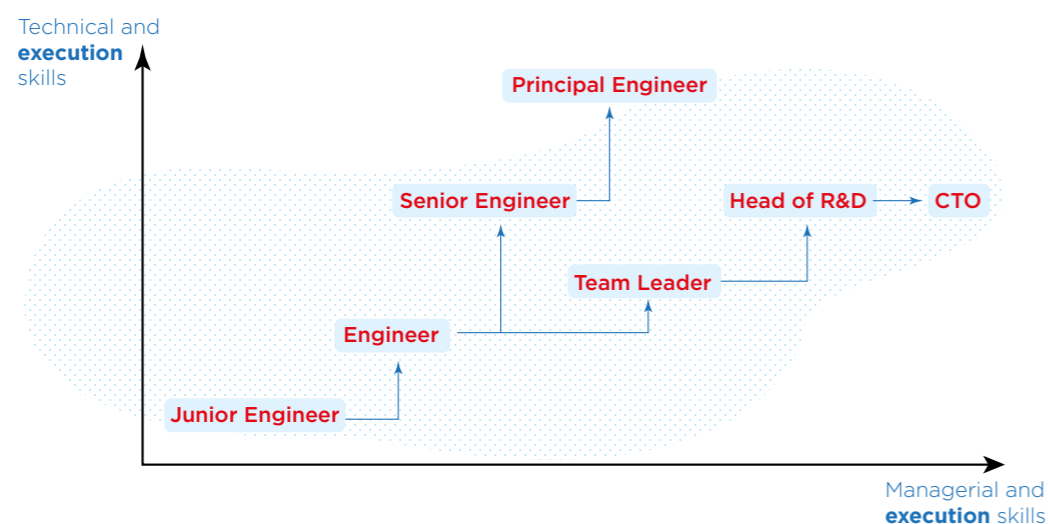


Figura 31: R&D Team: People Development Plan

Il progetto ha previsto l'individuazione di **13 figure chiave** a cui è stato assegnato il ruolo di Team leader, per le quali è stato previsto un programma di coaching dedicato, nonché un inquadramento nella struttura manageriale del dipartimento e l'attribuzione di obiettivi specifici nell'ambito di un meccanismo di compensation con una componente variabile e basata su MBO.

Le attività svolte nel corso dell'anno con il team R&D hanno rappresentato un progetto pilota che SECO sta lavorando per estendere ad altri team, a partire dal dipartimento Operations e con la previsione di replicare tale modello anche nelle principali controllate estere.

A dicembre 2022, inoltre, è stato introdotto in SECO S.p.A. un sistema di **Performance appraisal** che prevede l'assegnazione di obiettivi misurabili e sfidanti a tutte le persone dell'organizzazione, favorendo allo stesso tempo il confronto e la comunicazione tra ciascun manager o responsabile di dipartimento e i suoi diretti riporti.

### Il sistema di Performance appraisal

Si tratta di uno strumento di performance costruito sulla base di due criteri:

- i **“what”**, che rappresentano gli obiettivi, individuali o legati all'andamento del team, assegnati a ciascun soggetto dal proprio manager o valutatore; il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è valutato secondo una scala da 1 a 5; tali obiettivi contribuiscono complessivamente all'80% alla valutazione finale;
- gli **“how”** che misurano, secondo una scala da 1 a 5, il livello di adesione del soggetto al sistema di valori di SECO (Passione, Dinamismo, Rispetto) contribuendo per il 20% alla valutazione finale.

Il programma di valutazione è basato sulla **metodologia SMART**, che prevede l'assegnazione di obiettivi che siano specifici (Specific), misurabili (Measurable), raggiungibili (Achievable), rilevanti rispetto alle attività del soggetto valutato (Relevant) e con un limite definito di tempo per la realizzazione (Time-bound).

Il programma si compone di **3 fasi**:

- Objective setting: discussione e condivisione degli obiettivi tra team leader e collaboratore (attività effettuata entro il 31 gennaio di ciascun anno);
- Mid-year review: monitoraggio ed eventuale aggiustamento dei target assegnati (entro il 30 settembre);
- End year review: valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (entro il 31 gennaio dell'anno successivo);

La necessità di sviluppare un sistema di appraisal nasce dalla volontà di creare processi specifici per governare la sua complessità, incrementare la qualità dei feedback e del processo di valutazione dei collaboratori, con la possibilità di collegare i risultati del processo di valutazione a specifici programmi di formazione, crescita professionale ed incentivazione retributiva.

A partire da dicembre 2021 è stato aperto [learn.seco.com](https://learn.seco.com), un portale dedicato alla formazione per coinvolgere i dipendenti in attività formative in “pillole”, al termine della quale è richiesta la compilazione di un breve questionario per verificare il livello di apprendimento raggiunto.

Anche nel corso del 2022 il programma è stato portato avanti con successo, con un’attività dedicata alla formazione in materia di cybersecurity a beneficio dei dipendenti di SECO S.p.A. e PSM Tech.

## CORSI

home > corsi > Videocorso MODELLO ORGANIZZATIVO 231 - SECO - PARTE GENERALE

### Videocorso MODELLO ORGANIZZATIVO 231 - SECO - PARTE GENERALE

#### DESCRIZIONE

LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Parte Generale & Aspetti principali della applicazione in SECO

- Il Decreto Legislativo 231/2001 e i presupposti della responsabilità amministrativa
- Le cause di esclusione della punibilità e le condizioni esimenti
- Il Modello 231 di SECO - Struttura
- Il Modello 231 di SECO - Funzionamento

MATERIALE DIDATTICO: Presentazione PPT & Testo voiceover

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato il certificato finale

#### IN BREVE



Figura 32: La piattaforma e-learning SECO

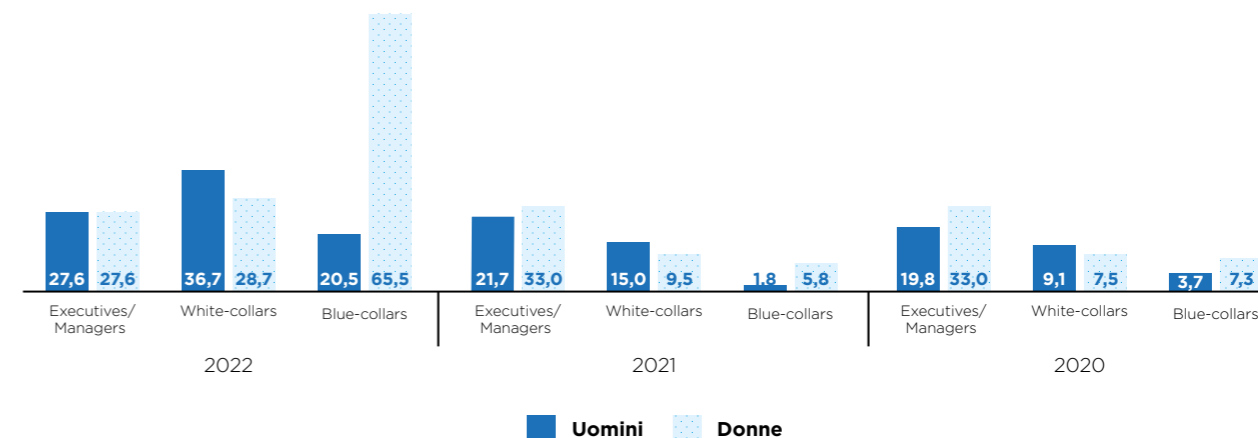
Nel 2022 sono state erogate ai dipendenti **19.115 ore totali di formazione**<sup>5</sup>, in aumento rispetto alle 4.559 del 2021. Tale variazione è dovuta prevalentemente ad un’attività straordinaria di formazione dedicata ai blue collars di Fannal Electronics (circa 100 ore per dipendente) per aumentarne le competenze in molteplici fasi del processo produttivo.

Si specifica che nell’anno in corso il 22% delle ore di formazione totali sono state erogate ai dipendenti con sede in Italia.

**36,3** ore medie di formazione nel 2022, in aumento rispetto alle 9,4 nel 2021

5 | Il presente dato fa riferimento alle società SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l., SECO Mind S.r.l., Fannal Electronics Co., Ltd. e SECO BH d.o.o. Con riferimento ai lavoratori non dipendenti, nel 2020 sono state inoltre erogate 20 ore di formazione (nel corso di un internship) da parte di SECO Mind S.r.l. Per quanto riguarda SECO Mind USA e SECO Mind Germany non è stata svolta formazione nel corso dell’anno. Per i dipendenti di SECO Northern Europe GmbH sono state predisposte attività dedicate a seconda dei bisogni formativi individuali, a seguito di una valutazione congiunta da parte dei responsabili dei dipartimenti insieme al team Risorse Umane; tuttavia, le ore di training per dipendente non sono state registrate. SECO USA non dispone attualmente di un programma strutturato per la formazione dei propri dipendenti e i nuovi assunti sono gestiti e affiancati dai manager di riferimento.

## Ore medie di formazione per inquadramento e genere



Considerando l’internazionalità del Gruppo e la necessità di poter comunicare in modo efficace tra le diverse società, dal 2019 sono stati attivati dei corsi di inglese per tutto il management team e per alcuni dei loro collaboratori.

**86** partecipanti a corsi di formazione linguistica nel periodo 2020-2022<sup>6</sup>

Oltre **2.150** ore di formazione dedicate al miglioramento della lingua<sup>7</sup>

A partire dal 2020 SECO ha inoltre iniziato a certificare i corsi di formazione erogati ai dipendenti, mediante il rilascio di attestati di partecipazione a fine corso e sono proseguiti i programmi di coaching individuale per i manager: dei percorsi tailor-made, in base alle specifiche esigenze e gap di ciascuna figura professionale.

Nel 2022 sono state coinvolte **7** persone.

### 3.1.3 | Benessere, valorizzazione e coinvolgimento

Il **rispetto delle diversità**, la **tutela dell’inclusione** e **promozione delle pari opportunità** accompagnano quotidianamente il nostro modo di agire e di rapportarci con i nostri colleghi e i nostri Stakeholders.

Nel 2022 il Gruppo ha lavorato per aumentare la consapevolezza tra i dipendenti sulla tematica delle pari opportunità: ad esempio, con la campagna LinkedIn lanciata utilizzando l’hashtag **#SECOPeople** è stato dato ampio spazio a donne di ogni età e categoria professionale in azienda, perché potessero raccontare la loro storia con un focus particolare sulla tematica del work-life balance. Allo stesso modo, i giovani padri hanno potuto condividere il loro punto di vista sui cambiamenti derivanti dalla genitorialità e l’impatto di questa sull’equilibrio tra carriera professionale e vita privata.

6 | Il dato si riferisce alle società SECO S.p.A. e PSM Tech S.r.l.

7 | Il dato si riferisce alle società SECO S.p.A. e PSM Tech S.r.l.

Per tutelare la salute e il benessere dei dipendenti, nel mese di marzo 2022 sono state organizzate, a livello di Capogruppo, alcune iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione in ambito medico: a tale riguardo, sono stati effettuati seminari, in presenza e online, condotti da medici e professionisti, ed è stato potenziato il servizio di assistenza fornita dal medico aziendale aumentando a due volte al mese la possibilità di richiedere consulti preventivi, in aggiunta alle visite periodiche previste dalla legge.

### Rubrica personal trainer

Nel corso del mese di giugno 2022 è stata realizzata una rubrica di quattro appuntamenti, a cadenza settimanale, per approfondire il tema del benessere nutrizionale e fisico.

Con una modalità fresca e diretta, tramite video in pillole, il dott. Matteo Ottavi, Dietista Sportivo e Personal Trainer, ci ha fornito validi consigli per aiutarci ad adottare una corretta alimentazione e uno stile di vita sano.



### Piano di Welfare

Da oltre tre anni, SECO ha definito un piano di welfare comprendente diversi servizi di cui possono usufruire tutti i dipendenti delle società italiane coperte dal CCNL, a prescindere dalla propria tipologia contrattuale<sup>8</sup>.

I servizi offerti riguardano, tra gli altri, l'assistenza sanitaria, il rimborso di spese legate all'istruzione scolastica (iscrizioni e rette per asili, scuole, acquisto libri scolastici, ecc.), il rimborso di spese legate all'assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico, previdenza complementare, voucher per acquisto di beni in natura (buoni spesa supermercati, buoni acquisto e-commerce,

<sup>8</sup> Si specifica che possono accedere alla piattaforma welfare tutti i dipendenti con rapporto di lavoro in corso alla data del 1° giugno o comunque assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno, a condizione che abbiano superato il periodo di prova e che non siano in aspettativa non retribuita né indennizzata per tutto il periodo 1° giugno-31 dicembre. Per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, è inoltre necessario aver maturato una anzianità di servizio di almeno tre mesi complessivi nel corso di ciascun anno solare (1° gennaio - 31 dicembre). Il contributo ammonta a Euro 200 come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore metalmeccanico.

buoni carburante, ecc.), servizi legati al tempo libero (ingressi a cinema, teatri, abbonamenti, ecc.), sport (palestre, eventi sportivi, ecc.) e viaggi (pacchetti viaggio, vacanze, hotel, ecc.).<sup>9</sup>



Figura 33: Alcune delle categorie di spesa previste dalla piattaforma di welfare aziendale

Come risposta alla perdita del potere d'acquisto dovuta al forte fenomeno inflattivo sperimentato nel corso dell'anno, il Governo Italiano ha innalzato, per l'anno 2022, la soglia di esenzione fiscale – con esclusione dalla base imponibile fiscale e previdenziale – per i beni in natura conferiti dal datore di lavoro ai propri dipendenti. Cogliendo questa agevolazione, nel mese di dicembre 2022 sono stati erogati, a sostegno dei redditi più bassi, 150€ in **buoni spesa** per tutti i dipendenti delle società italiane con una retribuzione uguale o inferiore ai 30.000€ l'anno. Questa misura è stata introdotta a seguito di una survey somministrata tra i dipendenti per capire la tipologia di benefit preferita dalla popolazione aziendale.

Inoltre, è in corso un progetto riguardante il piano assicurativo del Gruppo, con l'obiettivo di garantire una copertura assicurativa complementare a quella offerta dal contratto collettivo nazionale per tutti i dipendenti della Capogruppo. In aggiunta all'assicurazione sanitaria integrativa già per i dirigenti, è infatti allo studio la possibilità di estendere tale copertura anche ad altre categorie di inquadramento, a partire dai quadri, fino alla progressiva copertura di tutta la popolazione aziendale delle società italiane coperte dal CCNL del settore metalmeccanico.

<sup>9</sup> | Maggiori informazioni relative ai benefit previsti dalle singole società del Gruppo sono riportate nella sezione "Approfondimenti tecnici" del presente documento.



## Coinvolgimento e condivisione del valore creato

Siamo consapevoli del fatto che **gli importanti traguardi finora raggiunti sono connessi in maniera imprescindibile alle nostre persone**, risultato della specializzazione, delle competenze e della passione che contraddistinguono tutti coloro i quali lavorano in SECO. **Il nostro capitale umano è alla base del continuo processo di innovazione** per questo investiamo molto anche sulla retention dei talenti. Oltre che tramite un'attenta attività di formazione, abbiamo predisposto una serie di azioni volte a consolidare nel tempo la relazione con i nostri dipendenti.

Una porzione della retribuzione di tutti i membri che compongono il management team internazionale del Gruppo è variabile e commisurata, in parte al raggiungimento di target specifici e in parte, ai risultati del Gruppo nel suo complesso (MBO).

A seguito della quotazione in Borsa è stato previsto che a ciascun manager, in base al proprio livello nell'organigramma aziendale, fosse attribuito il diritto a sottoscrivere azioni SECO, secondo un meccanismo di stock options esercitabili in diverse tranches nell'arco di tre anni (piano dedicato a quasi 100 persone). Si è inoltre cercato di condividere con tutti i dipendenti l'importante traguardo raggiunto, nel maggio 2021, proprio con la quotazione in Borsa: per questo motivo, circa 200.000 azioni sono state attribuite gratuitamente a oltre 350 dipendenti delle società italiane del Gruppo, fino a concorrenza dell'importo massimo (circa Euro 2.065) non assoggettabile a IRPEF secondo la normativa nazionale.

Come parte di un'attività di contrattazione di secondo livello insieme alle rappresentanze sindacali, seguendo le indicazioni del CCNL del settore metalmeccanico applicato ai lavoratori delle sedi italiane, è stata prevista l'introduzione di un elemento variabile anche nella retribuzione di tutti i dipendenti che non sono beneficiari di un piano di MBO. Un premio di risultato viene quindi erogato annualmente sulla base di parametri oggettivi e misurabili di efficienza e rendimento legato alle attività di produzione, tra cui valore degli scarti generati, puntualità della consegna e performance. Il bonus calcolato sull'anno 2022 prevede l'erogazione di un importo pari a 630 euro, essendosi verificato il pieno superamento degli obiettivi fissati. È inoltre data possibilità al singolo dipendente di scegliere la modalità di riscossione del premio, tramite la piattaforma di welfare aziendale (beneficiando interamente dell'esenzione fiscale e contributiva prevista) o direttamente in busta paga (con un regime fiscale e previdenziale agevolato).

Anche il sistema di performance appraisal precedentemente illustrato, lanciato nel mese di dicembre 2022, si inserisce all'interno delle azioni intraprese da SECO per favorire lo sviluppo professionale e il coinvolgimento dei dipendenti. A questo si aggiunge un ulteriore strumento, la **scheda dipendente**, una pagina a disposizione di ogni manager, tramite il portale HR aziendale, che consente di visualizzare le informazioni più significative sulla posizione di ciascuno dei propri collaboratori (quali il salario, il titolo di studio e la mansione specifica), in modo da facilitare le politiche di HR all'interno del Gruppo.

Per consentire, inoltre, una migliore conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro, è stato siglato un accordo di smart working, in via sperimentale, con validità di un anno e

decorrenza a partire da settembre 2022. Ai dipendenti che svolgono mansioni compatibili a essere eseguite da remoto è pertanto concesso di programmare con maggiore flessibilità la propria attività lavorativa, potendo usufruire fino a un massimo di due giorni a settimana della modalità di lavoro agile.

## 3.1.4 | Salute e sicurezza

Tuteliamo la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e collaboratori, garantendo che ogni attività lavorativa venga svolta in un ambiente salubre e sicuro, nel pieno rispetto degli **standard interni e normativi** in materia di prevenzione e protezione, con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo.

Crediamo infatti che sia fondamentale diffondere ad ogni livello organizzativo una **cultura della sicurezza**, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nei processi produttivi. Per questo, oltre ad organizzare sessioni formative, ci impegniamo a rendere visibile e fruibile ogni informazione rilevante in materia, installando **cartellonistica ad hoc** nelle diverse aree di lavoro e mettendo a disposizione dei lavoratori dei **documenti** in forma sintetica, a seconda dello specifico ambiente di lavoro o area aziendale e delle mansioni di ciascuno.

**Il sistema di gestione della salute e sicurezza** di SECO è sviluppato ai sensi del D. Lgs 81/08 e prevede:

- un documento di valutazione dei rischi (DVR) all'interno del quale sono riportati, per ogni fase lavorativa, i pericoli connessi e i rischi derivati, le misure di prevenzione predisposte, il soggetto responsabile dell'attuazione e la programmazione;
- un piano di trattamento delle non conformità rilevate e le azioni di miglioramento;
- un sistema di monitoraggio dei rischi;
- un programma di formazione dei dipendenti.

Nel mese di luglio 2022 si è concluso positivamente l'iter di ottenimento della certificazione **ISO 45001:2018<sup>10</sup> sui Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro**. A seguito di questa, SECO incorpora le questioni di salute e sicurezza all'interno dei propri sistemi di gestione e procedure aziendali, tra cui quelli basati sugli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, al fine di migliorare il livello integrazioni dei diversi strumenti di controllo.

Le valutazioni inerenti alla salute e alla sicurezza sono state incorporate nel documento di gestione dei rischi e nel sistema di audit interno con nuove **procedure e istruzioni operative**. A livello di Gruppo si è invece pensato di predisporre delle **linee guida** per allineare le sedi estere agli standard definiti dall'headquarter.

<sup>10</sup> | La certificazione ISO 45001:2018 ha come campo d'applicazione tutte le sedi e tutti i lavoratori in Italia. Si specifica che anche Fannal Electronics Co., Ltd. ha ottenuto la medesima certificazione. Le sedi delle società estere del Gruppo seguono le rispettive normative locali. Per le suddette sedi è stato pianificato e messo in esecuzione un processo di compliance ai requisiti dello standard ISO 45001:2018 nell'ottica di armonizzare i vari siti.

## Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, sottoposto ad audit interni ed esterni, copre il 100% dei lavoratori, dipendenti e non, delle sedi italiane.<sup>11</sup>

Dal punto di vista organizzativo il presidio della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure<sup>12</sup>:

- **Dirigente Delegato**, che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- **Medico Competente**, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria sui lavoratori;
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**, eletto dai lavoratori nell'assemblea sindacale, li rappresenta per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante l'attività lavorativa e partecipa ad un evento formale "Incontro annuale sulla sicurezza" in cui sono discussi i temi principali sulla gestione della salute e sicurezza e le idee di miglioramento;
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, che coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- **5 Preposti** con funzione di verifica dell'attuazione delle direttive ricevute;
- **Squadre antincendio e di primo soccorso** composte da lavoratori appartenenti a diverse funzioni aziendali per garantire un presidio capillare e continuo.

È stato inoltre istituito un **servizio di protezione e prevenzione** per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro che dirige anche le visite mediche periodiche e quelle legate alla specifica mansione o alla tipologia di rischio che avvengono con cadenza biennale, salvo particolari esigenze.

Tramite la funzione Risorse Umane ed i ruoli RLS, ogni lavoratore ha diritto di richiedere un consulto con il medico competente, nonché una visita medica straordinaria, che sarà effettuata qualora sia ritenuta necessaria dal medico stesso in relazione ai rischi professionali o alle condizioni di salute del lavoratore.

Da gennaio 2022 è prevista la presenza mensile in azienda del medico competente per avviare un **percorso di visite mediche cicliche e mirate** per ogni dipendente, rispetto all'esposizione al rischio della mansione svolta. È stato quindi realizzato un piano annuale, che nel corso della prossima riunione aziendale dovrà essere esteso anche al 2023. Oltre alla possibilità di contattare il medico privatamente, l'opportunità di poterlo incontrare direttamente in azienda si pone come uno strumento aggiuntivo per facilitare e diffondere la cultura della prevenzione e del benessere.

In rafforzamento dei presidi per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, nei diversi stabilimenti viene effettuato un periodico **aggiornamento** di dispositivi e infrastrutture di rilevazione e allarme, supportato da una **procedura** che individua, per ciascuno stabilimento, le modalità di gestione e formazione delle squadre di emergenza, le aree di ritrovo, le figure incaricate in

<sup>11</sup> | Si specifica che SECO Mind S.r.l. si è dotata di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro nel 2021.

<sup>12</sup> | Detto modello si applica alle società italiane del Gruppo; modelli organizzativi similari trovano applicazione anche nelle altre sedi, secondo le normative vigenti negli altri Paesi.

caso di **emergenza** e le modalità con cui vengono effettuate le prove di evacuazione.

Ogni lavoratore può in ogni momento segnalare situazioni pericolose connesse alle condizioni di lavoro rivolgendosi al servizio prevenzione e protezione. Inoltre, per rispondere ad eventuali segnalazioni per situazioni di pericolo legate alla pandemia, durante la fase emergenziale, è stato predisposto e rimane attivo un indirizzo e-mail dedicato rivolto al Comitato Covid.

Tutti i nuovi assunti ricevono, oltre alla formazione obbligatoria gestita da un ente esterno, una sessione di **formazione e introduzione specifica** da parte del Dirigente Delegato in merito all'organigramma, ai rischi di salute e sicurezza connessi alla mansione svolta, al protocollo sanitario e ai dispositivi di protezione individuali necessari per svolgere il lavoro.

**1.715** ore di formazione in tema di salute e sicurezza nel periodo 2020-2022.

Nel 2022 si sono verificati 2 infortuni, avvenuti entrambi durante il tragitto casa-lavoro: il dato è in linea con quanto registrato nel 2021 (1 infortunio) e nel 2020 (3 infortuni). Si specifica che nel corso del triennio in oggetto non si sono verificati infortuni relativi ai lavoratori non dipendenti del Gruppo.

## 3.2 | I clienti

Lavoriamo in **sinergia** con i nostri clienti con l'obiettivo di portare l'Intelligenza all'interno delle loro macchine, permettendo l'elaborazione dei dati alla fonte e rendendo l'informazione accessibile e sicura. **Sviluppiamo con loro** soluzioni che mirano ad **aggiungere valore** ai prodotti finali, realizzando dispositivi sempre più completi ed integrati<sup>13</sup>. I processi produttivi basati sui principi di lean production e make-to-stock, ci garantiscono **tempi di consegna brevi e alti livelli di efficienza**, per rispondere al meglio alle esigenze manifestate dai clienti.

Al fine di migliorare le proprie performance, SECO raccoglie **feedback** da parte dei propri clienti sulla soddisfazione delle aspettative, sia nel corso delle attività quotidiane che tramite modalità strutturate.

In particolare, il monitoraggio della **customer satisfaction** avviene secondo una duplice modalità per garantire la massima flessibilità in base ai sistemi utilizzati dai clienti.

Qualora il cliente disponga di un proprio sistema di **vendor rating** (modalità push), vengono stipulati accordi per definire il raggiungimento di target di performance, metodi di monitoraggio e piani permanenti di miglioramento dei processi e prodotti che vengono supervisionati con cadenza periodica.

In caso quest'opzione non sia prevista, l'indagine avviene tramite una **survey dedicata** (modalità pull) mediata dal team commerciale. L'attività valutativa del Gruppo ha interessato i primi 20 clienti per fatturato: escludendo i 4 clienti già soggetti a monitoraggio diretto mediante vendor rating, sono 16 i clienti ad esser stati raggiunti dalla summenzionata survey. In sede

<sup>13</sup> | Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Ricerca, sviluppo e innovazione" del presente documento.

di somministrazione del questionario, le tematiche principali che vengono approfondite riguardano le aree Sales & Marketing, Technical, Products & Quality, oltre ad una valutazione complessiva dell'esperienza da parte del cliente.

La raccolta e il monitoraggio di tali informazioni rappresentano per SECO una delle misurazioni dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato. In aggiunta agli indicatori diretti di cui sopra, infatti, sono monitorati altri parametri indiretti quali l'analisi delle vendite, gli interventi di riparazione, gli eventuali ritardi nelle consegne e gli eventuali reclami ricevuti.



Figura 34: La retention dei nostri clienti

La gestione di eventuali **reclami, resi o di supporto** avviene tramite una piattaforma di ticketing a cui i clienti possono direttamente accedere dal sito web aziendale. Attraverso la medesima piattaforma è possibile verificare lo stato avanzamento della richiesta.

A tal proposito, per garantire un adeguato monitoraggio delle segnalazioni e prevedere azioni di miglioramento continuo della qualità offerta, SECO ha elaborato una **procedura di problem solving** che definisce le responsabilità e le interazioni tra le diverse funzioni aziendali e, sulla base di una valutazione caso per caso, classifica le segnalazioni ricevute secondo 3 categorie di non conformità, per ciascuna delle quali è previsto un set di azioni specifiche per la loro risoluzione. Tali azioni sono definite da **istruzioni operative** specifiche contenute all'interno della procedura.

Nel 2022 è stato portato a conclusione circa il 90% delle richieste di supporto ricevute nel corso dell'anno.

Lo **shortage di componenti**, proseguito anche nel corso del 2022, ha rappresentato per SECO un'importante opportunità per **consolidare ulteriormente le relazioni con clienti esistenti e nuovi**, pur nell'ambito delle ben note difficoltà di reperimento di tali componenti che hanno impattato l'operatività di numerosi settori e filiere a livello globale. Il Gruppo ha infatti investito significativamente nel proprio stock di magazzino per assicurarsi quanto più possibile la disponibilità di componenti critici quali, ad esempio, chip e memorie. Inoltre, il team R&D di SECO ha fortemente **investito nel re-design di circa 20 prodotti esistenti per sostituire componenti ad elevato lead time** con altri di più agevole reperibilità. Attraverso queste azioni, grazie anche ad un modello di business caratterizzato dalla produzione in-house di schede e sistemi, è stato possibile assicurare la continuità delle consegne ai clienti del Gruppo, ed ha inoltre consentito di cogliere opportunità di business provenienti da nuovi clienti.

### 3.2.1| Qualità e sicurezza dei processi

L'attività produttiva di SECO si articola all'interno di **cinque stabilimenti** di cui due in Italia, a Tregozzano e Arezzo, due in Germania, ad Amburgo e Wuppertal, e uno in Cina, ad Hangzhou.

In particolare, lo stabilimento situato a Tregozzano è dedicato alla **produzione delle schede**, mentre il sito produttivo di Arezzo è riservato all'**integrazione dei sistemi** e all'assemblaggio dei vari componenti e sottosistemi necessari alla realizzazione del dispositivo hardware finito (System Integration).

SECO adotta un modello industriale molto simile anche in Germania, dove le attività di produzione delle schede sono concentrate prevalentemente nello stabilimento di Wuppertal, e quelle di system integration e assemblaggio nel sito di Amburgo.

Ad Hangzhou, invece, avviene la progettazione e la produzione di soluzioni off-the-shelf e personalizzate per display e pannelli touch.

Negli ultimi anni, gli investimenti del Gruppo nei siti produttivi in Italia sono stati indirizzati verso un continuo miglioramento dei processi produttivi in un'ottica di **lean production**, con l'obiettivo di perseguire standard di eccellenza e crescente automazione dei processi operativi, nonché il costante miglioramento degli standard qualitativi e di riduzione del time-to-market di prodotto.

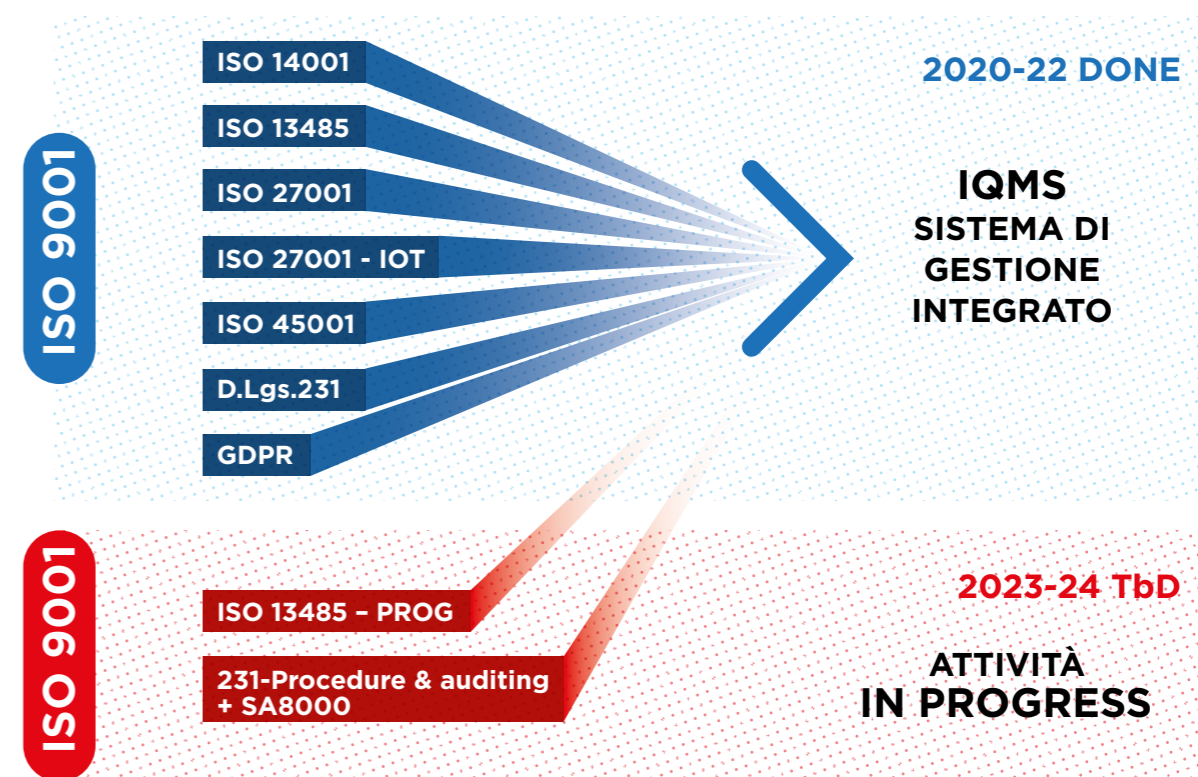


Figura 35: Architettura del sistema integrato



Il ciclo di sviluppo dei prodotti e dei servizi è mappato dal **Sistema di Gestione Integrato**<sup>14</sup>, corredato da **procedure** che descrivono i processi aziendali, tra cui la progettazione e la produzione di prodotti e servizi (input, fasi, output, responsabilità, ecc.), e da **istruzioni operative** che definiscono in maniera dettagliata le fasi di ciascuna attività, per assicurare che l'iter dei processi risponda a standard interni e normativi di qualità e sicurezza in costante evoluzione e miglioramento.

In questo senso, il team Qualità lavora per disegnare un Sistema che rappresenti uno strumento manageriale a supporto delle attività di ciascun dipartimento, integrando ed armonizzando l'impianto documentale delle procedure operative e dei diversi strumenti di monitoraggio adottati a livello di Gruppo, ed assicurandone la rispondenza ai requisiti delle certificazioni ISO conseguite dalle diverse società. La funzione Qualità è presieduta dal Chief Quality Officer (CQO) che ha specifica delega ad assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo il Sistema di Gestione Integrato.

L'attenzione agli standard di qualità e sicurezza dei prodotti e servizi è assicurata in maniera trasversale all'interno delle funzioni aziendali. All'interno di ciascun processo interfunzionale sono infatti definiti, in base alle specifiche fasi del progetto, i diversi livelli di coinvolgimento e responsabilità di ciascun soggetto coinvolto:

- Responsabile: chi svolge operativamente l'attività
- Accountabile: chi è responsabile per lo svolgimento dell'attività
- Consultato: chi deve essere consultato per svolgere l'attività
- Informato: chi deve essere informato dell'attività

Nell'infografica che segue è rappresentato il processo per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e/o servizi SECO.



**Figura 36:** Mappa del processo a garanzia della qualità e della sicurezza dei prodotti e/o servizi di SECO

<sup>14</sup> Redatto in conformità ai requisiti dalle certificazioni di cui il Gruppo SECO è in possesso: ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 13485:2016, ISO 27001:2013 e ISO 45001:2018.

### 3.2.2 | Le Operations: ricerchiamo l'eccellenza per i nostri clienti

Fin dalla propria nascita, SECO è impegnata nella ricerca continua di soluzioni tecnologiche innovative, al fine di garantire ai propri clienti i più elevati standard qualitativi. Per questo motivo la produzione in-house, come già evidenziato in apertura di capitolo, rappresenta un elemento strategico del modello di business del Gruppo, consentendo di presidiare direttamente tutte le fasi del processo produttivo che possono impattare sulla qualità dei prodotti offerti alla clientela.

Ad oggi, l'infrastruttura industriale si compone di **5 stabilimenti produttivi nel mondo**: 2 in Italia (Arezzo, Tregozzano), 2 in Germania (Amburgo, Wuppertal) e 1 in Cina (Hangzhou).

A seguire, una panoramica delle attività prevalenti e delle peculiarità degli stabilimenti, al fine di evidenziare il ruolo delle Operations di SECO nel proporre prodotti e servizi di eccellenza per i propri clienti.

#### Stabilimento di Arezzo

Lo stabilimento di Arezzo, un edificio da oltre 9.000 mq, è stato completato nel 2019 ed ospita oltre **30 linee di integrazione sistemi e 20 linee di collaudo**.

Collocato presso la nuova sede di SECO ad Arezzo e operativo dal 2019, lo stabilimento è stato progettato secondo i più avanzati principi della lean production, con l'obiettivo di assicurare la massima efficienza di processo, ridurre al minimo gli scarti e i tempi di produzione ed assicurare i migliori standard qualitativi a tutti i clienti del Gruppo.



**Figura 37:** Stabilimento di Arezzo, particolare di una linea System Integration

È in questo stabilimento che prendono forma i sistemi di edge computing, disegnati per integrare schede, touch display, carrier boards, dispositivi di connettività e parti automatiche accessorie in un unico dispositivo. Ogni sistema è collaudato direttamente in linea, dove sono svolte inoltre le attività di installazione del firmware, del middleware che consente al sistema di connettersi nativamente a CLEA e, se richiesto dal cliente, del software di user experience sviluppato da quest'ultimo. Dalle linee esce perciò un sistema **plug-and-play**, già pronto per essere collegato e rapidamente integrato dai clienti di SECO all'interno dei propri prodotti finiti.

Nello stesso stabile è stata realizzata una **camera anecoica**, un ambiente di laboratorio progettato per effettuare i test di validazione e verifica di integrità di segnale sulle schede e sui sistemi prima della loro entrata in produzione. Tali controlli permettono di individuare fin da subito eventuali problematiche della scheda, risolvendole prima della fase di mass production e prevenendo così perdite di efficienza delle linee produttive, scarti di produzione e malfunzionamenti del prodotto durante il suo utilizzo.



Figura 38: Stabilimento di Arezzo, camera anecoica



Figura 39: Stabilimento di Arezzo, camera bianca

Inoltre, nel maggio 2021 è stata installata una **camera bianca**, un laboratorio ad atmosfera e concentrazione particellare controllati, per consentire lo svolgimento di test ed assemblaggi in ambiente pulito. In questo modo vengono minimizzate le interferenze da parte delle particelle in sospensione nell'aria che potrebbero danneggiare le micro-fotoincisioni presenti nei circuiti o impattare sulla buona riuscita dei processi di bonding (ovvero di incollaggio) dei touch display, costituendo una possibile causa di difettosità del prodotto ed impedirne il corretto funzionamento. Ciò rappresenta un ulteriore livello di servizio per i clienti del Gruppo, ai quali vengono così assicurati elevati standard qualitativi in applicazioni in cui i prodotti devono operare in ambiente sterile o sono sottoposti a sollecitazioni da utilizzo prolungato o contatto con calore o umidità.

SECO si è dotata di **stampanti 3D** per accelerare ulteriormente le attività della fase di prototipazione, così da assicurare tempi di sviluppo e consegna ancora più contenuti ai propri clienti. Nel corso del 2022, inoltre, è stata avviata l'introduzione di bracci robotici per aumentare il grado di automazione di alcune delle attività svolte all'interno delle linee di system integration.

Agli operatori di produzione si affiancano **tre diversi team di operatori con funzione di supporto**, in modo da migliorare costantemente la produttività eliminando gli scarti, gli sprechi di materiali e le inefficienze di produzione:

- **Logistica**, per la messa a disposizione delle materie prime necessarie all'esecuzione delle varie fasi di produzione;
- **Supporto tecnico**, affiancato alla Produzione per ogni necessità di assistenza tecnica;
- **Scheduling**, per la programmazione puntuale e un controllo sullo stato di avanzamento dei progetti.

### Stabilimento di Tregozzano

Lo **stabilimento di Tregozzano** è invece dotato di linee produttive che utilizzano la Surface Mounting Technology (SMT), che prevede l'assemblaggio dei componenti elettronici di un circuito stampato sulla sua superficie. Il controllo della qualità delle schede avviene direttamente nelle linee produttive, al termine delle quali sono posizionati dei macchinari di tipo AOI (Automated Optical Inspection), una tecnologia di ispezione ottica automatizzata, realizzata mediante la scansione di ciascun lotto di produzione che transita per la linea. Inoltre, eventuali lavorazioni che richiedano il montaggio di componenti attraverso la superficie della scheda possono essere completate tramite apposite linee dotate di tecnologia TH (Through-Hole).

Negli ultimi anni SECO ha lavorato ad una riorganizzazione delle attività di prototipazione e controllo qualità, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di materiali e dei componenti, di ridurre gli sprechi e di migliorare l'efficienza di processo e il time-to-market dei propri prodotti.

Per fare ciò, ha specificamente destinato una linea SMT alle **attività di prototipazione**, con un importante miglioramento in termini di pianificazione ed efficienza delle altre linee SMT destinate alla produzione.

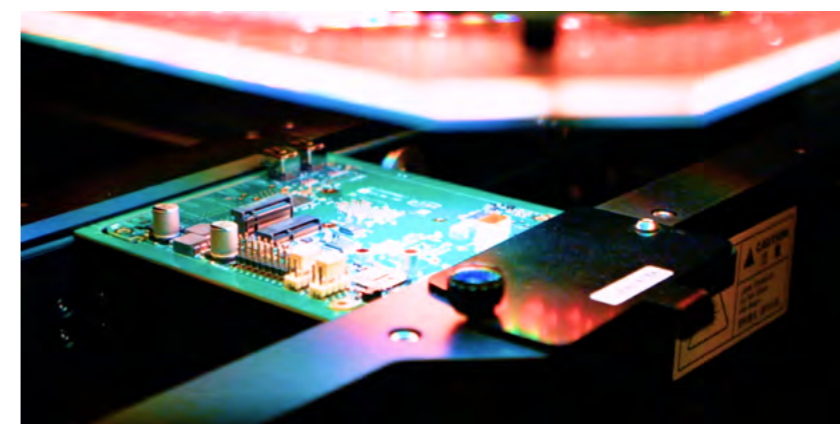


Figura 40: Stabilimento di Tregozzano, particolare di una scheda in fase di lavorazione



Inoltre, già nella fase di prototipazione vengono effettuati numerosi **test di prodotto e di processo** al fine di prevenire il più possibile il verificarsi di guasti o problematiche legate alla qualità dei prodotti. Dal 2020 lo stabilimento è dotato di un **macchinario a sonde mobili** (flying probe) per svolgere il testing avanzato dei prototipi: attraverso una serie di sonde in continuo movimento, questo macchinario verifica che tutti i componenti della scheda siano correttamente posizionati e collegati, individuando fin da subito eventuali difetti prima che la scheda entri in produzione.

Simili attività sono effettuate all'interno degli stabilimenti in Germania, tanto per la realizzazione di schede (nel sito produttivo di Wuppertal), quanto per le operazioni di system integration e assemblaggio (nella sede di Amburgo).



**Figura 41:** Vedute interne dello stabilimento di Amburgo

In aggiunta, nell'ottica di verificare in modo ancora più granulare la qualità dei propri prodotti, nell'aprile del 2021 è stato introdotto un **innovativo macchinario per spettrometria a Raggi X** che permette di ispezionare immagini della scheda a 360°, rendendo osservabili anche eventuali difetti invisibili alle tecnologie di tipo AOI (Automated Optical Inspection) poste alla fine di ciascuna linea di produzione schede. A seguito dell'acquisizione delle immagini, il macchinario riproduce un modello 3D dettagliato che, tramite un software dedicato, può essere analizzato dall'operatore in qualsiasi piano e contribuire ad effettuare **interventi di riparazione** mirati che riducano gli scarti di produzione.

In questo modo il Gruppo è in grado di prevenire eventuali difetti strutturali già in fase di prototipazione, oltre a poter verificare, anche in fase di mass production tramite controlli a campione, l'integrità di tutti i giunti di saldatura delle schede e, quindi, il mantenimento degli standard qualitativi richiesti dalla specifica applicazione.

I dati risultanti dai controlli e dai collaudi finali eseguiti su ogni singola scheda o sistema vengono registrati e conservati sul sistema informatico così da poter essere sempre disponibili per eventuali controlli successivi.

#### **Stabilimento di Hangzhou**

Nell'ottica di aggiungere valore alle soluzioni per i propri clienti, SECO produce internamente i touch display che successivamente integra all'interno dei propri sistemi. La produzione di questi componenti avviene presso lo stabilimento di Hangzhou, in un'area produttiva di oltre 2.500 mq.

In questo stabilimento vengono quindi svolte tutte le attività finalizzate a realizzare un'ampia gamma di prodotti con una vasta scelta dimensionale: dal design, alle attività di stampatura, taglio laser, air ed optical bonding effettuati in camera bianca, fino al testing e alle operazioni di consegna.



**Figura 42:** Vedute interne dello stabilimento di Hangzhou

### **3.2.3|** La tutela della privacy

Riteniamo indispensabile assicurare la tutela della privacy dei nostri clienti e la sicurezza dei dati condivisi, siano essi informazioni commerciali e tecniche relative ai clienti o informazioni personali inserite all'interno della modulistica presente sul sito web del Gruppo. Al fine di salvaguardare il diritto fondamentale alla riservatezza di tutti gli interessati, ci impegnamo quindi a gestire il trattamento dei dati e delle informazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in conformità al regolamento UE 2016/679 (GDPR).

SECO adotta idonee **misure di sicurezza preventive di natura tecnica e organizzativa** per evitare rischi di distruzione e perdite di dati, accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti. A tal fine sono state implementate **specifiche policy e procedure interne** atte a garantire la protezione e la sicurezza delle informazioni e dei dati personali trattati. In questo senso la presenza di un Ufficio Legale interno all'azienda rappresenta un ulteriore presidio alla corretta applicazione delle disposizioni e procedure previste dal contesto certificativo e normativo.

A tal proposito, a partire dal 2020, SECO ha deciso di uniformarsi ai più stringenti standard internazionali ed è stato così avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione **ISO 27001:2013**, ottenuta nel febbraio 2021. Inoltre, poiché il tema della sicurezza dei dati rappresenta un elemento presidiato con grande attenzione dall'organizzazione, dal 2022 SECO S.p.A. ha



ottenuto l'estensione della stessa certificazione anche nell'ambito delle soluzioni IoT<sup>15</sup>.

Tale certificazione definisce infatti i requisiti per l'applicazione di un **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni** (SGSI) disciplinando tecniche di sicurezza e sistemi di gestione della sicurezza, consentendo inoltre un'attenta valutazione dei potenziali rischi per il business rispetto alla tipologia di informazioni gestite ed evidenziando eventuali aree di miglioramento.

In concomitanza con il percorso intrapreso per l'ottenimento della certificazione ISO 27001, è stato inoltre avviato un progetto di monitoraggio della performance aziendale nell'ambito della tutela della privacy e della gestione dei dati, ponendo il tema della sicurezza dei sistemi informatici al centro di un **piano triennale di miglioramento**. Il monitoraggio della performance aziendale avviene tramite la predisposizione di apposita modulistica, redatta anche per fornire le evidenze necessarie al rispetto e al mantenimento della certificazione stessa. È quindi stato stilato un piano degli obiettivi del sistema di gestione integrato, presidiato dalla direzione aziendale in sede di specifiche riunioni periodiche organizzate in osservanze delle normative ISO.

Il piano triennale 2020-2022 per la certificazione ISO 27001 prevede, tra gli altri obiettivi, l'esecuzione di un *vulnerability assesment* completo e di un *penetration test*, oltre all'implementazione di un piano di formazione interna capillare afferente tutti gli aspetti di cybersecurity e le procedure specifiche applicate in SECO.

In linea con gli obiettivi prefissati, nel 2022 l'attività di vulnerability assessment ha riguardato l'attivazione pluriennale di *penetration test* sui quattro domini principali del Gruppo. Alla data del 31 dicembre 2022 l'attività è stata svolta su tre di questi, essendo un dominio in fase di migrazione su un differente server. L'attività di testing su tale ultimo dominio è prevista per il 2023, ad ultimazione del predetto processo di migrazione.

Nel 2022, inoltre, è stato attivato tra SECO S.p.A. e SECO Northern Europe un gruppo di lavoro dedicato al tema della sicurezza dei dati e della privacy che prevede, per il 2023, l'allargamento del perimetro di compliance della certificazione ISO 27001 anche a SECO Northern Europe.

15 | Si specifica che i dati generati con i dispositivi prodotti dal Gruppo sono di proprietà del cliente e vengono quindi gestiti secondo le modalità definite dalla controparte.

## Cybersecurity: un impegno per i clienti e per SECO

Per quanto riguarda il presidio sulla protezione dei sistemi, delle reti e dei programmi dagli attacchi digitali, abbiamo previsto un elenco di attività che vengono monitorate tramite KPI per verificare il raggiungimento di determinati valori-obiettivo, finalizzati ad azzerare o a ridurre al massimo le probabilità di occorrenza di ciascuna minaccia.

Le aree di monitoraggio definite riguardano:

- Log di accesso, per la verifica di tutti gli accessi al sito effettuati tramite server esterni
- Tentativi di accesso fisico al sistema che ospita il server
- Incidenti interni per la sicurezza, quali, ad esempio, attacchi ransomware, phishing e Social Engineering
- Attacchi esterni riusciti e non riusciti
- Monitoraggio spyware, ovvero qualunque software dannoso che potrebbe infettare i dispositivi al fine di raccogliere informazioni sensibili
- Infezioni da virus
- Attività dei Firewall per il monitoraggio della sicurezza perimetrale

I principali risultati di miglioramento nel 2022 hanno riguardato:

- i sistemi di accesso alla documentazione aziendale (doppia autenticazione)
- il programma della VPN che, inizialmente non possedeva livelli di sicurezza, ora richiede nome, password e una doppia autenticazione tramite un codice generato e condiviso via mail



### 3.3| I fornitori

Perseguiamo rapporti di **stretta collaborazione** con i nostri fornitori e quest'approccio ci ha permesso nel tempo di stringere **relazioni commerciali durature e strategiche** allo scopo di soddisfare i più alti standard di qualità ed efficienza richiesti dai nostri clienti.

Ci impegniamo a mantenere un **approvvigionamento** il più possibile rispondente a logiche di prossimità, **valorizzando** il rapporto con le comunità locali e coltivando i rapporti con le aziende che operano all'interno del nostro territorio, in modo da sostenere l'economia nazionale e garantire al contempo la continuità dei servizi e i controlli di qualità sul campo.

La selezione e la relazione con i fornitori sono improntate ai principi di correttezza, professionalità, efficienza e affidabilità, nonché al rispetto delle normative vigenti e dei principi ai quali il Gruppo si ispira.

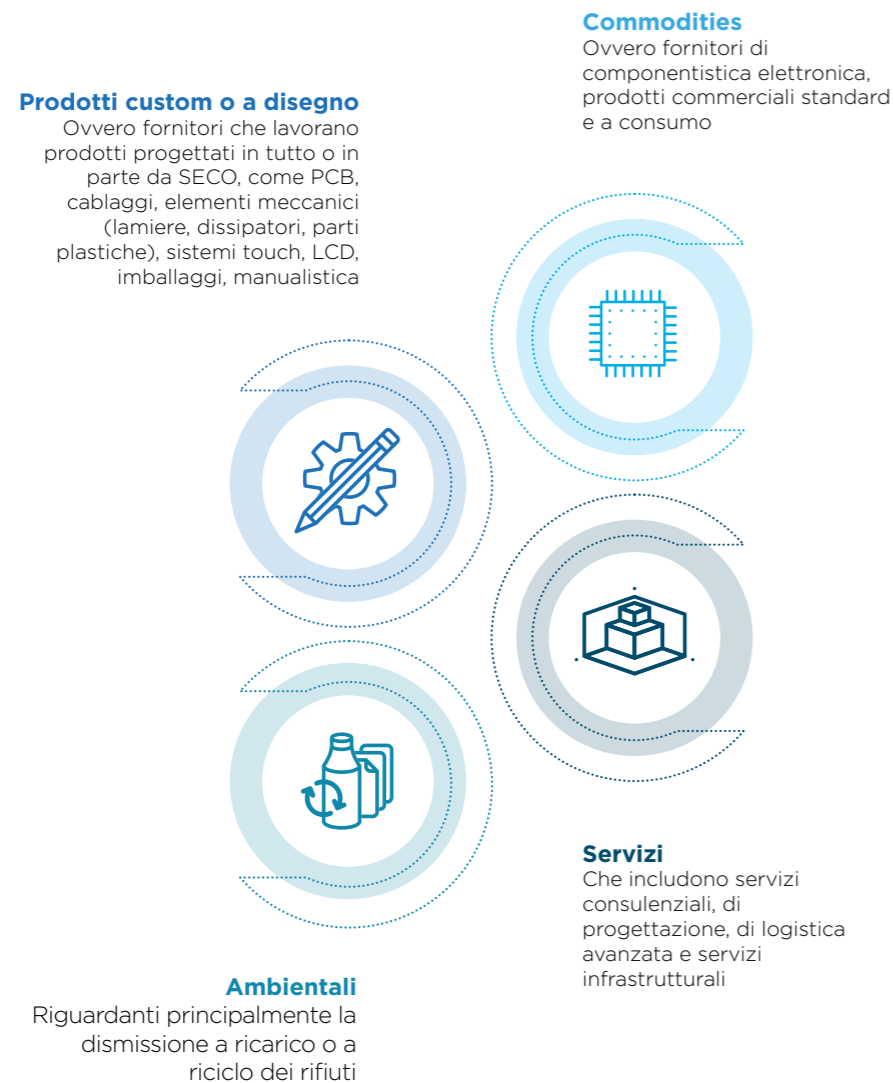
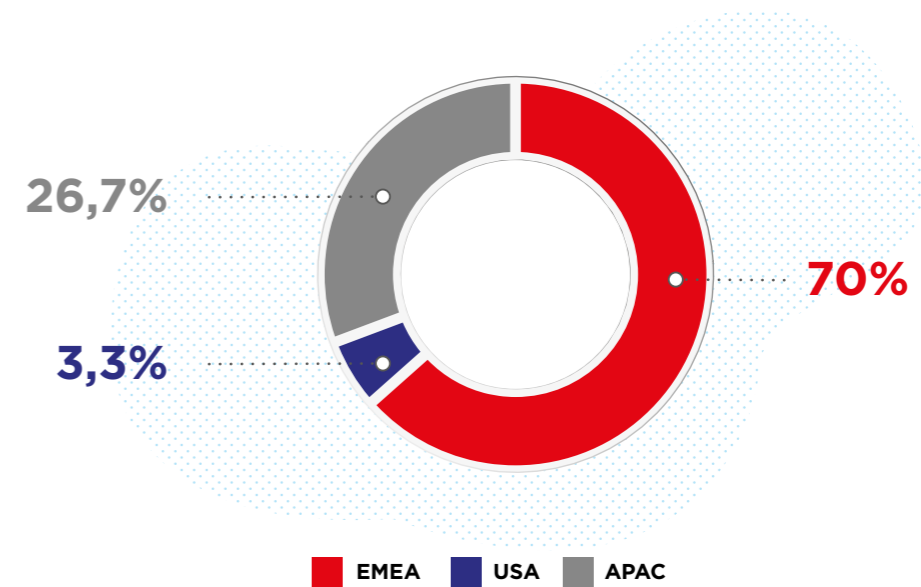


Figura 43: I Fornitori di SECO

SECO adotta un modello di purchasing basato sull'interazione sia con i principali distributori che con un'ampia platea di produttori di componenti in tutto il mondo. In particolare, nel corso degli anni, il Gruppo ha sviluppato solide relazioni con alcuni dei principali silicon vendors a livello globale, con i quali negozia direttamente i termini commerciali.

Inoltre, con riferimento ad alcune categorie di componenti standard e custom, SECO predilige, ove possibile, l'instaurazione di una **catena di fornitura locale**, per contenere l'impatto ambientale delle operazioni di logistica e permettere ai fornitori di beneficiare del percorso di crescita intrapreso dal Gruppo, favorendo così **lo sviluppo delle organizzazioni operanti sul territorio**.

#### Distribuzione della spesa per approvvigionamento nel 2022 per area geografica



Nel 2022, infatti, la spesa verso i fornitori di materie prime e semilavorati è stata pari a circa Euro 93 milioni<sup>16</sup>, di cui il 57% verso fornitori nazionali (7% da fornitori collocati in Toscana).

Inoltre, a partire dal 2022 SECO ha avviato un percorso di gestione degli ordini e alla catena di fornitura basato su un sistema di *forecasting*, nell'ottica di adattare il proprio modello di purchasing al percorso di crescita intrapreso dal Gruppo e favorendo una maggiore organicità tra le diverse strutture attraverso un approccio comune a tutte le società del perimetro.

#### 3.3.1| La selezione e la valutazione dei fornitori

Il processo di approvvigionamento è gestito dall'area Purchasing. Le modalità e i criteri adottati per la selezione e qualifica iniziale del fornitore, l'esecuzione dei controlli sui prodotti e/o materiali acquistati e la valutazione stessa dei fornitori sono regolati del Sistema Integrato di Qualità e dalla **Procedura di approvvigionamento**. Inoltre, ai fornitori con i quali il Gruppo collabora, è richiesto di sottoscrivere il documento "**Compliance normativa del fornitore**", attraverso il quale il fornitore dichiara la presa visione e comprensione del **Codice Etico di SECO**.

<sup>16</sup> | I dati relativi alla distribuzione geografica degli acquisti si riferiscono alle società SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l..

## Il sistema di vendor rating

Considerata l'importanza strategica della catena di fornitura, in ottica di continuità di business, il Gruppo ha iniziato a lavorare – a partire dalla fine del 2020 – ad un ambizioso progetto di **due diligence e vendor rating** sui fornitori esistenti e nuovi. L'implementazione di tali strumenti consente di rilevare, analizzare e monitorare le performance dei fornitori e di porre rimedio ad eventuali criticità rilevate nella catena di approvvigionamento.

Nel 2022 sono state definite le linee-guida alla base del processo di vendor rating che è al momento in fase di informatizzazione tramite il sistema SAP. Tale meccanismo sarà utile al fine di implementare una politica di valutazione condivisa in tutto il Gruppo: dagli assessment preliminari effettuati in fase di selezione e qualifica, fino al monitoraggio delle performance della catena di fornitura.

Inoltre, è previsto che tale sistema sia strutturato, coerentemente con le logiche già oggi adottate da SECO, per monitorare le diverse categorie di fornitori o distributori di componenti industriali standard o di prodotti custom progettati ad hoc.

È altresì previsto che la valutazione dei fornitori sia effettuata anche sulla base di parametri ESG tra cui le informazioni pubbliche rinvenibili da report o rating di sostenibilità e la valutazione ottenuta su un indicatore aggregato di natura HSE, frutto di indagini per le aree salute, sicurezza e ambiente tenendo conto dei parametri definiti dalle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001. Si prevede inoltre di estendere tale sistema di vendor rating anche alla società SECO Northern Europe, nella quale è attualmente in corso il processo di roll out di SAP.

Per quanto riguarda invece la **due diligence**, è in corso una proceduralizzazione del processo, in modo da estendere a livello europeo i processi attualmente adottati a livello di Capogruppo.

## Il percorso di selezione e valutazione dei fornitori

Il primo step del percorso di selezione e valutazione prevede uno **screening di compliance**.

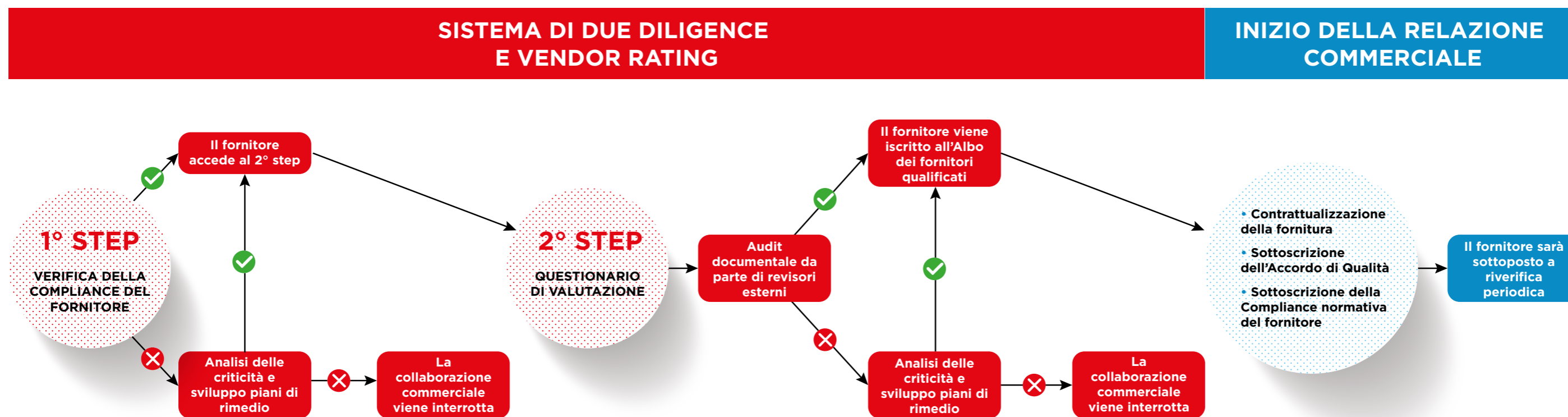
Tra gli aspetti considerati vi sono terrorismo, corruzione, sanzioni legali e pecuniarie, presidi ESG (relativamente alla conoscenza e/o al livello di implementazione dei requisiti richiesti dalle certificazioni ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000) sulla base dell'analisi dell'anagrafica del fornitore. Questo passaggio permette di ottenere un primo risultato in merito alla possibilità di accedere direttamente alla valutazione delle performance, o la necessità di avviare un confronto con l'azienda per esaminare le criticità emerse e valutare la possibilità di intraprendere percorsi di rimedio.

A tal proposito si specifica che è stato previsto, da parte di SECO, di rafforzare ulteriormente la valutazione delle dimensioni ESG a partire dalla fase di prequalifica, come specificato in precedenza in merito al sistema di vendor rating.

Ai fornitori custom risultati idonei durante la prima fase viene sottoposto un questionario, organizzato in 13 aree tematiche e composto da circa **200 domande**.

In particolare, oltre ad aspetti quali, l'**organizzazione aziendale**, la **gestione dei progetti**, la **presenza di processi e procedure** implementate nelle diverse fasi del lavoro, le misure a garanzia della **sicurezza dei sistemi informatici** utilizzati, sono esaminati anche i **presidi** e le **pratiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance**, alcuni dei quali sono presentati nell'infografica che segue.

Figura 45: Percorso di selezione e valutazione del fornitore







**Figura 46:** *Principali aspetti ESG, per tematica, analizzati nella valutazione dei fornitori custom*

Le risposte sono poi validate tramite audit interni realizzati direttamente da SECO grazie all'acquisizione di evidenze documentali.

A seguito dell'analisi viene predisposta una **scheda di valutazione** in cui sono riportate le criticità emerse e le azioni correttive. Le Corrective and Preventive Actions (CAPA) dipendono dal tipo di rilievo, dal tipo di fornitore, dal contesto e dalla valutazione del rischio e vengono concordate, di caso in caso, d'intesa con le parti. Qualora le azioni correttive non fossero implementate come definito, SECO si riserva la possibilità di interrompere la relazione commerciale.

Nel corso del 2022 il questionario è stato sottoposto a circa il 20% dei fornitori Custom, ma il Gruppo prevede, nell'arco dei prossimi 24 mesi, di estendere la valutazione al 70% dei propri fornitori Custom.

### 3.3.2| La qualità della filiera

Ulteriore elemento cardine della relazione commerciale, è l'**Accordo di Qualità** (Quality Agreement) in cui sono specificati i requisiti generali di qualità sui processi di fornitura di beni e servizi.

Il documento delinea le **responsabilità** e le **aspettative** reciproche tra il fornitore e SECO per quanto riguarda la qualità del prodotto e ha lo scopo generale di ottimizzare la cooperazione tra i partner e assicurare che, lavorando insieme, tutte le parti possano soddisfare le crescenti aspettative del mercato in termini di sicurezza, prestazioni e conformità del prodotto.

Dal 2020 SECO ha definito una **politica di gestione dei fornitori** volta ad analizzare la catena di fornitura e definire un action plan per gli anni a venire.

In primo luogo, sono stati **mappati i fornitori** in base a criteri quali strategicità, storicità, soglia di fatturato, bene/servizio fornito e collocazione geografica. Sono stati così individuati 50 fornitori sui quali sono state successivamente analizzate le performance di qualità, considerando le

non conformità di prodotto/servizio rilevate. Su questo campione sono stati poi pianificati dei **programmi di miglioramento ad hoc** che hanno previsto secondo le necessità di impiegare diversi strumenti tra i quali:

- Audit di Sistema e di Processo presso gli impianti produttivi;
- Monitoraggio mensile, con lo svolgimento di incontri ricorrenti (a seconda, su base settimanale, quindicinale, mensile, ...) con i fornitori, nei confronti dei quali è attivo un sistema continuo di Corrective and Preventive Actions (CAPA);
- Revisione e Adeguamento delle specifiche tecniche di fornitura (STF), con l'obiettivo di mantenere sempre allineate allo stato dell'arte tecnologico le specifiche delle parti realizzate a disegno SECO;
- Scouting Second Source, per consentire al Gruppo di identificare e qualificare anche fornitori alternativi a quelli cui attualmente fa affidamento.

Contestualmente è stata inoltre istituita anche una riunione interna a SECO, con cadenza mensile, denominata "**Quality Day**", nella quale sono presentate e discusse le principali criticità riguardanti la fornitura per assicurare che il mantenimento degli standard qualitativi e le eventuali problematiche siano condivisi, rispettati e monitorati coinvolgendo in modo integrato funzioni aziendali come le Operations, il Purchasing e la Qualità.

Si specifica che, per i fornitori di lavorazioni esterne oltre ai controlli in accettazione, svolti tramite un audit documentale e operativo a campione sui prodotti realizzati, vengono pianificati ed eseguiti **audit specifici condotti dall'Area Qualità**, volti ad analizzare le performance e raggiungere un miglioramento continuo del prodotto/servizio in ottica di piena collaborazione e supporto.

Durante tali audit sono verificati aspetti non solo afferenti alla qualità del prodotto, ma anche all'organizzazione aziendale, all'efficienza delle macchine e degli strumenti di lavoro, al grado di competenza del personale e agli aspetti ambientali e di sicurezza.

Nel 2022 sono stati svolti **6** audit, di cui **3** da remoto e **3** in presenza.

### 3.3.3| Conflict Minerals Policy

Come produttore di soluzioni di edge computing e AI analytics che utilizzano computer miniaturizzati e componentistica elettronica, siamo consapevoli di avere un **ruolo di responsabilità** nell'assicurare che tutte le attività di business e le aree geografiche in cui operiamo aderiscano ai più alti valori dichiarati nel nostro Codice Etico. Tale impegno si riferisce, in particolare, alle pratiche di **approvvigionamento responsabile** e al **rispetto per i diritti umani** nelle operations e lungo la catena di fornitura.

I prodotti di SECO vengono realizzati utilizzando componenti che possono contenere minime quantità di minerali e metalli preziosi, tra cui, ad esempio, rame, oro, palladio, argento, tantalio, stagno e tungsteno. Sebbene SECO non operi alcuna attività estrattiva, né commercializzi o

acquisti minerali in modo diretto, potrebbe essere indirettamente esposta alla questione dei c.d. “conflict minerals” attraverso la propria catena di fornitura di componenti elettronici, che è rappresentata prevalentemente da silicon vendor e distributori.

L'espressione “**conflict minerals**” è utilizzata per definire alcuni minerali e metalli potenzialmente provenienti da, o collegati a, zone di conflitto o ad alto rischio, come definito dalle linee-guida emanate sul tema dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) sulla due diligence per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio.

In particolare, potrebbe derivare un impatto negativo, in termini sociali o ambientali, dall'estrazione o dalla lavorazione di questi minerali in aree geografiche dove i ricavi connessi a tali attività potrebbero essere, direttamente o indirettamente, utilizzati per finanziare o favorire gruppi armati impegnati in guerre civili, con conseguenti violazioni di leggi internazionali e abusi dei diritti umani (forme di tortura, crudeltà, trattamenti inumani e degradanti, lavoro forzato od obbligatorio, lavoro minorile).

A tal riguardo, nel luglio 2010 gli Stati Uniti d'America hanno approvato la Risoluzione HR4173, Sezione 1502(b) della riforma finanziaria del Dodd-Frank Financial Act, che divenendo una legge federale degli Stati Uniti, impone a tutte le società quotate in Borsa negli Stati Uniti e ai loro fornitori di rendere pubbliche le informazioni sulla catena di custodia e sull'utilizzo dei conflict minerals (stagno, tantalio, tungsteno e oro, solitamente indicati con l'acronimo “3TG”). Il Regolamento EU 2017/821 relativo ai Conflict Minerals, adottato successivamente, è stato poi ampiamente ispirato dalla legge statunitense sopra citata.

Nonostante SECO non sia tenuta per legge a dare rendicontazione in merito alle fonti dei conflict minerals, estendendo il proprio impegno oltre la mera compliance normativa, è fortemente convinta di poter contribuire a **promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile all'interno del proprio settore industriale**.

Per questo motivo, nel 2022 ha formalizzato la propria attenzione verso questa tematica con la redazione di una **Conflict Minerals Policy** con cui si impegna a compiere tutti gli sforzi necessari per non ricevere consapevolmente alcun componente che contenga conflict minerals provenienti da siti localizzati in zone che non sono certificate come “conflict-free”. Al fine di assicurare lo stesso livello di compliance in ogni anello della catena di fornitura, SECO richiede ai propri fornitori di componenti elettronici che possono contenere uno o più 3TG di incrementare la visibilità sulla propria catena di fornitura effettuando indagini e determinando la fonte delle materie prime utilizzate, intraprendendo un'adeguata due diligence.

SECO richiede inoltre ai propri fornitori dichiarazioni circa lo status dei conflict minerals e le azioni adottate in materia, nonché di trasmettere questa richiesta lungo l'intera catena di fornitura con l'obiettivo di determinare l'origine dei minerali specificati. Qualora una fonte fosse dichiarata proveniente da una zona di conflitto, SECO ha definito un presidio organizzativo per adottare le misure più appropriate per risolvere tale non conformità, dalla richiesta al fornitore di cambiare la propria fonte di approvvigionamento, fino all'individuazione di soluzioni alternative o, nei casi più gravi, la riduzione o cessazione della relazione commerciale.

Inoltre, in conformità con le linee guida definite in materia dall'OCSE, SECO ha deciso di adottare un meccanismo organizzativo volto a:

- Implementare un **sistema di gestione aziendale** affidando il presidio di questa tematica ad un **Comitato Compliance** interfunzionale, incaricato di verificare e valutare le informazioni ricevute dai fornitori tramite appositi form definiti da standard internazionalmente riconosciuti;
- **Identificare e valutare il rischio nella catena di fornitura** richiedendo ai fornitori di componenti contenenti 3TG di compilare il modulo CMRT (Conflict Minerals Reporting Template);
- Progettare e implementare una **strategia per rispondere ad eventuali rischi identificati**, richiedendo ai fornitori che dichiarino la presenza di fonderie “critiche” di intraprendere appropriate azioni correttive;
- Valutare la possibilità di ricorrere ad **audit di terze parti** indipendenti per effettuare una diligence sulla catena di fornitura;
- **Rendicontare** su base periodica **le principali risultanze emerse dall'attività di monitoraggio** sopra illustrata.

### 3.4| La comunità

#### 3.4.1| Valorizzazione del territorio e della comunità

Negli anni SECO si è impegnata per sostenere e patrocinare diverse iniziative a livello locale e nazionale di natura culturale, sociale, economica, volte a promuovere e valorizzare il territorio in cui opera e le comunità che lo abitano.

Si presentano di seguito le principali iniziative intraprese nel corso del triennio.



Dal 2019 SECO aderisce al programma di membership aziendale **Corporate Golden Donor del Fondo Ambiente Italiano (FAI)**, un gesto concreto per salvaguardare il nostro patrimonio identitario quale fattore di benessere individuale, coesione sociale e sviluppo economico.



Dal 2020 sosteniamo la **Fondazione Arezzo Wave**, organizzatrice dell'omonima manifestazione che promuove forme di espressività musicale ed artistica in un'ottica di solidarietà e multiculturalità, contribuendo inoltre, dal 2021, alla realizzazione del calendario edito dalla Fondazione stessa.



Dal 2017 il Gruppo ha espresso il proprio sostegno nei confronti di **Telethon**, ente senza scopo di lucro nato con l'obiettivo di finanziare ricercatori e istituti di ricerca delle malattie rare. SECO ha infatti aderito all'acquisto di 350 Cuori di cioccolato Telethon da distribuire ai propri dipendenti.



Tra il 2020 e il 2021, SECO ha donato schede UDOO, block notes e materiale di cancelleria ad **Ale per Sempre ODV**, un'associazione che promuove, attraverso un circolo tecnologico presso il comune di Subbiano (AR), progetti tecnologici, culturali, sportivi e sociali.



Nel 2021 ha voluto supportare la **Croce Bianca di Arezzo** per ringraziarli dell'operato svolto all'interno della comunità in cui il Gruppo opera.



Dal 2017 SECO sostiene l'Unione Polisportiva Policiano Arezzo Atletica e partecipiamo in qualità di sponsor di eventi di atletica e gare podistiche.

L'importo complessivo di tali donazioni ammonta a circa Euro 68.000 nel 2022.

Il Gruppo ha nel tempo stretto rapporti di collaborazione anche con il **mondo accademico**, partecipando periodicamente a career day organizzati da università a livello nazionale e collaborando con istituti tecnici dell'area aretina e toscana, contribuendo ad organizzare iniziative dedicate al mondo della tecnologia e dell'elettronica. SECO, infatti, ritiene che incrementare le sinergie tra il mondo universitario e il mondo delle imprese costituisca un grande valore aggiunto, sostenendo lo sviluppo di nuove competenze che valorizzino le potenzialità, il punto di vista e il contributo delle giovani generazioni.

In particolare, nell'ottobre 2020, è stata siglata una collaborazione con la **SDA Bocconi School of Management** sul tema della **Digital Innovation**, volto a intercettare startup ad alto contenuto tecnologico e innovativo a livello nazionale e internazionale. Il progetto ha avuto come obiettivo la costruzione di una piattaforma di accelerazione dello sviluppo dell'imprenditorialità, del talento e di un concreto confronto con il mercato.

Dal novembre 2020 SECO è poi entrata a far parte del nuovo Comitato di Indirizzo del **Polo Universitario Aretino**<sup>17</sup>, nell'ambito di un progetto volto a dare slancio alle contaminazioni fra mondo accademico e imprese e offrire nuove opportunità di crescita e di lavoro ai giovani del territorio. La partnership è volta ad avvicinare i percorsi di formazione alle effettive esigenze delle imprese, favorendo la crescita di nuove figure professionali con competenze tecniche e tecnologiche nell'area dell'elettronica, della digitalizzazione e della meccanica, altamente specializzate e in linea con i reali fabbisogni occupazionali delle aziende.

È proseguita anche nel 2022 la **collaborazione tra SECO Mind Srl e l'Università di Siena**, in particolare con il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia, per lo studio dell'alcaptonuria (AKU)<sup>18</sup>, una malattia genetica che colpisce circa una persona ogni 1.000.000. Parte del team di ricerca di SECO Mind ha lavorato infatti allo sviluppo di un algoritmo tramite l'uso dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di ottenere, dall'analisi dei dati raccolti dallo studio

17 | Si specifica che, insieme a SECO, aderiscono all'iniziativa altre grandi aziende dell'aretino, fra cui Abb Evi, Aruba, Borri, Fimer, MB Elettronica, Saima, Visia Imaging, Zucchetti Centro Sistemi.

18 | Il corpo di una persona affetta da AKU non riesce a smaltire l'acido omogentisico (HGA), che si accumula nelle articolazioni, cuore e tessuti connettivi. Le conseguenze sono un annerimento di naso, orecchie e articolazioni, dolore e difficoltà nei movimenti oltre a problemi cardiaci. Non esiste una cura, ma ai pazienti viene riservata una terapia di supporto con antidolorifici e antinfiammatori.

sui pazienti, un metodo più oggettivo per quantificare il decorso della malattia e prevedere anche per i nuovi pazienti la qualità della vita e lo stato di avanzamento della malattia. Questa analisi ha consentito di identificare 8 tipologie di farmaci, su 33 individuate a inizio esperimento, per i quali è stata osservata una correlazione tra il loro utilizzo e il decorso della malattia.

### CLEA e Pizzarotti Monitoring System (PMS) insieme nel progetto Alta Velocità di Firenze

Il 1° dicembre 2022 è stato comunicato che la piattaforma **Pizzarotti Monitoring System (PMS)**, nata dalla partnership avviata all'inizio dello stesso anno tra Pizzarotti e SECO, troverà applicazione nel progetto, del valore di oltre un miliardo di euro, affidato da Rete Ferroviaria Italiana a Pizzarotti e Saipem per la **realizzazione del passante ferroviario e della nuova stazione Alta Velocità di Firenze**.

Sviluppata utilizzando le funzionalità offerte da CLEA, la soluzione PMS è dedicata al monitoraggio degli scavi in superficie e in sotterraneo, nonché alla gestione dei macchinari TBM (Tunnel Boring Machine) per l'automazione degli scavi e l'analisi del suolo applicando modelli di intelligenza artificiale e machine learning ai flussi di dati provenienti dal cantiere.

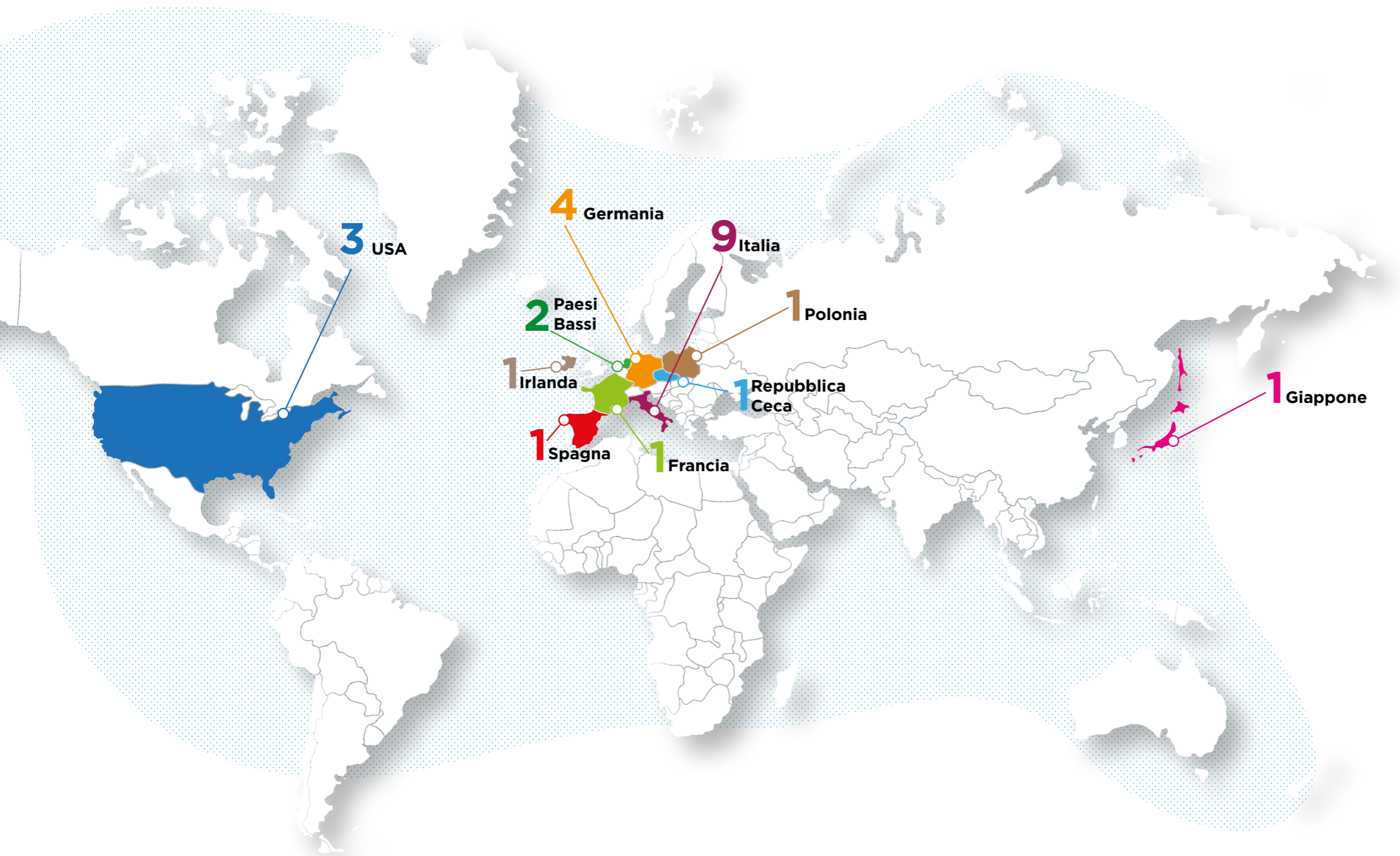




### 3.4.2| Eventi e Fiere

SECO negli anni ha inoltre dimostrato un coinvolgimento attivo agli eventi e alle fiere più rilevanti nel proprio settore, sia per l'aggiornamento delle nuove tematiche IT e sia per la valorizzazione del business in cui opera. Partecipare a queste iniziative significa promuovere la conoscenza dell'azienda presso un'ampia platea di Stakeholders, quali clienti – attuali e potenziali – partner, media e investitori.

Si presenta di seguito una mappa geografica degli eventi cui SECO ha partecipato nell'anno 2022.







## 4| Tuteliamo l'ambiente



**1.812 ton**

di materiali utilizzate nel corso del 2022 per la produzione e per il packaging, per la maggior parte vetro



**11,3 megalitri**

di acqua dolce utilizzati dal Gruppo nel corso del 2022



**17.861 GJ**

i consumi energetici complessivi dell'organizzazione, per la gran parte (71,3%) energia elettrica



**1.491.159**

le emissioni totali di GHG (market based) Scope 1 e 2 nel 2022



**164 ton**

i rifiuti prodotti da SECO nel 2022, per la maggior parte plastica (55%)



**Progetto collaborativo**

con i fornitori per soluzioni di packaging a rendere e per l'utilizzo di imballaggi riciclabili

### TEMI MATERIALI

#### Consumo energetico

#### RISCHI CONNESSI

Rischio di contribuire alla crisi energetica nazionale e internazionale, a causa di un elevato livello di consumi e della mancata implementazione di azioni di efficientamento e aumento delle emissioni e degli altri impatti ambientali rilevanti connessi ad un elevato consumo energetico da fonti non rinnovabili all'interno dell'organizzazione.

#### OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Riduzione dell'impatto ambientale, grazie all'implementazione di iniziative di efficientamento energetico e una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti e al passaggio di approvvigionamento da fonti energetiche convenzionali a fonti energetiche rinnovabili.



## TEMI MATERIALI

- **Packaging sostenibile**
- **Uso efficiente delle risorse**

### RISCHI CONNESSI

Incremento dei rifiuti connessi agli imballaggi sia delle materie prime acquistate, sia dei prodotti venduti dal Gruppo SECO e maggiore pressione sulle risorse naturali lungo l'intero processo produttivo, a seguito della mancata ottimizzazione nell'uso.

### OPPORTUNITÀ INDIVIDUATE

Riduzione degli impatti ambientali connessi agli imballaggi, tramite soluzioni quali la selezione di materiali meno impattanti, la minimizzazione e il ripensamento delle logiche di confezionamento e trasporto e l'utilizzo di packaging a rendere. Minore consumo di materiale scarso, o di difficile reperibilità, ottimizzandone il consumo e limitandolo solo alle fasi produttive dove svolge un ruolo chiave e insostituibile.

### GRI DI RIFERIMENTO

GRI 3-3, 301-1, 301-2, 302-1, 302-3, 303-1, 303-2, 303-3, 305-1, 305-2, 305-4, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5, 307-1

### SDG DI RIFERIMENTO

SDG #7 – Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia (Target 7.2)

Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica (Target 7.3)

SDG #8 – Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea (Target 8.4)

SDG #12 – Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali (Target 12.2)

Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo (Target 12.5)

SDG #13 – Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali (Target 13.1)



## 4.1| La gestione ambientale

Operiamo con un'attenzione costante al **rispetto e alla tutela dell'ambiente** in cui svolgiamo le nostre attività. Ci poniamo l'obiettivo di **migliorare progressivamente** le nostre prestazioni attraverso un'analisi periodica dei rischi ambientali connessi alle nostre attività e alla pianificazione di azioni di prevenzione e/o mitigazione. **Coinvolgiamo i nostri clienti, fornitori e dipendenti** per incoraggiare l'adozione di pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore.

Da diversi anni SECO ha adottato un Sistema di Gestione Integrato (rif. "Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi", "Qualità e sicurezza dei prodotti") che è stato progressivamente integrato e rafforzato a seguito dell'ottenimento della certificazione **ISO 14001:2015**, di cui sono ora dotate tutte le sedi produttive del Gruppo: Arezzo e Tregozzano (SECO S.p.A.), Amburgo e Wuppertal (SECO Northern Europe GmbH), Hangzhou (Fannal Electronics Co., Ltd.). Per il 2023 l'obiettivo è quello di ampliare ulteriormente il perimetro, includendo al suo interno anche la nuova sede di Siena di SECO Mind S.r.l.

A partire da metà 2020, inoltre, il Gruppo ha dato avvio a un **Piano di integrazione dell'analisi ambientale**, rivisto poi nei primi mesi del 2021 a seguito delle diverse acquisizioni societarie, volto a sviluppare un approccio analitico del **ciclo di vita** nei prodotti, servizi o attività del Gruppo. Con questa logica, nel 2022 è stato consolidato l'approccio di modellizzazione applicato ai processi produttivi di SECO S.p.A., prevedendo di estendere tale analisi anche agli altri stabilimenti del Gruppo (SECO Northern Europe e Fannal Electronics), a partire dal 2023.

Inoltre, è stata condotta un'analisi preliminare degli **impatti ambientali diretti e indiretti** connessi alle attività svolte<sup>1</sup>, del quadro normativo applicabile e dello stato di attuazione dei relativi adempimenti.

In tale processo, ogni elemento di analisi è stato valutato in base a criteri normativi, di rilevanza rispetto alle attività svolte e di impatto sul territorio, sulla popolazione e sull'efficienza gestionale, attribuendo una classe di impatto definita come "significativa" o "non significativa". L'analisi è stata condotta sia in un contesto caratterizzato da condizioni di normalità che in scenari di emergenza.

Nello specifico, le dimensioni considerate — anche derivate dalla ISO 14001 — sono: i consumi energetici, i consumi idrici, le emissioni in atmosfera, i rifiuti prodotti, le sostanze pericolose, il rumore esterno, i campi elettromagnetici, i gas serra e le sostanze lesive per l'ozono, i composti chimici come policlorobifenili e i policlorotrifenili, l'impatto visivo, la contaminazione del suolo e il rischio incendio. La necessità di procedere con l'aggiornamento di tale analisi è valutata non soltanto in base all'evoluzione del contesto in cui SECO opera, ma anche — e in particolar modo — in virtù di studi condotti sugli effettivi e specifici rischi legati ai nostri processi di business.

Per quanto riguarda gli **impatti direttamente connessi all'attività di SECO**, l'analisi ha evidenziato i seguenti risultati.

<sup>1</sup> | Si specifica che l'analisi è stata condotta sugli stabilimenti di Arezzo e Tregozzano.



Aspetto Ambientale	Condizioni normali		Condizioni anomale/emergenza	
	Arezzo	Tregozzano	Arezzo	Tregozzano
Consumi energetici	✘	✘	✔	✔
Consumi idrici	✔	✔	✔	✔
Emissioni in atmosfera	✘	✘	✘	✘
Scarichi idrici	✔	✔	✔	✔
Rifiuti prodotti	✘	✘	✔	✘
Sostanze pericolose	✔	✔	✔	✔
Rumore esterno	✔	✘	✔	✔
Campi elettromagnetici	✔	✔	✔	✔
Sostanze lesive per l'ozono / gas serra	✘	✘	✘	✘
PCB/PCT	✔	✔	✔	✔
Impatto visivo	✔	✔	✔	✔
Contaminazione del suolo	⊖	⊖	✔	✔
Rischio incendio	⊖	⊖	✘	✘

✔ Non significativo ✘ Significativo ⊖ Non considerato

Figura 48: Impatti ambientali diretti monitorati da SECO

In merito agli **impatti indiretti**, ovvero quelli generati da attività svolte da terzi all'interno dell'azienda (ad esempio le attività di manutenzione sugli impianti, servizi di pulizia, etc.), il livello di significatività attribuito a ciascun aspetto è stato determinato in base alla rilevanza e al grado di controllo gestionale sull'attività analizzata.

Di seguito si mostrano i risultati dell'analisi condotta.

Aspetto Ambientale	
Manutentori (consumo energetico, emissioni in atmosfera, produzione rifiuti)	✔
Aziende trasporto rifiuti (consumo energetico, emissioni in atmosfera)	✘
Impianti destinazione rifiuti (consumo energetico e idrico, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, potenziale contaminazione del suolo)	✘
Attività affidate in outsourcing (consumo energetico, consumo idrico e scarichi, produzione rifiuti, sostanze pericolose, ecc.)	✘
Aspetti legati a prodotti e progettazione	✘

✔ Non significativo ✘ Significativo ⊖ Non considerato

Figura 49: Impatti ambientali indiretti monitorati da SECO

Al fine di gestire, ma soprattutto, di prevenire concretamente gli impatti indiretti, SECO si è impegnata a diffondere i contenuti della propria politica ambientale e le modalità operative per la gestione degli aspetti ambientali alle quali tutti i soggetti che operano per suo conto sono tenuti ad uniformarsi<sup>2</sup>.

2 | Si specifica che in relazione agli aspetti legati alla progettazione dei prodotti viene attuato il controllo di quanto previsto dalle normative RoHS (2002/95/CE) per le restrizioni sull'uso di determinate sostanze pericolose nella costruzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, e RAEE (D. Lgs. 49/2014) per la corretta gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

## Responsabilità condivisa che muove da piccole azioni quotidiane

SECO ritiene che l'attenzione alle questioni ambientali debba essere una responsabilità condivisa e oggetto d'attenzione da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, durante la loro presenza all'interno dell'azienda. Per tale ragione sono stati avviati alcuni progetti che possano incoraggiare e supportare scelte consapevoli durante la vita in ufficio.



Al fine di limitare il consumo di bottigliette d'acqua in plastica usa e getta, SECO fornisce a tutti i propri dipendenti una **borraccia personalizzata in alluminio** e ha installato nel corso del 2020 **10 stazioni di erogazione di acqua potabile** nelle sedi di Arezzo e Tregozzano.



Al fine di diffondere una cultura responsabile della gestione dei rifiuti, SECO ha previsto, sia nei reparti produttivi che nelle aree comuni delle sedi di Arezzo e Tregozzano, dei punti per la **raccolta differenziata** di carta, plastica, vetro ed organico.



Il Gruppo richiede ai propri fornitori di cibo e bevande di rifornire i distributori automatici presenti in azienda riducendo al minimo la quantità di plastica nei contenitori, sostituendo, ove possibile, gli involucri in plastica con equivalenti riciclabili in carta o alluminio.



Nel 2022, è stato installato nella sede di Arezzo un sistema che consente, tramite una rete di sensori applicata ad ogni finestra, di rilevarne l'apertura provocando lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento e condizionamento all'interno della stanza.



Le sedi di Arezzo, Tregozzano e Amburgo sono illuminate con luci a LED per ridurre il consumo di energia elettrica. Inoltre, per limitare ulteriormente il consumo è stato programmato, negli uffici della sede di Arezzo, lo spegnimento automatico dell'impianto di illuminazione dopo le ore 19.



Presso la sede di Arezzo è in corso l'installazione di 10 colonnine di ricarica per veicoli elettrici. SECO sta inoltre provvedendo alla progressiva sostituzione delle vetture aziendali con l'introduzione di veicoli elettrici o ibridi.



Per la fornitura di servizi basati su CLEA, SECO si rivolge, ovunque possibile, a cloud provider che utilizzino data center alimentati per almeno il 50% da energia proveniente da fonti rinnovabili.

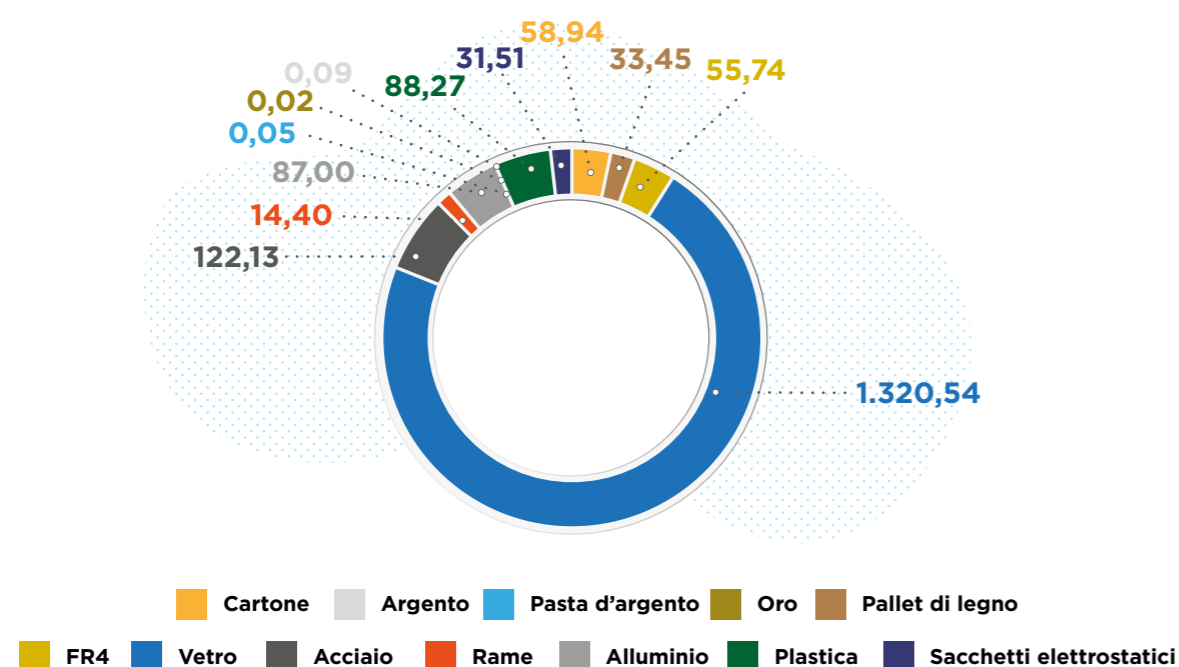
## 4.2| Uso efficiente delle risorse naturali

### 4.2.1| Materiali

I materiali utilizzati dal Gruppo sono riconducibili principalmente a due macro-categorie:

1. le **materie prime** destinate alla **realizzazione dei prodotti**, tra cui FR4<sup>3</sup>, vetro, acciaio, rame, alluminio, argento e oro che si trovano all'interno dei materiali semilavorati acquistati dal Gruppo;
2. il **materiale per il packaging**, tra cui carta/cartone, plastica e materiale assorbente per preservare i prodotti da eventuali urti o impatti.

Materiali utilizzati nel 2022 (ton)



Nel grafico sono riportati i materiali utilizzati dal Gruppo nel 2022<sup>4</sup> per le attività di produzione e per il packaging dei prodotti, per un totale di 1.812,13 tonnellate, di cui il 5% rinnovabili.

Tra i materiali più impiegati risultano il vetro (73%), l'acciaio (7%), la plastica (5%) e il cartone (3%).

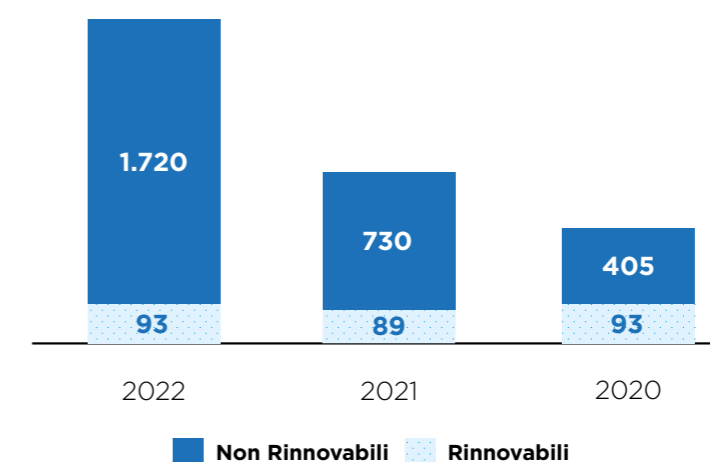
Si specifica che le quantità di materiali riportate, al netto di cartone, bioplastica, pallet di legno e sacchetti elettrostatici, sono stati ricavati a seguito di un'analisi sulla composizione dei semilavorati utilizzati dal Gruppo.

3 | Materiale composito realizzato impregnando un tessuto di fibra di vetro con una matrice di resina epossidica ritardante di fiamma.

4 | Rispetto alla precedente Dichiarazione Non Finanziaria, viene inclusa nel perimetro per il 2022 SECO Northern Europe GmbH. Si specifica che i dati presentati non ricomprendono le società SECO Mind Germany, SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA LLC, Piri.ai, Inc. e SECO BH d.o.o. perché non svolgono alcuna attività di produzione. I dati relativi a SECO USA, Inc. non sono invece presentati in quanto le attività produttive per conto di tale società sono svolte da SECO S.p.A. e SECO Northern Europe GmbH.

In particolare, nel 2022<sup>5</sup> si segnala un aumento dei materiali utilizzati nelle attività rispetto all'anno precedente, da ritrovarsi principalmente nell'incremento dei non rinnovabili, tra cui l'alluminio (+444%)<sup>6</sup>, il vetro utilizzato nei processi produttivi (+177%) e i sacchetti elettrostatici che contengono le componenti elettroniche, isolandole da qualsiasi campo elettrostatico che potrebbe danneggiarle (+37%). Tali variazioni sono da imputare principalmente all'aumento dei volumi di produzione, oltre che dall'inclusione, a partire dal 2022, di SECO Northern Europe GmbH nel perimetro di rendicontazione.

Materiali utilizzati nel triennio 2020-2022 (Ton)



Il Gruppo sta studiando alcuni piani migliorativi per consentire un minor uso e spreco delle risorse. In particolare, in collaborazione con i propri fornitori SECO sta lavorando al fine di adottare soluzioni di packaging basate su imballaggi **a rendere o riutilizzabili**.

Per quanto riguarda invece le azioni intraprese insieme ai clienti del Gruppo, è stato avviato un progetto per favorire l'utilizzo di **imballi multipli e pallettizzati**, anziché singoli, di **imballaggi e materiali riutilizzabili o riciclabili** e il ricorso a spedizioni programmate gestite direttamente con il corriere del cliente, in modo da ottimizzare il tragitto percorso. Con alcuni clienti, infine sono stati studiati e realizzati specifici **packaging a rendere** così da efficientare il processo e ridurre il più possibile la generazione di rifiuti.

Infine, nel corso dell'anno è stato avviato uno studio interno volto ad introdurre e proporre ai clienti, nella fase di sviluppo di nuovi progetti, l'opzione di sviluppare prodotti che, al termine del proprio ciclo di vita, possano essere facilmente disassemblabili (*design for disassembling*) così da agevolare la separazione dei diversi componenti e materiali che compongono il prodotto, e dunque di facilitare la possibilità di riciclarli o riutilizzarli.

5 | Ibidem

6 | Tale significativo aumento è da attribuirsi in parte a una variazione nel mix di prodotto (specie con riferimento al materiale utilizzato per la realizzazione della scocca dei pannelli touch, alluminio anziché ferro) e in parte all'affinamento delle tecniche di analisi adottate da SECO per studiare la composizione dei semilavorati utilizzati dal Gruppo.

## Prodotti chimici e sostanze pericolose

Le sostanze pericolose non sono utilizzate in misura significativa all'interno dei processi produttivi, ma soltanto in attività collaterali, quali il lavaggio e la pulizia delle stazioni di produzione delle schede.

Oltre a garantire la piena conformità alle normative in vigore, al fine di gestire l'uso di tali sostanze, SECO ha definito apposite procedure per la gestione dei rifiuti, delle sostanze chimiche e delle emissioni in atmosfera, nonché per il monitoraggio sul livello di assorbimento energetico degli immobili.

Per la salute e sicurezza è invece attivo un sistema di valutazione dei rischi basato sui processi aziendali e sulla tipologia di sostanze utilizzate.

Questo sistema risulta compliant sia alla normativa obbligatoria di settore (d.lgs. 81/2008) che allo standard volontario internazionale ISO di riferimento (ISO 45001).

Dal 2022, infatti, SECO ha ottenuto tale certificazione per le sedi italiane di Arezzo e Tregozzano, oltre che per lo stabilimento di Fannal Electronics Co., Ltd. a Hangzhou.

Vengono inoltre condotte analisi REACH e RoHS sui componenti acquistati tramite database professionali, nonché tramite apposite richieste di certificazione che vengono inviate direttamente ai fornitori.

### 4.2.2| Risorse idriche

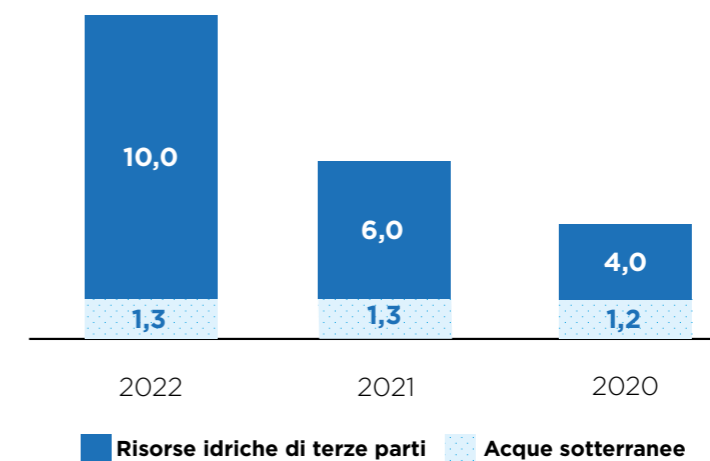
Seppur dalle analisi effettuate nell'ambito della certificazione ISO 14001 l'utilizzo di acqua non risulti essere un elemento materiale per la gestione degli impatti ambientali del Gruppo, riconosciamo l'importanza di un consumo responsabile della risorsa idrica, in quanto risorsa primaria essenziale e condivisa.

L'unica fase del processo produttivo che prevede l'utilizzo di acqua è nel corso delle operazioni di lavaggio delle schede che avviene all'interno dello stabilimento di Tregozzano, in cui è previsto un utilizzo delle acque a ciclo chiuso.

L'acqua viene infatti raccolta in un serbatoio, riutilizzata per più di un ciclo e, alla fine di questo processo, depurata attraverso appositi sistemi di filtraggio. Il Gruppo si impegna nel conferire i liquidi di scarto ad aziende specializzate, che provvedono a smaltirli come rifiuto speciale.

Tutti gli altri consumi idrici sono tutti ad uso civile e i relativi scarti vengono destinati alle pubbliche fognature secondo un'adeguata autorizzazione allo scarico.

### Prelievi idrici nel triennio 2020-2022



Nel 2022 il Gruppo ha utilizzato 11,3 megalitri di acqua dolce<sup>7</sup> ( $\leq 1.000$  mg/l di solidi disciolti totali). Tali prelievi sono stati effettuati prevalentemente in aree a stress idrico, ad eccezione di quelli legati alle sedi delle società SECO USA, Inc. e SECO Northern Europe GmbH.<sup>8</sup>

In particolare, nel 2022 sono stati prelevati 10 megalitri da risorse idriche di terze parti (acquedotto pubblico) e 1,3 megalitri da acque sotterranee (da pozzo). L'incremento registrato tra 2022 e 2021 è dovuto prevalentemente all'inclusione nel perimetro di SECO Northern Europe GmbH ed all'aumento dell'attività produttiva di SECO S.p.A..

## 4.3| Consumi energetici ed emissioni

### 4.3.1| Consumi energetici

La nuova sede di Arezzo è stata progettata seguendo i più alti standard di **efficienza energetica** ed è dotata di un impianto fotovoltaico composto da 232 pannelli, che può raggiungere una potenza massima di 69,6 kW e una produzione annuale di energia corrispondente a circa 83.500 kWh, capace di soddisfare circa il 12% del fabbisogno energetico dell'immobile. Dal mese di aprile 2022, inoltre, è entrato in funzione anche il nuovo impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di Tregozzano, dotato di 144 pannelli per una potenza massima di 50,4kW.

7 | Si specifica che nel perimetro del dato presentato non sono ricomprese le società: SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o., SECO Mind USA, LLC e la sua controllata PIRI.ai, Inc. in quanto in tali sedi non viene svolta attività produttiva.

8 | Le aree a stress idrico sono zone ritenute maggiormente sensibili dal punto di vista della risorsa idrica, perché aventi una capacità limitata o a rischio di soddisfazione della domanda di acqua - in termini di disponibilità, qualità e accessibilità - sia umana che ecologica. Attraverso il database fornito dall'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute è stato possibile definire il livello di stress idrico della zona di Arezzo e Tregozzano (SECO S.p.A. e PSM Tech S.r.l.), rientrando nel range ">80%", e dunque considerato "Molto alto" e quello della zona di Hangzhou (Fannal Electronics Co., Ltd.), risultante "Alto" nel range "40-80%". Si riporta una rettifica rispetto ai dati dello scorso anno per la società SECO USA, Inc., dato che il Maryland non è considerata come regione sottoposta a stress idrico (range "<10%"). Le zone di Amburgo e Wuppertal (SECO Northern Europe GmbH) non risultano anch'esse sottoposte a stress idrico (range "<10%").



Inoltre, a fine 2020 SECO ha stipulato con il fornitore di energia elettrica un accordo che prevede la fornitura in tutte le sedi italiane di **energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili**.

Anche la sede di Amburgo è stata progettata secondo elevati standard di efficienza energetica ed è riscaldata da energia proveniente per il 79% da un sistema di pompe di calore.

Nel 2022, i consumi energetici totali del Gruppo sono pari a **17.861 GJ**<sup>9</sup> (11.274<sup>10</sup> GJ nel 2021) e il **mix energetico** è così composto:

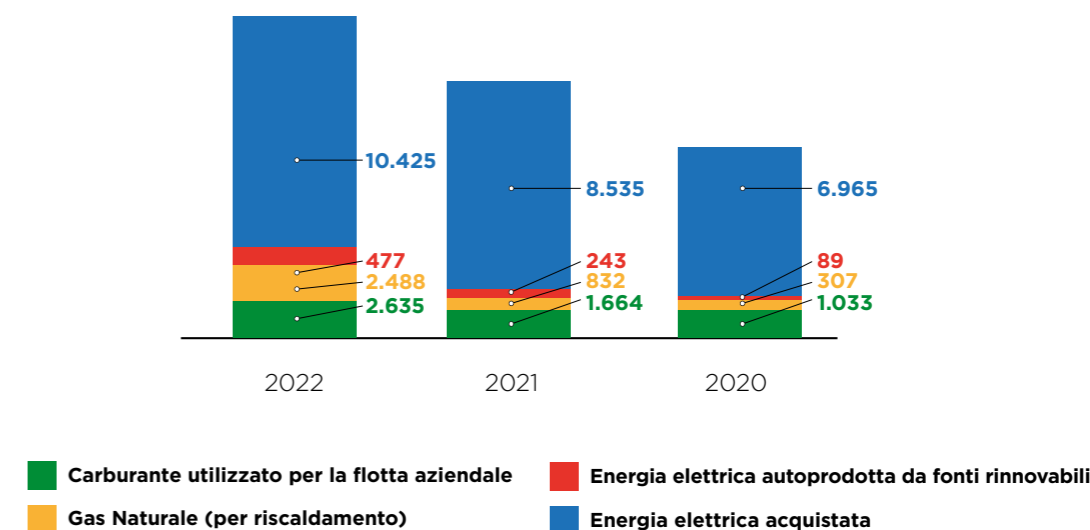
- Il 71,3% proviene da energia elettrica per l'**illuminazione** delle sedi e per il **funzionamento degli stabilimenti produttivi**. Nello specifico, il 45,1% del totale di elettricità acquistata deriva da **energia elettrica ottenuta interamente da fonti rinnovabili**, il 3,7% da energia elettrica verde autoprodotta e autoconsumata e la restante parte da energia elettrica da fonti non rinnovabili;
- Il 13,9% proviene da **gas naturale** per il riscaldamento dei locali;
- Il 14,8% proviene da **carburante (diesel e benzina) e gas naturale** per l'alimentazione della flotta aziendale.

Nell'anno oggetto di rendicontazione i consumi energetici complessivi del Gruppo hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente (+58,4%), principalmente dovuto all'aumento dei volumi di produzione, oltre che dall'inclusione, a partire dal 2022, di SECO Northern Europe GmbH nel perimetro di rendicontazione.

**31%** dell'energia consumata proveniente da fonti rinnovabili certificate  
**0,0889** l'indice di intensità energetica nel corso del 2022, **-8,3%** rispetto al 2021

Per il futuro, infine, uno dei progetti maggiormente rilevanti al fine del monitoraggio dei consumi energetici del Gruppo riguarda la Diagnosi Energetica. Si specifica che tale analisi costituisce per SECO S.p.A. un obbligo normativo, da adempiere entro il 5 dicembre 2023, rientrando la Società nella fattispecie delle c.d. "Grandi imprese", ai sensi del d.lgs. 102/2014.

**Consumi energetici del Gruppo nel triennio 2020-2022 (in GJ), per tipologia di fonte**



### 4.3.2| Le emissioni

Tre le iniziative intraprese per mitigare l'impatto emissivo, oltre all'approvvigionamento da fonti rinnovabili e all'installazione dei pannelli fotovoltaici, è in corso l'ammodernamento della flotta aziendale con la progressiva sostituzione delle auto con motore a combustione interna a favore di modelli elettrici o ibridi. Tale attività è stata naturalmente affiancata da un processo graduale di installazione di colonnine elettriche all'interno delle sedi, per permettere un utilizzo corretto delle nuove vetture: nel 2023, è in corso l'ampliamento dei punti di ricarica disponibili presso la sede di Arezzo, con l'installazione di 2 nuove colonnine e 8 dispositivi di tipo "wall box" a parete.

Le emissioni<sup>11</sup> di CO<sub>2</sub> generate dal Gruppo provengono dalle fonti energetiche sopra menzionate.

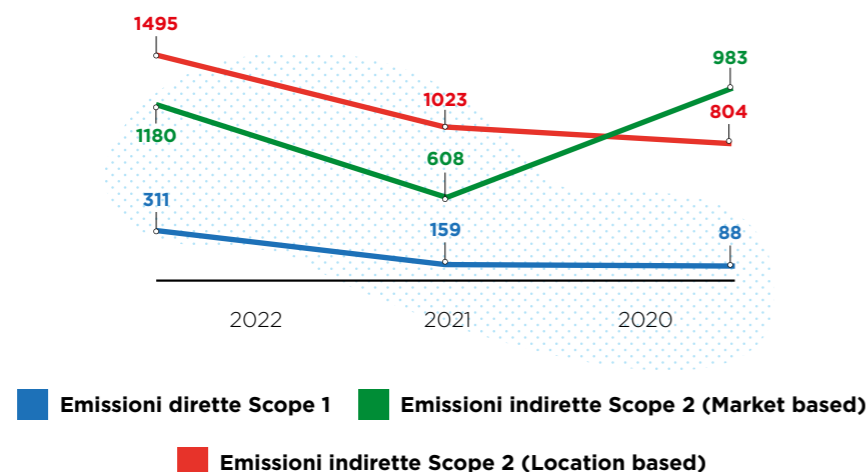
9 | Si specifica che la fonte relativa ai fattori di conversione - da kWh, m<sup>3</sup> e litri a GJ - è il database "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" nelle versioni specifiche per gli anni oggetto di rendicontazione. Sono escluse dal dato presentato le seguenti società: SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o., SECO Mind USA, LLC e la sua controllata Piri.ai, Inc. per la natura dell'attività svolta, ovvero programmazione software e sviluppo algoritmi AI che non prevede alcuna attività di produzione. Inoltre, i dipendenti di SECO Mind USA (e Piri.ai) lavorano interamente in modalità da remoto, mentre per SECO BH d.o.o. il canone di locazione dell'immobile adibito a propria sede comprende una quota per le spese di energia elettrica: in entrambi i casi, dunque, i consumi energetici non sono monitorati dalle rispettive Società. SECO USA Inc. è stata inclusa solamente nel conteggio dei consumi energetici totali del gruppo, escludendola nelle specifiche suddivisioni delle fonti non disponendo di informazioni sul mix di combustibili utilizzato.

10 | I dati per il 2021 risultano differenti dalla precedente edizione della Dichiarazione Non Finanziaria, a causa del fatto che i dati dei fattori di conversione sono stati aggiornati con le rispettive versioni degli EFRAG; nella DNF 2021, tuttavia, è stata utilizzata la versione 2020 come riferimento per il 2021 perché la nuova non era ancora stata rilasciata.

11 | Si specifica che solo le emissioni di CO<sub>2</sub> sono ritenute rilevanti. Si precisa comunque che, per quanto concerne le altre emissioni, lo stabilimento di Tregozzano è dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale. L'Autorizzazione prevede il monitoraggio delle emissioni in atmosfera di NO<sub>x</sub>, COV, NH<sub>3</sub> e CO e la comunicazione annuale delle stesse alle Autorità Competenti. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati fuori limite.

Per la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra il riferimento metodologico è il Greenhouse Gas (GHG) Protocol<sup>12</sup> che distingue le emissioni in categorie, o “Scope<sup>13</sup>”, a seconda della qualifica delle emissioni come “dirette” o “indirette”.

### Emissioni di CO<sub>2</sub> dirette e indirette generate dal Gruppo nel triennio 2020-2022 (tCO<sub>2</sub>eq)



**0,00899 tCO<sub>2</sub> / K€** l'indice di intensità di emissioni<sup>14</sup> nel corso del 2022, **-11,5%** dal 2021

Nel 2022, le emissioni di CO<sub>2</sub> totali del Gruppo (Scope 1 e Scope 2 market based<sup>15</sup>), pari a 1.491 tCO<sub>2</sub>eq, hanno registrato un aumento rispetto ai volumi del 2021 (766 tCO<sub>2</sub>eq), dovuto in larga parte all'inclusione di SECO Northern Europe nel perimetro di rendicontazione e, in subordine, al maggior utilizzo di energia elettrica per lo svolgimento delle attività produttive e di carburante per la flotta aziendale.

12 | Il Greenhouse Gas (GHG) Protocol è stato definito dal World Resources Institute e dal World Business Council for Sustainable Development con l'obiettivo di fornire alle organizzazioni pubbliche e private un framework condiviso globalmente in termini di standard, linee guida, strumenti e formazione per la rendicontazione delle emissioni di GHG generate.

13 | Scope 1, qualora le emissioni siano generate direttamente a partire da una sorgente di proprietà o sotto il controllo del Gruppo. Nel nostro caso il riferimento è alle emissioni derivanti dal consumo di gas naturale per riscaldamento e per l'alimentazione delle auto aziendali oltre che del carburante (diesel, benzina e gas naturale). Per il calcolo di tali emissioni si sono utilizzati i fattori di emissione definiti dal "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" nelle versioni specifiche per gli anni oggetto di rendicontazione.

Scope 2, intendendo le emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di energia elettrica acquistata dal Gruppo per l'illuminazione degli stabili e il funzionamento dei siti produttivi.

Per il calcolo di tali emissioni, si è proceduto nel seguente modo: per le emissioni di tipo location - based si sono utilizzati i fattori di emissione tratti da "Confronti internazionali Terna su dati Enerdata", dati 2019; per le emissioni di tipo market - based invece si è fatto riferimento al residual mix indicato x\2022, 2021 e 2020 indicato rispettivamente da "AIB - European Residual Mixes 2021, Version 1.0, 22nd May 2022", "AIB - European Residual Mixes 2020, V.1.0, 31st May 2021" e "AIB - European Residual Mixes 2019 - V. 1.1, 8th September 2020". Grazie all'affinamento dei meccanismi di raccolta e consolidamento dei dati, le cifre riferite agli anni 2020 e 2019 sono state ripespite rispetto a quanto presentato nella precedente rendicontazione.

14 | L'intensità emissiva è calcolata come rapporto tra le emissioni di CO<sub>2</sub> totali (Scope 1 e Scope 2 location based) del Gruppo in tCO<sub>2</sub>eq e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento diviso mille.

15 | Si specifica che nel perimetro del dato presentato non sono ricomprese le società: SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o., SECO Mind USA, LLC e la sua controllata PIRI.ai, Inc. in quanto in tali sedi non viene svolta attività produttiva. Nel corso del 2022, il perimetro è stato quindi ampliato includendo all'interno anche le informazioni relative a SECO Northern Europe GmbH, non presenti negli anni precedenti. Inoltre, i dati degli anni 2021-2020 differiscono da quelli riportati in DNF 2021, a causa dell'ingresso nel perimetro di SECO USA Inc. anche per gli anni precedenti. Per quanto riguarda i dati relativi alle emissioni Scope 2 market-based, infine, la modifica per l'anno 2021 riguarda un duplice effetto: oltre all'ampliamento del perimetro sopraindicato, sono anche state riviste le formule per il calcolo, che hanno modificato l'esito dell'analisi.

Nel dettaglio:

- Le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> (Scope 1) sono pari a 311 tCO<sub>2</sub>eq nel 2022 (159 tCO<sub>2</sub>eq nel 2021);
- Le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> (Scope 2) sono pari a:
  - (approccio location based) 1.495 tCO<sub>2</sub>eq nel 2022, in aumento rispetto al valore del precedente esercizio (1.023 tCO<sub>2</sub>eq);
  - (approccio market based) 1.180 tCO<sub>2</sub>eq, in aumento rispetto al 2021 (608 tCO<sub>2</sub>eq).

## 4.4 | Economia circolare e gestione dei rifiuti

È parte del nostro impegno quotidiano assicurare un utilizzo efficiente delle risorse allo scopo di prevenire e limitare la generazione di sprechi. Perseguendo tale obiettivo abbiamo definito un'attenta gestione delle risorse, volta alla minimizzazione della produzione dei rifiuti in ogni fase della catena del valore.

A partire dal 2020, SECO ha coinvolto i propri fornitori nell'avvio di un processo di realizzazione di una **Full Material Declaration** per incrementare la visibilità sulla composizione dei materiali presenti all'interno dei componenti ricevuti dai fornitori. I risultati di questa analisi verranno utilizzati per la definizione di un rating dei fornitori stessi.

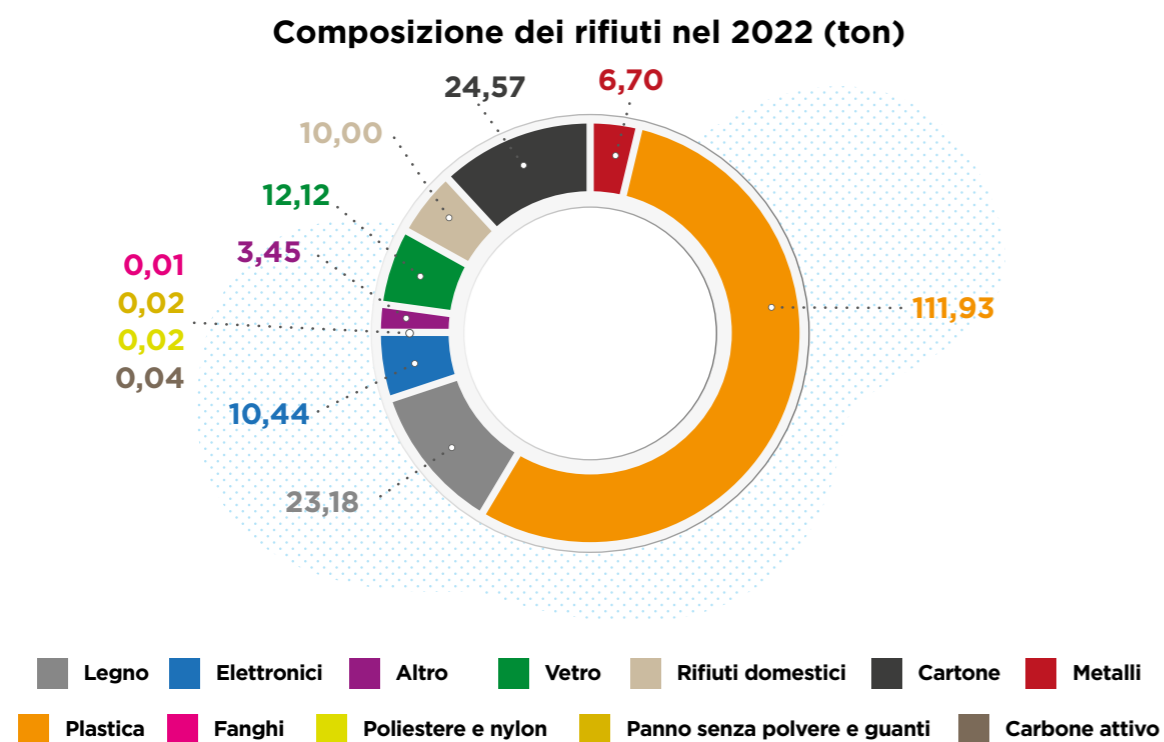
I principali fornitori di schede per circuiti stampati hanno aderito a tale attività, contribuendo a rendere le analisi di prodotto sempre più accurate. Per il futuro, il Gruppo continua a impegnarsi nella sensibilizzazione dei propri fornitori, specie con riferimento alle categorie di semilavorati più critici (quali, ad esempio, display e touch).<sup>16</sup>

La gestione ed il monitoraggio della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento avvengono in accordo con le norme vigenti e in particolare con le linee guida definite all'interno del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 del Gruppo.

Le principali fonti di produzione dei rifiuti per SECO sono rappresentate da:

- La **catena di fornitura**, con l'approvvigionamento di semilavorati e componenti come circuiti stampati, siliconi, cablaggi e batterie;
- Il **processo produttivo**, da cui derivano sostanze chimiche, toner, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) pericolosi;
- La gestione del **fine vita** dei prodotti in uscita;
- I rifiuti derivanti dall'**attività d'ufficio** vengono ritirati dalla società locale che gestisce i rifiuti urbani.

16 | Ad oggi, tale attività viene effettuata in base alle richieste del cliente.



Ove i rifiuti elettronici sono gestiti direttamente dal Gruppo, SECO garantisce il rispetto delle linee guida internazionali WEEE (Waste of Electric and Electronic Equipment). Per quanto riguarda i prodotti finiti, invece, SECO non ne prende in carico lo smaltimento che rimane responsabilità del cliente, il quale dovrà provvedervi secondo le modalità indicate da SECO all'interno delle proprie schede prodotto.

Il totale dei rifiuti prodotti nel 2022 è pari a 202,5 tonnellate, in aumento del 66% circa rispetto al 2021 (122 ton)<sup>17</sup> a causa dell'inclusione nel perimetro di SECO Northern Europe. Come evidenziato dal grafico, nel triennio la quasi totalità di rifiuti è classificata come non pericolosa (71% sul totale).

La composizione dei rifiuti nell'anno in corso è in prevalenza costituita da plastica, legno e cartone. Nel 2022 il 67% dei rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento sono stati conferiti in discarica, mentre il 13% è stato destinato a recupero energetico tramite incenerimento. Il 15% è invece destinato a incenerimento senza recupero energetico.

17 | Si specifica che sono escluse dal perimetro le seguenti società: SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA LLC. e la sua controllata PIRI.ai Inc., BH d.o.o., e SECO Mind Germany. Inoltre, i dati analizzati ricomprendono SECO USA Inc. per le annualità 2021-2020, mentre per il 2022 non vi sono stati dati a disposizione. I dati di SECO Northern Europe, sono stati stimati a partire dalla composizione dei rifiuti di SECO S.p.A., con la quale condivide il modello di business e la struttura operativa.

## Economia circolare

Come illustrato nelle sezioni precedenti, SECO non si occupa di realizzare prodotti pronti all'uso o destinati all'utilizzo da parte di consumatori finali. Al contrario, i moduli e i sistemi SECO sono sempre integrati all'interno dei prodotti che i nostri clienti – generalmente OEMs<sup>18</sup> – realizzano per diverse applicazioni in ambito industriale e B2B. Poiché tali prodotti, prima del loro effettivo utilizzo, possono essere venduti a più intermediari lungo la catena del valore, la possibilità di introdurre programmi generalizzati di recupero di componenti a fine vita è strettamente legata alle attività, al momento ancora limitate, poste in essere dagli interlocutori (OEMs o distributori) con cui SECO interagisce direttamente. Per questo motivo, pur avendone studiata la fattibilità, il Gruppo non ritiene attualmente efficace introdurre programmi diffusi di take-back a disposizione degli utilizzatori finali dei dispositivi in cui i prodotti SECO sono montati.

Tuttavia, SECO pone grande attenzione al tema del recupero e al riutilizzo dei materiali, anche provenienti da rifiuti elettronici: questi ultimi vengono conferiti ad aziende specializzate nel recupero di metalli preziosi come oro e rame che, grazie a questo processo, possono essere riutilizzati. Inoltre, SECO è continuamente alla ricerca di ogni innovazione tecnologica e di processo per prolungare il più possibile il ciclo di vita dei propri prodotti, con l'obiettivo di estenderne la durata e, ove possibile, riutilizzare, all'interno di prodotti di nuova realizzazione componenti o parti di dispositivi giunti a fine vita.

Ad esempio, a partire dal 2020 SECO ha avviato, insieme ad un proprio cliente, un programma di gestione e ricondizionamento di alcuni sistemi installati all'interno dei dispositivi del cliente, con l'obiettivo di ridurre il volume di materiali avviati a smaltimento da parte di quest'ultimo: questo progetto prevede il recupero di alcuni componenti come touch display, LCD e parti plastiche presenti in macchinari con meno di 10 anni di vita che, verificata l'assenza di danneggiamenti, vengono ricondizionati ed installati all'interno di nuovi prodotti del medesimo cliente.

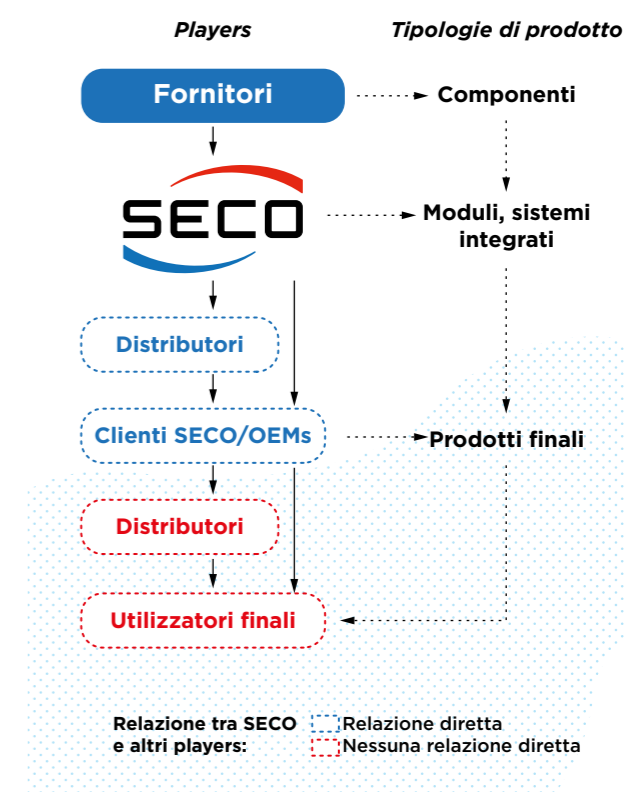


Figura 50: La catena del valore di SECO

18 | Original Equipment Manufacturers





## 5| Annex

### 5.1| Nota metodologica

Il Gruppo SECO, a partire dallo scorso anno, ha iniziato a pubblicare la propria Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario che sarà pubblicata con cadenza annuale e in allineamento alla reportistica della Società in materia finanziaria.

Le informazioni contenute all'interno del presente documento fanno riferimento al periodo temporale compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. Allo stesso modo, i temi trattati sono presentati assicurando, ove possibile, un confronto con il biennio precedente al fine di consentire a tutti gli Stakeholders di SECO una comparazione delle performance del Gruppo nel tempo.

Il presente documento è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, nella versione pubblicata dal GRI nel corso del 2021 ed entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, secondo l'opzione di rendicontazione "With reference to".

La redazione della DNF si ispira ai principi definiti dal GRI Standard 1: Principi Fondamentali 2021, a livello di contenuto e qualità del documento:

- *Accuratezza* - impegno a rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire ai lettori di effettuare una valutazione degli impatti dell'organizzazione;
- *Equilibrio* - impegno a rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa degli impatti negativi e positivi;
- *Chiarezza* - presentazione delle informazioni in maniera comprensibile e accessibile, considerando l'accessibilità delle informazioni e rendendo fruibili i contenuti anche a persone con una limitata conoscenza dell'organizzazione;
- *Comparabilità* - selezione, compilazione e rendicontazione delle informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni;
- *Completezza* - necessità di fornire informazioni sufficienti a consentire una valutazione dei propri impatti durante tutto il periodo di rendicontazione;
- *Contesto di sostenibilità* - impegno a rendicontare le informazioni relative ai propri impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, facendo conoscere in modo

trasparente come l'organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile;

- *Tempestività* – rendicontazione delle informazioni a scadenza regolare, rendendole disponibili in tempo debito e in modo tale da consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni a riguardo;
- *Verificabilità* – raccolta, registrazione, compilazione e analisi dei dati in modo tale che le informazioni possano essere esaminate al fine di stabilirne la qualità.

### 5.1.1| Analisi di materialità e individuazione dei temi materiali

In coerenza con lo Standard GRI 3: Temi materiali 2021, ai fini dello svolgimento dell'analisi di materialità sono stati considerati:

- Il **contesto del settore** in cui opera il Gruppo SECO attraverso un aggiornamento dell'analisi dettagliata delle dimensioni operative, istituzionali, di mercato ed esterne (rif. "Il contesto");
- Le **istanze degli Stakeholders interni ed esterni** che la Società ha provveduto a mappare in tre momenti principali:

**1. un'approfondita analisi di contesto** volta a comprendere le principali istanze dei portatori di interesse e, con esse, le priorità aziendali con riferimento agli ambiti individuati dal D. Lgs. n. 254/2016.

In particolare, tale studio ha tenuto conto delle seguenti fonti:

- Organismi internazionali, tra cui l'European Institute of Innovation & Technology, l'Organization for Economic Co-operation and Development, l'Organizzazione delle Nazioni Unite – ITU (International Telecommunication Union), l'OECD – Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains e la Commissione Europea con il Circular Economy Action Plan;
- Standard setter, tra cui il World Economic Forum, la Global Reporting Initiative, la ISO 26000 e il Sustainability Accounting Standards Board (SASB);
- Investitori, anche attraverso la consultazione della MSCI - ESG Industry Materiality Map e lo Standard&Poors Materiality finder;
- Associazioni di categoria per approfondire il punto di vista del settore, quali IotItaly, Anitec-Assinform (Associazione Nazionale Industrie Informatica), AixiA (Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale);
- Peer, consultando in particolare i documenti pubblici e i siti web;
- Accademia, per avere uno sguardo scientifico rispetto all'applicazione dei temi di sostenibilità nel settore;
- Media, con riferimento alle uscite stampa e pubblicazioni nell'anno in esame;
- Documenti interni e sito corporate della Società.

**2. Un questionario rivolto a circa 300 Stakeholders interni ed esterni** che ha consentito di raccogliere oltre 130 risposte complete, di procedere all'aggiornamento dell'analisi di materialità singola, al fine di individuare eventuali ulteriori tematiche reputate rilevanti per il Gruppo e di valutare l'applicazione dei principi fondamentali della Dichiarazione di carattere Non Finanziario 2021 e la percezione rispetto alle performance di SECO in relazione alle tematiche trattate.

**3. 5 interviste semi-strutturate al top management** a cui sono stati sottoposti i temi potenzialmente rilevanti individuati nelle fasi precedenti. In particolare, attraverso le interviste è stato possibile indagare – con riferimento alle diverse tematiche proposte – aspetti quali: la strategia e vision del Gruppo compresi gli obiettivi più attinenti agli aspetti ambientali, sociali e di governance, dal punto di vista della funzione rappresentata; le modalità di gestione implementate rispetto ad ogni tema potenzialmente rilevante; le aspettative dei portatori di interesse, con cui la funzione aziendale specifica interloquisce o rende conto nell'ambito della propria attività; gli impatti generati lungo la catena del valore; i presidi gestionali e organizzativi in essere e le iniziative realizzate nel corso dell'anno.

In questo modo, il top management ha potuto confermare, eliminare, aggregare le tematiche emerse dalle analisi sopra indicate, definendo pertanto priorità strategiche e di rendicontazione specifiche per il Gruppo.

In aggiunta rispetto allo scorso anno, nella realizzazione della DNF 2022, sono inoltre stati indagati anche gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, connessi alle tematiche individuate, che potessero avere una ripercussione sull'ambiente, sulle persone e sulla comunità ed è stato chiesto al Top Management di esprimere una valutazione in tal senso.

In ultimo l'analisi di materialità è stata condivisa con il Chief Executive Officer per la validazione delle tematiche materiali.

Nella tabella che segue, sono esposti i temi materiali trattati all'interno della DNF, ricondotti agli ambiti indicati dal Decreto, agli aspetti dei GRI Standard e agli SDGs cui il Gruppo intende contribuire. È data inoltre visibilità al perimetro – interno ed esterno – di impatto delle tematiche.

Le tematiche riportate in grigio nella tabella non sono risultate materiali dall'analisi effettuata. Tuttavia, si è ritenuto di trattarle all'interno del presente documento fornendo informazioni quali-quantitative e riportando gli impatti generati dal Gruppo.



Tematiche materiali	Ambito D. Lgs. 254/2016	Aspetto GRI	Perimetro della tematica		SDGs di riferimento
			Interno	Esterno	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consumo energetico</li> <li>• Packaging sostenibile</li> <li>• Uso efficiente delle risorse</li> <li>• Emissioni e cambiamento climatico</li> <li>• Gestione dei rifiuti ed economia circolare</li> <li>• Gestione della risorsa idrica</li> </ul>	Ambiente	GRI 301 - Materiali GRI 302 - Energia GRI 303 - Acqua e scarichi idrici GRI 305 - Emissioni GRI 306 - Rifiuti GRI 307 - Compliance ambientale	Gruppo	Fornitori e partner Comunità e territorio Clienti Azionisti e investitori	12 13 7
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e sviluppo</li> <li>• Salute e sicurezza dei dipendenti</li> <li>• Diversità e inclusione</li> <li>• Welfare aziendale</li> <li>• Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti</li> <li>• Gestione sostenibile della catena di fornitura</li> <li>• Tutela dei diritti umani</li> <li>• Supporto alla comunità</li> <li>• Conflict minerals</li> </ul>	Gestione del personale Diritti umani Impatti sociali Supporto alla comunità	GRI 2 - Informativa Generale GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento GRI 401 - Occupazione GRI 402 - Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro GRI 404 - Formazione e istruzione GRI 405 - Diversità e pari opportunità GRI 406 - Non discriminazione GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva GRI 408 - Lavoro minorile GRI 409 - Lavoro forzato o Obbligatorio GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori GRI 417 - Marketing ed etichettatura	Gruppo	Dipendenti Comunità e territorio Fornitori e partner Rappresentanze sindacali Scuola e università Azionisti e investitori Lavoratori dei Paesi nelle Conflict Area	3 4 5 8 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotta alla corruzione attiva e passiva</li> <li>• Relazione e comunicazione con i clienti</li> <li>• Privacy e protezione dei dati</li> <li>• Ricerca, sviluppo e innovazione</li> <li>• Etica e integrità nel business</li> <li>• Creazione e distribuzione di valore economico</li> <li>• Qualità e sicurezza dei prodotti</li> </ul>	Impatti sociali Lotta alla corruzione attiva e passiva	GRI 2: Informativa Generale GRI 201 - Performance economiche GRI 205 - Anticorruzione GRI 207 - Imposte GRI 418 - Privacy dei clienti	Gruppo	Dipendenti Fornitori e partner Clienti Comunità scientifica Istituzioni e associazioni di categoria Azionisti e investitori	8 9 12 16

### 5.1.2| Il perimetro di rendicontazione e le metodologie di calcolo

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dall'art. 2, comma 2 del Decreto, coincide con quello del Bilancio Consolidato 2022.

A partire dal 2022, rientra nel perimetro societario l'ultima società acquisita, SECO BH d.o.o partecipata al 100% da SECO S.p.A., all'interno della quale è stato trasferito un ramo d'azienda comprendente alcuni asset e dipendenti facenti capo alla società Camozzi Digital S.r.l.

Nel presente documento, inoltre, i dati delle realtà basate in Germania, SECO Deutschland GmbH, Garz & Fricke Holding GmbH, Keith & Koep GmbH, sono stati uniti e consolidati, in quanto tutte le legal entities sono confluite all'interno della società Garz & Fricke GmbH, contestualmente rinominata SECO Northern Europe GmbH e partecipata al 100% da SECO S.p.A.

Le informazioni qualitative e i dati quantitativi presenti nei capitoli del documento sono riportati in forma aggregata a livello di Gruppo e ove ritenuto necessario si è data visibilità delle peculiarità per le seguenti aree geografiche di attività del Gruppo:

- Italia: comprende la Capogruppo SECO S.p.A. e le società PSM Tech S.r.l. e SECO Mind S.r.l.;
- EMEA: comprende le società SECO Northern Europe GmbH, SECO Mind Germany GmbH e SECO BH d.o.o.;

- USA: comprende le società SECO USA, Inc. e SECO Mind USA, LLC;
- APAC: comprende le società Fannal Electronics Co., Ltd. e Piri.ai, Inc.

Nella sezione "Approfondimenti tecnici" i dati sono invece presentati sia per area geografica che a livello di Gruppo.

Si specifica inoltre che:

- Gli indicatori GRI Standard riguardanti i topic Materiali, Rifiuti, Acqua e scarichi idrici, Valutazione del rispetto dei diritti umani, Valutazione sociale dei fornitori, (GRI 301, GRI 306, GRI 303, GRI 412, GRI 414), non sono applicabili alle società SECO Mind S.r.l., SECO Mind USA, LLC, SECO Mind Germany GmbH, SECO BH d.o.o. in virtù dell'attività svolta ovvero programmazione software e sviluppo algoritmi AI che non prevede nessuna attività di produzione;
- Gli indicatori GRI Standard riguardanti il topic Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403) non è applicabile alla società SECO Mind USA in quanto è stata adottata una modalità di lavoro interamente da remoto;
- Gli indicatori GRI riguardanti le pratiche di approvvigionamento a fornitori locali (GRI 204) sono stati applicati soltanto alle sedi italiane.



## 5.2| Approfondimenti tecnici

### 5.2.1| Capitolo “Il Gruppo SECO”

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali	Rappresentazione degli stakeholder
Daniele Conti	Presidente	Esecutivo	No	Triennale	No	Si
Massimo Mauri	CEO	Esecutivo	No	Triennale	No	Si
Emanuela Sala	Consigliere	Non esecutivo	No	Triennale	No	-
Michele Secciani	Consigliere	Non esecutivo	No	Triennale	No	-
Claudio Catania	Consigliere	Non esecutivo	No	Triennale	No	Si
Luciano Lomarini	Consigliere	Non esecutivo	No	Triennale	No	Si
Luca Tufarelli	Consigliere	Non esecutivo	No	Triennale	No	-
Elisa Crotti	Consigliere	Non esecutivo	Si	Triennale	No	-
Valentina Montanari <sup>1</sup>	Lead Independent Director	Non esecutivo	Si	Triennale	Si	-
Diva Tommei	Consigliere	Non esecutivo	Si	Triennale	No	-

#### GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo
Valentina Montanari <sup>1</sup>	Presidente	Non esecutivo	Si	Triennale
Luca Tufarelli	Membro effettivo	Non esecutivo	No	Triennale
Elisa Crotti	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale

#### GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo - Comitato Controllo Rischi

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo
Valentina Montanari <sup>1</sup>	Presidente	Non esecutivo	Si	Triennale
Diva Tommei	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale
Elisa Crotti	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale

#### GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo - Comitato Parti correlate

<sup>1</sup> | Nominata per cooptazione in data 22 dicembre 2022, a seguito del decesso del consigliere Giovanna Mariani avvenuto in data 4 novembre 2022

Nome e Cognome	Carica	Ruolo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo
Diva Tommei	Presidente	Non esecutivo	Si	Triennale
Elisa Crotti	Membro effettivo	Non esecutivo	Si	Triennale
Claudio Catania	Membro effettivo	Non esecutivo	No	Triennale

#### GRI 2-9 Struttura e composizione dell'organo di governo - Comitato Remunerazione

Membri del massimo organo di governo, per età e genere	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50 anni	1	2	3	1	2	3	1	-	1
>50 anni	5	2	7	5	2	7	4	-	4
<b>Totale membri, per genere</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>5</b>

#### GRI 405-1 Diversità negli organi di governo

Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione	2022	2021	2020
Numero totale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure	14	21	17
Numero totale di membri dell'organo di governo	32	34	25
<b>%</b>	<b>44%</b>	<b>62%</b>	<b>68%</b>

Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in merito alle politiche e alle procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione	2022	2021	2020
Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in merito alle politiche e alle procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione	11	8	13
Numero totale di membri dell'organo di governo	32	34	25
<b>%</b>	<b>34%</b>	<b>24%</b>	<b>52%</b>

Numero totale e percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione sulle politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione	2022	2021	2020
Executives/managers che hanno ricevuto formazione	17	4	15
Numero totale di Executive/managers	44	34	30
%	<b>39%</b>	<b>12%</b>	<b>50%</b>
White-collars che hanno ricevuto formazione	89	6	159
Numero totale di White-collars	479	380	232
%	<b>19%</b>	<b>2%</b>	<b>69%</b>
Blue-collars che hanno ricevuto formazione	103	-	147
Numero totale di Blue-collars	329	214	199
%	<b>31%</b>	<b>0%</b>	<b>74%</b>

#### GRI 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

	2022	2021	2020
<b>SECO S.p.A., PSM Tech S.r.l., SECO Mind S.r.l.</b>			
Attività principali	Produzione, R&D e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, sistemi integrati standard e custom) e di soluzioni software di IoT e data analytics		
Numero dei dipendenti	370	364	339
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	106.213	73.306	60.574
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	16.692	9.729	4.551
Utile/perdita ante imposte	5.793	-1.314	2.580
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	427.022	11.802	12.608
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	113	330	1.102
Imposte sul risultato prima delle imposte	-143	158	50

#### SECO Holdings, Inc., SECO USA, Inc, SECO Mind USA, LLC

	2022	2021	2020
Attività principali	Design e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, sistemi integrati standard e custom) e di soluzioni software di IoT e data analytics		
Numero dei dipendenti	28	23	20
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	24.298	19.188	11.273
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	464	87	-
Utile/perdita ante imposte	1.925	2.697	1.611
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.295	114	43
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	434	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	920	434	520

	2022	2021	2020
<b>SECO Northern Europe GmbH, SECO Mind Germany GmbH</b>			
Attività principali	Produzione, R&D e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, sistemi integrati standard e custom) e di soluzioni software di IoT e data analytics		
Numero dei dipendenti	189	177	-
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	57.980	12.378	18
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	1.677	592	510
Utile/perdita ante imposte	3.889	-16	24
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	105.005	4.068	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	175	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	994	175	8

#### Fannal Electronics Co Ltd, SECO Microelectronics

	2022	2021	2020
Attività principali	Produzione, R&D e commercializzazione di soluzioni hardware di edge computing (moduli, touch display, sistemi integrati standard e custom)		
Numero dei dipendenti	146	159	97
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	12.373	7.421	4.235
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	12.082	7.644	4.292
Utile/perdita ante imposte	6.219	3.197	2.237
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.484	799	620
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	643	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	941	643	98

#### SECO Asia Limited

	2022	2021	2020
Attività principali	Sub-Holding		
Numero dei dipendenti	/	/	/
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	-	-	44
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	25	34	-
Utile/perdita ante imposte	-176	-33	-7
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.237	-	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	-	-	-

	2022	2021	2020
<b>Piri.ai, Inc., e-GITS India Private Ltd.</b>			
Attività principali	Sviluppo di software di IoT e AI		
Numero dei dipendenti	73	112	-
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	-	-	-
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	1.366	325	-
Utile/perdita ante imposte	332	72	-
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	465	15	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	22	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	111	22	-

<b>SECO BH d.o.o.</b>			
Attività principali	Sviluppo e progettazione di algoritmi software		
Numero dei dipendenti	11	n.a. (società non inclusa nel perimetro)	
<b>Euro/000</b>			
Ricavi da vendite a terze parti	42	-	-
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	104	-	-
Utile/perdita ante imposte	-11	-	-
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39	-	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-	-
Imposte sul risultato prima delle imposte	-	-	-

#### GRI 207-4 - Rendicontazione paese per paese

Euro/000	2022	2021	2020
<b>Valore economico generato</b>	<b>205.987</b>	<b>115.778</b>	<b>78.798</b>
Ricavi da vendite e servizi	200.906	112.293	76.143
Altri ricavi e proventi	4.371	4.045	3.356
Altri proventi e oneri finanziari	710	(560)	(701)
Valore economico distribuito ai fornitori	146.722	81.928	55.219
Valore economico distribuito ai dipendenti	36.524	24.610	16.705
Valore economico distribuito ai fornitori di capitale	5.382	1.473	578
Valore economico distribuito agli shareholder	-	-	-
Valore economico distribuito al governo (Pubblica Amministrazione)	2.721	1.242	753
Valore economico distribuito alla comunità	<b>68</b>	<b>24</b>	<b>67</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>191.417</b>	<b>109.277</b>	<b>73.322</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>14.570</b>	<b>6.501</b>	<b>5.476</b>

#### GRI 201-1 - Valore economico generato e distribuito

## 5.2.2| Capitolo “Passione: Diamo sempre il nostro meglio”

Dipendenti per tipologia di contratto	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>452</b>	<b>138</b>	<b>590</b>	<b>421</b>	<b>127</b>	<b>548</b>	<b>269</b>	<b>84</b>	<b>353</b>
EMEA	379	129	508	365	118	483	250	82	332
Di cui Italia	240	84	324	242	81	323	250	82	332
USA	25	3	28	25	3	28	18	2	20
APAC	48	6	54	31	6	37	1	-	1
<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>110</b>	<b>117</b>	<b>227</b>	<b>120</b>	<b>114</b>	<b>234</b>	<b>45</b>	<b>58</b>	<b>103</b>
EMEA	41	21	62	33	27	60	4	3	7
Di cui Italia	30	16	46	23	18	41	4	3	7
USA	5	-	5	4	1	5	-	-	-
APAC	64	96	160	83	86	169	41	55	96
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>255</b>	<b>817</b>	<b>541</b>	<b>241</b>	<b>782</b>	<b>314</b>	<b>142</b>	<b>456</b>
EMEA	420	150	570	398	145	543	254	85	339
Di cui Italia	270	100	370	265	99	364	254	85	339
USA	30	3	33	29	4	33	18	2	20
APAC	112	102	214	114	92	206	42	55	97

#### GRI 2-7: Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato, determinato e apprendistato), per area geografica e sesso

Dipendenti per tipologia di impiego	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Full-time</b>	<b>543</b>	<b>229</b>	<b>772</b>	<b>525</b>	<b>219</b>	<b>744</b>	<b>311</b>	<b>132</b>	<b>443</b>
EMEA	403	124	527	383	123	506	252	75	327
Di cui Italia	269	92	361	264	92	356	252	75	327
USA	28	3	31	28	4	32	17	2	19
APAC	112	102	214	114	92	206	42	55	97
<b>Part-time</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	<b>45</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>38</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>13</b>
EMEA	17	26	43	15	22	37	2	10	12
Di cui Italia	1	8	9	1	7	8	2	10	12
USA	2	-	2	1	-	1	1	-	1
APAC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>255</b>	<b>817</b>	<b>541</b>	<b>241</b>	<b>782</b>	<b>314</b>	<b>142</b>	<b>456</b>

#### GRI 2-7: Numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (a tempo indeterminato, determinato e apprendistato), per area geografica e sesso



Nuovi assunti, per età e genere	2022					2021					2020				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover
<b>Uomini</b>	107	81	12	200	36%	133	148	35	316	58%	34	50	11	95	30%
EMEA	33	33	9	75	18%	31	103	30	164	41%	21	32	3	56	22%
Di cui Italia	19	19	4	42	16%	16	14	1	31	12%	21	32	3	56	22%
USA	3	8	2	13	43%	5	5	3	13	45%	1	7	8	16	89%
APAC	71	40	1	112	100%	97	40	2	139	122%	12	11	-	23	55%
<b>Donne</b>	56	54	2	112	44%	59	76	18	153	63%	16	14	2	32	23%
EMEA	13	14	2	29	19%	15	31	18	64	44%	10	8	1	19	22%
Di cui Italia	6	9	1	16	16%	10	7	1	18	18%	10	8	1	19	22%
USA	-	-	-	-	0%	1	1	-	2	50%	-	-	1	1	50%
APAC	43	40	-	83	81%	43	44	-	87	95%	6	6	-	12	22%
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>135</b>	<b>14</b>	<b>312</b>	<b>38%</b>	<b>192</b>	<b>224</b>	<b>53</b>	<b>469</b>	<b>60%</b>	<b>50</b>	<b>64</b>	<b>13</b>	<b>127</b>	<b>28%</b>
EMEA	46	47	11	104	18%	46	134	48	228	42%	31	40	4	75	22%
Di cui Italia	25	28	5	58	16%	26	21	2	49	13%	31	40	4	75	22%
USA	3	8	2	13	39%	6	6	3	15	45%	1	7	9	17	85%
APAC	114	80	1	195	91%	140	84	2	226	110%	18	17	-	35	36%
<b>Turnover in entrata</b>	<b>74%</b>	<b>29%</b>	<b>11%</b>	<b>38%</b>		<b>86%</b>	<b>50%</b>	<b>46%</b>	<b>60%</b>		<b>36%</b>	<b>24%</b>	<b>27%</b>	<b>28%</b>	

**GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti**

Uscite per età e genere	2022					2021					2020				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Turnover
<b>Uomini</b>	95	76	9	180	32%	53	31	2	86	16%	7	20	2	29	9%
EMEA	15	34	5	54	13%	12	7	1	20	5%	7	18	2	27	11%
Di cui Italia	12	19	4	35	13%	12	7	1	20	8%	7	18	2	27	11%
USA	3	7	2	12	40%	-	1	1	2	7%	-	1	-	1	6%
APAC	77	35	2	114	102%	41	23	-	64	56%	-	1	-	1	2%
<b>Donne</b>	49	37	7	93	36%	30	24	1	55	23%	7	10	-	17	12%
EMEA	11	5	6	22	15%	1	2	1	4	3%	7	9	-	16	19%
Di cui Italia	8	3	2	13	13%	1	2	1	4	4%	7	9	-	16	19%
USA	-	1	-	1	33%	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	0%
APAC	38	31	1	70	69%	29	22	-	51	55%	-	1	-	1	2%
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>113</b>	<b>16</b>	<b>273</b>	<b>33%</b>	<b>83</b>	<b>55</b>	<b>3</b>	<b>141</b>	<b>18%</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>46</b>	<b>10%</b>
EMEA	26	39	11	76	13%	13	9	2	24	4%	14	27	2	43	13%
Di cui Italia	20	22	6	48	13%	13	9	2	24	7%	14	27	2	43	13%
USA	3	8	2	13	39%	-	1	1	2	6%	-	1	-	1	5%
APAC	115	66	3	184	86%	70	45	-	115	56%	-	2	-	2	2%
<b>Turnover in uscita</b>	<b>65%</b>	<b>24%</b>	<b>13%</b>	<b>33%</b>		<b>37%</b>	<b>12%</b>	<b>3%</b>	<b>18%</b>		<b>10%</b>	<b>11%</b>	<b>4%</b>	<b>10%</b>	

**GRI 401-1 Cessazioni e turnover dei dipendenti**

Tipologia di benefit	Cina	Serbia <sup>2</sup>	Germania <sup>3</sup>	Italia	USA
<b>Executives/Managers</b>					
Assicurazione sulla vita			x	x	x
Assistenza sanitaria	x	x	x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità, invalidità			x	x	x
Congedo parentale	x		x	x	x
Contributi pensionistici	x		x	x	x
Partecipazione azionaria			x	x	x
MBO			x	x	x
Collective bonus	x	x	x		x
Auto aziendale			x	x	x
Welfare aziendale	x			x	
Buoni pasto					
Altri bonus economici		x			
<b>White-collars</b>					
Assicurazione sulla vita		x	x		x
Assistenza sanitaria	x	x	x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità, invalidità		x	x	x	x
Congedo parentale	x	x	x	x	x
Contributi pensionistici	x	x	x	x	x
Partecipazione azionaria			x	x	x
MBO				x	x
Collective bonus	x		x	x	x
Auto aziendale				x	x
Welfare aziendale	x	x		x	
Buoni pasto		x			
Altri bonus economici		x			
<b>Blue-collars</b>					
Assicurazione sulla vita			x		x
Assistenza sanitaria	x		x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità, invalidità			x	x	x
Congedo parentale	x		x	x	x
Contributi pensionistici	x		x	x	x
Partecipazione azionaria				x	x
MBO					x
Collective bonus	x		x	x	x
Auto aziendale					x
Welfare aziendale	x			x	
Buoni pasto					
Altri bonus economici					
<b>GRI 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato</b>					

2 | Altro: I White-collars ricevono anche un'indennità di pendolarismo.

3 | Per quanto riguarda SECO Northern Europe: assicurazione sulla vita solo in parte per gli amministratori delegati; la copertura per invalidità e disabilità è concessa solo a causa di infortuni sul lavoro; auto aziendale secondo la relativa policy sulla concessione dell'auto aziendale; la categoria "altri bonus economici" si riferisce a: bonus di presenza (i dipendenti che non si assentano dal lavoro per malattia ricevono un bonus di 100 euro a trimestre dopo il periodo di prova di sei mesi), benefit per la formazione (26,59 euro al mese/dipendente dopo il periodo di prova), contributo per i biglietti di mobilità pubblica, bonus benessere (i dipendenti che hanno un'iscrizione a un fitness club o simili ricevono fino a 20 euro al mese, pagamento annuale; il bonus per la salute può essere utilizzato anche per il noleggio di biciclette).

	2022	2021	2020
<b>Numero di infortuni registrati</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
di cui con 1 a 3 giorni di assenza	-	-	3
di cui lesioni con più di 3 giorni di assenza	2	1	1
di cui infortuni sul lavoro ad alta conseguenza (esclusi gli incidenti mortali)	-	-	-
di cui incidenti mortali a causa di infortuni dul lavoro	-	-	-
<b>Ore lavorate</b>	<b>1.690.997</b>	<b>1.001.420</b>	<b>742.577</b>
Tasso di infortuni con 1 a 3 giorni di assenza <sup>4</sup>	0,00%	0,00%	0,40%
Tasso di infortuni con più di 3 giorni di assenza <sup>5</sup>	0,12%	0,10%	0,13%

#### GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Numero di dipendenti	Unità di misura	2022	2021	2020
<b>Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, per genere</b>				
Uomini	n.	18	15	11
Donne	n.	14	9	6
<b>Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere</b>				
Uomini	n.	17	15	11
Donne	n.	14	9	6
<b>Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro nel periodo di rendicontazione dopo la fine del congedo parentale, per genere</b>				
Uomini	n.	17	15	11
Donne	n.	6	6	4
<b>Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro, per genere</b>				
Uomini	n.	14	10	11
Donne	n.	6	3	2
<b>Numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto rientrare al lavoro dopo la fine del congedo parentale, per genere</b>				
Uomini	n.	17	15	11
Donne	n.	6	7	5
<b>Tassi di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere</b>				
Uomini	%	100%	100%	100%
Donne	%	100%	86%	80%
<b>Tassi di ritenzione dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per sesso</b>				
Uomini	%	93%	91%	n.a.
Donne	%	100%	75%	n.a.

#### GRI 401-3: Congedo parentale

4 | Il tasso di infortuni è calcolato come il rapporto fra il numero totale degli infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 1000.

5 | Ibidem

Ore di formazione per categoria professionale <sup>6</sup>	2022				2021				2020			
	Italia	APAC	Europa	Totale	Italia	APAC	Europa	Totale	Italia	APAC	Europa	Totale
Ore di formazione Executives/Managers	56	690	-	746	176	390	-	566	246	263	-	509
Uomini	14	8	-	22	13	7	-	20	12	7	-	19
Donne	3	2	-	5	3	1	-	4	2	2	-	4
Ore medie di formazione Executives/Managers	3,3	69,0	-	27,6	11,0	48,8	-	23,6	17,6	29,2	-	22,1
Ore di formazione White-collars	4.081	3.313	1.480	8.874	2.543	750	-	3.293	1.543	330	-	1.873
Uomini	141	24	8	173	136	24	-	160	129	23	-	152
Donne	61	24	3	88	58	36	-	94	49	16	-	65
Ore medie di formazione White-collars	20,2	69,0	134,5	34,0	13,1	12,5	-	13,0	8,7	8,5	-	8,6
Ore di formazione Blue-collars	794	8.701	-	9.495	100	600	-	700	386	600	-	986
Uomini	115	22	-	137	116	11	-	127	113	12	-	125
Donne	36	66	-	102	38	43	-	81	34	37	-	71
Ore medie di formazione Blue-collars	5,3	98,9	-	39,7	0,6	11,1	-	3,4	2,6	12,2	-	5,0
<b>Ore di formazione totale</b>	<b>4.931</b>	<b>12.704</b>	<b>1.480</b>	<b>19.115</b>	<b>2.819</b>	<b>1.740</b>	<b>-</b>	<b>4.559</b>	<b>2.175</b>	<b>1.193</b>	<b>-</b>	<b>3.368</b>
<b>Ore medie di formazione</b>	<b>13,3</b>	<b>87,0</b>	<b>134,5</b>	<b>36,3</b>	<b>7,7</b>	<b>14,3</b>	<b>-</b>	<b>9,4</b>	<b>6,4</b>	<b>12,3</b>	<b>-</b>	<b>7,7</b>
<b>GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente</b>												

Categoria di dipendenti, per età e genere	2022						2021						2020					
	< 30 anni		30-50 anni		>50 anni		< 30 anni		30-50 anni		>50 anni		< 30 anni		30-50 anni		>50 anni	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>EMEA</b>	83	30	258	89	79	31	75	31	255	84	68	30	66	20	161	56	27	9
Executives / managers	-	-	12	2	10	2	-	-	13	2	7	2	-	-	9	1	3	1
White-collars	43	19	149	55	41	11	32	15	152	50	35	12	27	10	90	33	12	6
Blue-collars	40	11	97	32	28	18	43	16	90	32	26	16	39	10	62	22	12	2
<b>Di cui Italia</b>	60	21	166	65	44	14	60	26	166	60	39	13	66	20	161	56	27	9
Executives / managers	-	-	9	1	5	2	-	-	10	1	3	2	-	-	9	1	3	1
White-collars	29	12	92	42	20	7	26	13	92	37	18	8	27	10	90	33	12	6
Blue-collars	31	9	65	22	19	5	34	13	64	22	18	3	39	10	62	22	12	2
<b>USA</b>	6	1	10	1	14	1	6	1	10	2	13	1	1	-	7	1	10	1
Executives / managers	-	-	1	-	4	-	-	-	1	-	4	-	-	-	1	-	2	-
White-collars	6	1	9	1	10	1	6	1	9	2	9	1	1	-	6	1	8	1
Blue-collars	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>APAC</b>	62	38	49	64	1	-	72	39	40	53	2	-	23	29	19	25	-	1
Executives / managers	1	-	6	2	1	-	1	-	6	1	-	-	5	1	2	1	-	-
White-collars	52	16	30	18	-	-	64	20	31	28	1	-	11	7	12	9	-	-
Blue-collars	9	22	13	44	-	-	7	19	3	24	1	-	7	21	5	15	-	1
<b>Totale Executives / managers per genere</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>Totale Executives / managers</b>	<b>1</b>		<b>23</b>		<b>17</b>		<b>1</b>		<b>23</b>		<b>13</b>		<b>6</b>		<b>14</b>		<b>6</b>	
<b>Totale White-collars per genere</b>	<b>101</b>	<b>36</b>	<b>188</b>	<b>74</b>	<b>51</b>	<b>12</b>	<b>102</b>	<b>36</b>	<b>192</b>	<b>80</b>	<b>45</b>	<b>13</b>	<b>39</b>	<b>17</b>	<b>108</b>	<b>43</b>	<b>20</b>	<b>7</b>
<b>Totale White-collars</b>	<b>137</b>		<b>262</b>		<b>63</b>		<b>138</b>		<b>272</b>		<b>58</b>		<b>56</b>		<b>151</b>		<b>27</b>	
<b>Totale Blue-collars per genere</b>	<b>49</b>	<b>33</b>	<b>110</b>	<b>76</b>	<b>28</b>	<b>18</b>	<b>50</b>	<b>35</b>	<b>93</b>	<b>56</b>	<b>27</b>	<b>16</b>	<b>46</b>	<b>31</b>	<b>67</b>	<b>37</b>	<b>12</b>	<b>3</b>
<b>Totale Blue-collars</b>	<b>82</b>		<b>186</b>		<b>46</b>		<b>85</b>		<b>149</b>		<b>43</b>		<b>77</b>		<b>104</b>		<b>15</b>	
<b>Totale dipendenti per genere</b>	<b>151</b>	<b>69</b>	<b>317</b>	<b>154</b>	<b>94</b>	<b>32</b>	<b>153</b>	<b>71</b>	<b>305</b>	<b>139</b>	<b>83</b>	<b>31</b>	<b>90</b>	<b>49</b>	<b>187</b>	<b>82</b>	<b>37</b>	<b>11</b>
<b>Totale dipendenti per fasce d'età</b>	<b>220</b>		<b>471</b>		<b>126</b>		<b>224</b>		<b>444</b>		<b>114</b>		<b>139</b>		<b>269</b>		<b>48</b>	
<b>GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti</b>																		

<sup>6</sup> | I seguenti dati si riferiscono alle seguenti società: Fannal Electronics Co.Ltd., BH d.o.o., SECO S.p.A. e PSM Tech, SECO Mind S.r.l.



## 5.2.3| Capitolo “Tuteliamo l'ambiente”

Materie prime (Ton) <sup>7</sup>	2022	2021	2020
<b>Rinnovabili</b>	<b>92,39</b>	<b>89,16</b>	<b>92,58</b>
Cartone	58,94	61,43	83,38
di cui riciclabile	-	0,13	0,11
Bioplastica	-	0,06	0,06
Pallet di legno	33,45	27,68	9,15
<b>Non rinnovabili</b>	<b>1.719,74</b>	<b>730,19</b>	<b>405,01</b>
FR4	55,74	36,00	35,00
Vetro	1.320,54	477,46	176,17
Acciaio	122,13	121,00	115,00
Rame	14,40	25,00	24,00
Alluminio	87,00	16,00	15,00
Argento	0,09	0,26	0,25
Pasta d'argento	0,05	0,03	0,01
Oro	0,02	0,01	0,01
Plastica	88,27	31,44	29,58
Sacchetti elettrostatici	31,51	23,00	10,00
<b>Totale</b>	<b>1.812,13</b>	<b>819,36</b>	<b>497,60</b>

### GRI 301-1- Materiali utilizzati per peso o volume

Tipologia di consumo (GJ)	2022	2021	2020
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>12.262</b>	<b>8.535</b>	<b>6.965</b>
di cui da fonti rinnovabili	5.050	4.750	10
<b>Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili</b>	<b>477</b>	<b>243</b>	<b>89</b>
di cui autoconsumata	477	243	89
<b>Gas naturale (per riscaldamento)</b>	<b>2.488</b>	<b>832</b>	<b>307</b>
<b>Carburante utilizzato per la flotta aziendale</b>	<b>2.635</b>	<b>1.664</b>	<b>1.033</b>
Diesel (100% mineral diesel)	2.456	1.514	952
Benzina (100% mineral benzina)	168	88	80
Gas naturale	12	62	-
<b>Totale consumi energia</b>	<b>17.861</b>	<b>11.274</b>	<b>8.393</b>
Energia rinnovabile	5.526	4.993	99
Energia non rinnovabile	12.335	4.616	7.262
<b>% Energia rinnovabile sul totale</b>	<b>31%</b>	<b>44%</b>	<b>1%</b>
<b>Intensità energetica (GJ/K€)</b>	<b>0,0889</b>	<b>0,0969</b>	<b>0,1056</b>

### GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione GRI 302-3 Intensità energetica

7 | Dal perimetro sono escluse le società SECO Mind S.r.l., SECO Mind Germany, BH d.o.o., SECO Mind US e la sua controllata PIRI AI.

Emissioni dirette e indirette (tCO <sub>2</sub> eq)	2022	2021	2020
<b>Emissioni dirette Scope 1</b>	<b>311</b>	<b>159</b>	<b>88</b>
da consumo da diesel	173	39	25
da consumo da benzina	11	3	2
da consumo da gas naturale	127	46	16
di cui per riscaldamento	126	42	16
di cui per autotrazione	1	4	-
<b>Emissioni indirette Scope 2 (location based)</b>	<b>1.495</b>	<b>1.023</b>	<b>804</b>
da consumo di energia elettrica	1.495	1.023	804
<b>Emissioni indirette Scope 2 (market based)</b>	<b>1.180</b>	<b>608</b>	<b>983</b>
da consumo di energia elettrica	1.180	608	983
<b>Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (location based)</b>	<b>1.806</b>	<b>1.182</b>	<b>892</b>
Intensità delle emissioni	0,00899	0,01016	0,01122
<b>Totale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (market based)</b>	<b>1.491</b>	<b>766</b>	<b>1.071</b>
Intensità delle emissioni	0,00742	0,00659	0,01348
<b>GRI 305-1 - Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</b>			
<b>GRI 305-2 - Emissioni indirette di GHG (Scope 2)</b>			
<b>GRI 305-4 - Intensità delle emissioni di GHG</b>			

Prelievo idrico (ML) <sup>8</sup>	2022	2021	2020
Acque sotterranee	1,329	1,289	1,233
Risorse idriche di terze parti	9,973	5,984	4,048
<b>Totale</b>	<b>11,302</b>	<b>7,273</b>	<b>5,281</b>

### GRI 303-3 - Prelievo idrico

Rifiuti <sup>9</sup> destinati a smaltimento (Ton)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>3,47</b>	<b>3,38</b>	<b>1,65</b>
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-
Discarica	3,47	3,38	1,65
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>74,37</b>	<b>55,24</b>	<b>14,55</b>
Incenerimento (con recupero di energia)	12,00	12,00	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	10,00	10,00	-
Discarica	52,37	33,24	14,55
<b>Totale</b>	<b>77,84</b>	<b>58,62</b>	<b>16,20</b>

### GRI 306-4- Rifiuti destinati a smaltimento

8 | I dati riportati si riferiscono alle società SECO S.p.A, PSM Tech, Fannal Electronics Co.Ltd. e SECO Northern Europe.

9 | I dati che si riferiscono ai rifiuti sono riportati per le seguenti società: SECO S.p.A., PSM Tech, Fannal Electronics Co. Ltd., SECO USA per le annualità 2020-2021, mentre i dati non sono risultati disponibili per il 2022.

Rifiuti non destinati a smaltimento (Ton)	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi	22,30	1,66	1,09
Riciclo	-	-	-
Preparazione per il riuso	22,30	1,66	1,09
Rifiuti non pericolosi	11,99	61,81	127,72
Preparazione per il riuso	-	0,01	0,09
Riciclo	11,99	61,80	77,63
Recupero	-	-	50,00
Compostaggio	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>34,29</b>	<b>63,47</b>	<b>128,81</b>

#### GRI 306-4 - Rifiuti non destinati a smaltimento

### 5.3| GRI Content Index

La tabella che segue dà evidenza degli indicatori GRI utilizzati per la redazione della DNF 2022 del Gruppo SECO. Sono riportati, in conformità con l'ultima versione italiana dei GRI Standard<sup>10</sup>, gli standard e i singoli indicatori con riferimento alla pagina del documento dove vengono trattati. Eventuali omissioni, e relative giustificazioni, sono spiegate a latere.

GRI Content Index				
GRI standard <sup>11</sup>	Disclosure	Numero di pagina	Omissione	Spiegazione
<b>PRINCIPI FONDAMENTALI</b>				
<b>GRI 1 - Principi fondamentali - 2021</b>				
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
<b>GRI 2 - Informativa generale - 2021</b>				
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	7-9; 32-34; 95-99		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	131-133		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	131-133		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-4 Revisione delle informazioni			
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-5 Assurance esterna	158		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	22-3; 102-107		

10 | Si specifica che si è utilizzata la versione 2021 dei GRI Standard

11 | Per un approfondimento e descrizione dei GRI Standard in esame, si rimanda al seguente link

GRI 2 - Informativa generale 2021	2-7 Dipendenti	74-77		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	74-77		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	32-35; 136-137		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	34-35		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	35		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	35-39; 63-65		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	35-39		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	60-65		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-15 Conflitti d'interesse	35-39		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	35-39		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	60-68		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		X	Informazioni non disponibili
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		X	Informazioni non disponibili
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		X	Informazioni non disponibili
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		X	Informazioni non disponibili
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	10-11		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-23 Impegno in termini di policy	37; 66; 78; 107-109		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	37; 66; 78; 107-109		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	13-14; 63-68; 72; 115-116;		

GRI 2 - Informativa generale 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	35-37; 91-92		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nessuna non conformità a leggi e regolamenti		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	109-111		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	58-63		
GRI 2 - Informativa generale 2021	2-30 Contratti collettivi	100% dei dipendenti delle società italiane coperti da contrattazione collettiva		
<b>TEMI MATERIALI</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	60-65		
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	63; 65		
<b>TEMATICHE MATERIALI</b>				
<b>Topic: Performance economiche</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	47-48		
GRI 201 - Performance economiche 2016	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	47-48; 140		
<b>Topic: Pratiche di approvvigionamento</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	102-107		
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento	204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali	103		
<b>Topic: Anticorruzione</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35-39		
GRI 205 - Anticorruzione 2016	205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	138		
	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessun caso di corruzione accertato		
<b>Topic: Imposte</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48		

GRI 207 - Imposte 2019	207-1: Approccio alla fiscalità	48		
	207-2: Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	48		
	207-3: Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	48		
	207-4: Rendicontazione paese per paese	138-140		
<b>Topic: Materiali</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	120-122		
GRI 301 - Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso o volume	148		
	301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo	148		
<b>Topic: Energia</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	123-125		
GRI 302 - Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	148		
	302-3: Intensità energetica			
<b>Topic: Acqua e scarichi idrici</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	122		
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici 2018	303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	122		
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici 2018	303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	122-123		
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici 2018	303-3: Prelievo idrico	149		
<b>Topic: Emissioni</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	125-127		



GRI 305 - Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	126-127; 149		
	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	126-127; 149		
	305-4: Intensità delle emissioni	126; 149		
<b>Topic: Rifiuti</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	127; 129		
GRI 306 - Rifiuti 2020	306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	127-129		
	306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	127-129		
	306-3: Rifiuti prodotti	149-150		
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	149-150		
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	149-150		
<b>Topic: Compliance ambientale</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	117-119		
GRI 307 - Compliance ambientale 2016	307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nessuna non conformità con leggi e regolamenti		
<b>Topic: Occupazione</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	78-80; 85-88		
GRI 401 - Occupazione 2016	401-1: Nuove assunzioni e turnover	142-143		
	401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	144		
	401-3: Congedo parentale	145		
<b>Topic: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75		

GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto delle vigenti normative e nel Contratto Collettivo applicato <sup>12</sup> .		
<b>Topic: Salute e sicurezza sul lavoro</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	89-91		
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	89-91		
	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	90		
	403-3: Servizi di medicina del lavoro	89-91		
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	90		
	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	91		
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	89-91		
	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	89-91		
	403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	90		
	403-9: Infortuni sul lavoro	145		
	403-10: Malattie professionali	Il Gruppo opera un continuo presidio del rischio. Nel corso del triennio 2020-2022 non si sono verificati casi di malattie professionali.		
<b>Topic: Formazione e istruzione</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	81-85		

<sup>12</sup> | L'informazione riportata si riferisce ai dipendenti delle sedi italiane del Gruppo.

GRI 404 - Formazione e istruzione 2016	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	84-85; 146-147		
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Non sono disponibili informazioni per il periodo oggetto di rendicontazione. Un sistema di valutazione della performance è stato introdotto a fine 2022.		
<b>Topic: Diversità e pari opportunità</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75		
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	146-147		
<b>Topic: Non discriminazione</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75		
GRI 406 - Non discriminazione 2016	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del triennio 2020-2022 non si sono verificati episodi di discriminazione.		
<b>Topic: Libertà di associazione e contrattazione collettiva</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75; 102-109		
GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Nel corso del triennio 2020-2022 non si sono registrate interazioni con fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva potrebbe essere a rischio.		
<b>Topic: Lavoro minorile</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75; 102-109		
GRI 408 - Lavoro minorile 2016	408-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Nel corso del triennio 2020-2022 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro minorile.		
<b>Topic: Lavoro forzato o obbligatorio</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75; 102-109		
GRI 409 - Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Nel corso del triennio 2020-2022 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro forzato.		
<b>Topic: Comunità locali</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	109-113		

<b>Topic: Valutazione sociale dei fornitori</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	103-106		
GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	106		
<b>Topic: Marketing ed etichettatura</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	91-92		
GRI 417 - Marketing ed etichettatura 2016	417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del triennio 2020-2022 non si sono verificati casi di non conformità con le normative in vigore a livello di comunicazione e campagne pubblicitarie del Gruppo.		
<b>Topic: Privacy dei clienti</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	99-101		
GRI 418 - Privacy dei clienti 2016	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel corso del triennio 2020-2022 non si sono verificati incidenti che hanno determinato alcun tipo di violazione della privacy dei clienti del Gruppo SECO.		
<b>ALTRE TEMATICHE MATERIALI</b>				
<b>Topic: Packaging sostenibile</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	120-121		
<b>Topic: Ricerca sviluppo e innovazione</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	40-47		
<b>Topic: Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti</b>				
GRI 3 - Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	78-89		



**SECO S.P.A.**

Relazione della società di revisione indipendente

sulla dichiarazione consolidata di carattere  
non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10,  
del D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del  
Regolamento CONSOB adottato con delibera  
n. 20267 del 18 gennaio 2018

Protocollo n. RC130372022BD1051



## Relazione della società di revisione indipendente

sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di  
SECO S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della SECO S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "*La Tassonomia europea*" della DNF, richiesta dall'art. 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

---

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standard. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell’impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall’art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo SECO;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell’art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall’impresa connesse ai temi indicati nell’art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell’art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della SECO S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

---

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo SECO relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo SECO non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "*La tassonomia europea*" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

---

## Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non sono stati sottoposti a verifica.

Firenze, 28 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.



Luigi Riccetti  
Socio





SECO S.p.A.  
Via A. Grandi 20 - 52100 Arezzo (AR) Italy  
VAT n. 00325250512  
Business Registry n. 4196 Arezzo  
REA n. 70645